



Area della PSICOLOGIA

Titoli ed Argomenti delle videolezioni

Elenco degli insegnamenti disponibili

INSEGNAMENTO	ORE VIDEO	DOCENTI VIDEO	ANNO EDIZIONE
Affetti e relazioni interpersonali	15	<i>Prof. Nino Dazzi Prof. Massimo Ammaniti Prof. Alessandra De Coro Prof. Franco Di Maria Prof. Adriana Lis Prof. Margherita Lang</i>	2008
Analisi Multivariata	15	<i>Prof. Claudio Barbaranelli</i>	2008
Antropologia culturale	20	<i>Prof. Ugo Fabietti Prof. Matilde Callari Galli</i>	2008
Atteggiamenti	15	<i>Prof. Lucia Mannetti Prof. Stefano Boca</i>	2007
Basi biologiche del comportamento	15	<i>Prof. Franco Mangia Prof. Fiorella Altruda Prof. Edoardo Boncinelli</i>	2007
Classici della psicologia	15	<i>Prof. Walter Gerbino Prof. Nino Dazzi Prof. Riccardo Luccio Prof. Giorgio Vallortigara Prof. Luciano Mecacci</i>	2007
Cognizione sociale	15	<i>Prof. Stefano Boca Prof. Luciano Arcuri</i>	2007
Comunicazione e persuasione	15	<i>Prof. Angelica Mucchi Faina Prof. Chiara Volpato Prof. Bruno Mazzara</i>	2008
Cultura e società	15	<i>Prof. Ugo Fabietti</i>	2007
Emozione e Motivazione	15	<i>Prof. Pio Enrico Ricci Bitti Prof. Dario Galati</i>	2008
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività mentale	15	<i>Prof. Giuseppe Vallar Prof. Luigi Pizzamiglio Prof. Costanza Papagno</i>	2008
Gruppi e influenze sociali	15	<i>Prof. Augusto Palmonari Prof. Giuseppina Speltini Prof. Chiara Berti</i>	2008
La misura in psicologia	15	<i>Prof. Anna Paola Ercolani Prof. Giulio Vidotto</i>	2007
Linguaggio e comunicazione	15	<i>Prof. Salvatore Maria Aglioti</i>	2007
Metodi qualitativi	15	<i>Prof. Carlo Galimberti Prof. Mario Cardano</i>	2008
Modelli e strategie dell'intervento psicologico sociale	15	<i>Prof. Bruna Zani Prof. Gaetano De Leo Prof. Vittorio Cigoli Prof. Miretta Prezza</i>	2008
Origini e storia della psicologia	20	<i>Prof. Walter Gerbino Prof. Nino Dazzi Prof. Riccardo Luccio Prof. Giorgio Vallortigara Prof. Luciano Mecacci Prof. Francesca Ortu</i>	2010
Percezione	15	<i>Prof. Walter Gerbino Prof. Nicola Bruno Prof. Pierluigi Zoccolotti</i>	2007
Psicobiologia del comportamento umano	25	<i>Prof. Franco Mangia Prof. Fiorella Altruda Prof. Edoardo Boncinelli Prof. Giuseppe Vallar Prof. Luigi Pizzamiglio Prof. Costanza Papagno</i>	2011

SEGUE Elenco degli insegnamenti disponibili

INSEGNAMENTO	ORE VIDEO	DOCENTI VIDEO	ANNO EDIZIONE
Psicologia cognitiva	24	<i>Prof. Walter Gerbino Prof. Nicola Bruno Prof. Maria Antonella Brandimonte Prof. Francesco Saverio Marucci Prof. Vittorio Girotto Prof. Rino Rumiati Prof. Cesare Cornoldi</i>	2011
Psicologia del lavoro	15	<i>Prof. Guido Sarchielli Prof. Francesco Avallone</i>	2008
Psicologia del lavoro	23	<i>Prof. Guido Sarchielli Prof. Francesco Avallone Prof. Dario Romano Prof. Marco Depolo Prof. Franco Fraccaroli</i>	2010
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	15	<i>Prof. Maria Antonella Brandimonte Prof. Francesco Saverio Marucci Prof. Cesare Cornoldi</i>	2008
Psicologia della formazione e dell'orientamento	15	<i>Prof. Francesco Avallone Prof. Maria Luisa Pombeni Prof. Luigi Maria Anolli Prof. Vittorio Girotto Prof. Rino Rumiati</i>	2009
Psicologia della formazione, dell'orientamento e dell'organizzazione	15	<i>Prof. Francesco Avallone Prof. Maria Luisa Pombeni</i>	2008
Psicologia della personalità	15	<i>Prof. Gian Vittorio Caprara</i>	2007
Psicologia delle organizzazioni	15	<i>Prof. Dario Romano Prof. Marco Depolo</i>	2008
Psicologia dello sviluppo	15	<i>Prof. Felice Francesco Carugati Prof. Anna Silvia Bombi Prof. Dario Varin</i>	2008
Psicologia dello sviluppo	30	<i>Prof. Felice Francesco Carugati Prof. Anna Silvia Bombi Prof. Dario Varin Prof. Maria Silvia Barbieri Prof. Anna Emilia Berti</i>	2011
Psicologia di comunità	15	<i>Prof. Bruna Zani Prof. Donata Francescato</i>	2008
Psicologia di comunità	30	<i>Prof. Augusto Palmonari Prof. Giuseppina Speltini Prof. Chiara Berti Prof. Bruna Zani Prof. Donata Francescato</i>	2010
Psicologia dinamica	24	<i>Prof. Nino Dazzi Prof. Pio Enrico Ricci Bitti Prof. Massimo Ammaniti Prof. Alessandra De Coro Prof. Franco Di Maria Prof. Adriana Lis Prof. Margherita Lang Prof. Dario Galati</i>	2007
Psicometria e analisi dei dati	24	<i>Prof. Anna Paola Ercolani Prof. Giulio Vidotto Prof. Claudio Barbaranelli</i>	2010
Psicotecnologie e processi formativi	15	<i>Prof. Derrick De Kerckhove Prof. Joost Lowyck Prof. Fausto Colombo Prof. Luigi Capucci Prof. Giovanni Anceschi Prof. Roberto Polillo Prof. Sebastiano Bagnara</i>	2009

SEGUE Elenco degli insegnamenti disponibili

INSEGNAMENTO	ORE VIDEO	DOCENTI VIDEO	ANNO EDIZIONE
Psicotecnologie e processi formativi	26	<i>Prof. Derrick De Kerckhove Prof. Joost Lowyck Prof. Giovanni Anceschi Prof. Roberto Polillo Prof. Sebastiano Bagnara</i>	2011
Sociologia del lavoro	20	<i>Prof. Emilio Reyneri</i>	2009
Sociologia generale	20	<i>Prof. Franco Ferrarotti</i>	2008
Sviluppo organizzativo	15	<i>Prof. Guido Sarchielli Prof. Franco Fraccaroli</i>	2009
Tecniche del questionario	15	<i>Prof. Vanda Lucia Zammuner</i>	2008
Tecniche dell'intervista individuale e di gruppo	15	<i>Prof. Giancarlo Trentini Prof. Alberto Zatti Prof. Renzo Carli Prof. Pietro Rutelli Prof. Giovanni Siri Prof. Albino Claudio Bosio Prof. Massimo Bellotto Prof. Andrea Trentini</i>	2008
Teorie e metodi della psicologia sociale	34	<i>Prof. Lucia Mannetti Prof. Stefano Boca Prof. Luciano Arcuri Prof. Chiara Volpato</i>	2011
Teorie e strumenti di valutazione psicosociale	31	<i>Prof. Vanda Lucia Zammuner Prof. Mario Cardano Prof. Santo Di Nuovo Prof. Luigi Pedrabissi</i>	2010
Test psicologici	15	<i>Prof. Santo Di Nuovo Prof. Luigi Pedrabissi</i>	2009
Transizioni e cambiamenti nel corso della vita	15	<i>Prof. Maria Silvia Barbieri Prof. Anna Emilia Berti</i>	2008

Indice

Affetti e relazioni interpersonali	1
Analisi Multivariata	3
Antropologia culturale	6
Atteggiamenti	8
Basi biologiche del comportamento	9
Classici della psicologia	11
Cognizione sociale	13
Comunicazione e persuasione	15
Cultura e società	17
Emozione e Motivazione	18
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività mentale	20
Gruppi e influenze sociali	22
La misura in psicologia	24
Linguaggio e comunicazione	26
Metodi qualitativi	27
Modelli e strategie dell'intervento psicologico sociale	29
Origini e storia della psicologia	30
Percezione	32
Psicobiologia del comportamento umano	34
Psicologia cognitiva	36
Psicologia del lavoro	39
Psicologia del lavoro	41
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	43
Psicologia della formazione e dell'orientamento	45
Psicologia della formazione, dell'orientamento e dell'organizzazione	47
Psicologia della personalità	49
Psicologia delle organizzazioni	51
Psicologia dello sviluppo	53
Psicologia dello sviluppo	55
Psicologia di comunità	58
Psicologia di comunità	60
Psicologia dinamica	63
Psicometria e analisi dei dati	65
Psicotecnologie e processi formativi	68
Psicotecnologie e processi formativi	70
Sociologia del lavoro	72
Sociologia generale	73
Sviluppo organizzativo	75
Tecniche del questionario	76
Tecniche dell'intervista individuale e di gruppo	78
Teorie e metodi della psicologia sociale	81
Teorie e strumenti di valutazione psicosociale	84
Test psicologici	87
Transizioni e cambiamenti nel corso della vita	89

Affetti e relazioni interpersonali

*Nino Dazzi - Università "La Sapienza" di Roma
Massimo Ammaniti - Università "La Sapienza" di Roma
Alessandra De Coro - Università "La Sapienza" di Roma
Franco Di Maria - Università di Palermo
Adriana Lis - Università di Padova
Margherita Lang - Università di Milano*

Lezione n. 1: Introduzione - affetti e relazioni interpersonali	(Nino Dazzi)
Dalle pulsioni agli affetti La teoria dell'attaccamento Affetti e psicopatologia	
Lezione n. 2: Infant research	(Nino Dazzi)
Infant research Rappresentazione del bambino Modelli di costruzione continua dello sviluppo	
Lezione n. 3: La comunicazione affettiva fra genitori e figli nei primi anni di vita	(Massimo Ammaniti)
Atteggiamento affettivo dei genitori Scambi affettivi genitori-figlio Sviluppo affettivo del bambino	
Lezione n. 4: Il ruolo delle emozioni nell'adolescenza	(Massimo Ammaniti)
Cambiamenti in adolescenza e risonanze affettive Distacco dai genitori e senso di perdita Le emozioni verso i coetanei	
Lezione n. 5: Le basi neurologiche delle emozioni	(Massimo Ammaniti)
Costruzione sociale del cervello Ruolo dell'emisfero destro Sistema limbico	
Lezione n. 6: Attaccamento e regolazione affettiva	(Nino Dazzi)
Processi di autoregolazione e di regolazione reciproca Processo di rottura e riparazione Attaccamento come strategia di regolazione reciproca Dinamiche interattive tra bambino e madre depressa	
Lezione n. 7: Attaccamento e relazioni famigliari	(Adriana Lis)
Attivazione dell'attaccamento Attaccamento e parenting Attaccamento e relazione di coppia	
Lezione n. 8: Strumenti per la misura dell'attaccamento	(Adriana Lis)
Definizione di attaccamento e sue origini storiche Strumenti per la valutazione dell'attaccamento Strumenti inseriti nel contesto dei problemi di affidabilità (fedeltà), validità, dati normativi	
Lezione n. 9: Attaccamento e psicoanalisi	(Alessandra De Coro)
Il bambino nella psicoanalisi classica John Bowlby Teoria dell'attaccamento e ricerca empirica Implicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento Contributo della teoria dell'attaccamento	
Lezione n. 10: La diagnosi degli affetti	(Margherita Lang)
Prima parte (processo diagnostico, strumenti diagnostici, aree di indagine) Seconda parte (aree e strumenti diagnostici)	

Lezione n. 11: Psicopatologia degli affetti	(Margherita Lang)
Affetti Modelli diagnostici	
Lezione n. 12: Verso una psicoanalisi relazionale	(Alessandra De Coro)
L'orientamento relazionale I precursori La sessualità rivisitata Il modello relazionale nella psicoanalisi dello sviluppo La mutualità nella psicoanalisi clinica	
Lezione n. 13: Strumenti per la valutazione del processo in psicoterapia	(Alessandra De Coro)
Ricerca empirica in psicoterapia Ricerca sul processo nella psicoterapia dinamica Metodi per la ricerca Tema Relazionale Conflittuale Centrale L. Luborsky Attività Referenziale W. Bucci	
Lezione n. 14: Dal gruppo all'individuo e ritorno... transiti cognitivi e affettivi (prima parte)	(Franco Di Maria)
Epistemologia Definizioni Dimensioni del gruppo	
Lezione n. 15: Dal gruppo all'individuo e ritorno... transiti cognitivi e affettivi (seconda parte)	(Franco Di Maria)
Difese, episodi, fenomeni Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo	

Analisi Multivariata

Claudio Barbaranelli - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: La Probabilità	(Claudio Barbaranelli)
<p>Introduzione Definizioni: prova ed evento, probabilità e frequenza Proprietà e principi della probabilità Proprietà degli eventi: indipendenti vs dipendenti; incompatibilità tra eventi. Principi calcolo della probabilità: somma, prodotto, probabilità condizionata Probabilità composite Variabili casuali</p>	
Lezione n. 2: La statistica inferenziale: concetti di base	(Claudio Barbaranelli)
<p>Popolazione e campione Proprietà dei campioni e del campionamento. Parametri e indicatori Stima dei parametri Distribuzione campionaria Uso della Distribuzione Campionaria (DC) nell'inferenza statistica; intervalli di confidenza e errore standard t di Student per piccoli campioni Gradi di libertà (GDL)</p>	
Lezione n. 3: La verifica delle ipotesi: principi generali	(Claudio Barbaranelli)
<p>Ipotesi statistiche e ipotesi sulle medie Logica della verifica di ipotesi: decisioni e valore critico Decisioni probabilistiche, rischi delle inferenze e tipi di errori Formulazione delle ipotesi: ipotesi bidirezionali vs monodirezionali Verifica di ipotesi sulla media di 1 campione: esempio (parte 1) Determinazione parametri DCM e decisione (esempio parte 2) Piccoli campioni: test con t di student</p>	
Lezione n. 4: La verifica delle ipotesi sulle differenze tra le medie	(Claudio Barbaranelli)
<p>Campioni indipendenti. Formulazione delle ipotesi e modello di riferimento. Distribuzione campionaria delle differenze tra le medie (DCDM): costruzione, proprietà ed uso di z per la verifica delle ipotesi Esempio uso di z per verifica (campioni grandi $n > 30$) Campioni piccoli: il test con t di Student Campioni non indipendenti Esempio di test delle differenze delle medie di campioni correlati Verifica ipotesi sulle varianze</p>	
Lezione n. 5: La verifica delle ipotesi sulla forma della distribuzione	(Claudio Barbaranelli)
<p>Introduzione. Variabili categoriche e tipo di stima La stima della forma: caso di un campione. Esempio di problema. Distribuzione di frequenze e formulazione delle ipotesi Il test del chi quadrato. Bontà dell'adattamento. Confronto frequenze empiriche vs attese. Logica e formula Chi quadro Esempio di uso del test nel problema: ipotesi, calcolo frequenze e del Chi quadro. Decisione. Limiti di applicabilità del test. Il caso di 2 campioni: verifica della relazione tra 2 variabili. Tabelle a doppia entrata o tavole di contingenza. Frequenze marginali. Ipotesi Calcolo delle frequenze teoriche e svolgimento del test Formula abbreviata per Chi quadrato. Esempio di calcolo</p>	
Lezione n. 6: La correlazione lineare	(Claudio Barbaranelli)
<p>Relazione tra più variabili: forma della relazione (diagrammi di dispersione); relazioni lineari. Intensità e direzione della relazione. Coefficiente di correlazione lineare r di Pearson. Concordanza e discordanza. Formule di calcolo di r. Covarianza. Formula per calcoli manuali. Verifica di ipotesi su r. Rapporto di r con t di student Esempio (con uso della formula di r per calcoli manuali) Relazione tra 2 variabili dicotomiche (coefficiente phi). Relazione tra una variabile dicotomica ed una continua (coefficiente di correlazione "punto-biserial"). Relazione tra 2 variabili su scala ordinale (coefficiente rho di Spearman: correlazione tra i ranghi).</p>	

<p>Lezione n. 7: La regressione semplice</p> <p>Relazione lineare. Predittori e criteri. Scopi dell'analisi: spiegare e predire; conoscere la forma della relazione.</p> <p>Regressione semplice o bivariata. Ipotesi di dipendenza</p> <p>La forma della relazione lineare: equazione di regressione. Parametri. Linearità. Errori o residui. Identificazione della retta di regressione. Minimi quadrati. Esempio.</p> <p>Coefficienti di regressione, normali e standardizzati.</p> <p>Adeguatezza della soluzione. Devianza totale, spiegata e d'errore (residua). Coefficiente di determinazione R². Coefficiente di alienazione.</p> <p>Errore standard della stima. Precisione della retta.</p>	<p>(Claudio Barbaranelli)</p>
<p>Lezione n. 8: La regressione multipla: Modello statistico e assunzioni</p> <p>Regressione multipla. Equazione di regressione ed interpretazione geometrica</p> <p>Coefficienti di regressione multipla (parziali) e modi per determinarli (Minimi quadrati multipli). Espressione matriciale dell'equazione</p> <p>Misure di associazione. Diagrammi di Venn. Correlazione semi-parziale e parziale. Coefficienti di regressione.</p> <p>Varianza spiegata. Coefficiente di determinazione multipla R² e di correlazione multipla. Test di significatività di R² e dei coefficienti di regressione.</p> <p>Assunzioni di base della regressione multipla</p> <p>Violazione delle assunzioni e modi per individuarle. Esame dei residui. Multicollinearità ed autocorrelazione. Test di Durbin-Watson</p> <p>Esame della distribuzione dei residui. Esempi.</p>	<p>(Claudio Barbaranelli)</p>
<p>Lezione n. 9: La regressione multipla: Approcci analitici</p> <p>Strategie analitiche di regressione. Regressione standard, gerarchica e statistica, e rispettivi ambiti d'impiego</p> <p>La Regressione standard</p> <p>La regressione gerarchica. Individuare il contributo dei singoli predittori</p> <p>La regressione statistica. Introduzione e varianti: Forward, backward e stepwise</p> <p>Critiche alla regressione statistica.</p> <p>Confronto tra le strategie di regressione. Scegliere la strategia.</p> <p>Conclusioni e limiti della regressione</p>	<p>(Claudio Barbaranelli)</p>
<p>Lezione n. 10: L'analisi fattoriale: il modello di base</p> <p>Scopi dell'analisi fattoriale. Variabili latenti. Dalla matrice delle correlazioni a quella delle saturazioni</p> <p>Modello teorico dell'analisi. Fattori comuni (F), saturazioni (a) ed unicità. Equazione del modello e versione matriciale</p> <p>Scomposizione della varianza osservata. Comunalità ed unicità. Correlazioni riprodotte e residue. Equazione fondamentale dell'analisi fattoriale</p> <p>Ricavare la matrice delle saturazioni. Analisi delle componenti principali. Autovettori ed autovalori</p> <p>Autovalori e varianza spiegata</p>	<p>(Claudio Barbaranelli)</p>
<p>Lezione n. 11: L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori</p> <p>Metodi di estrazione dei fattori. Massimizzare la varianza vs la riproduzione di R. Requisiti di partenza.</p> <p>Analisi Componenti Principali (ACP)</p> <p>Analisi Fattori Principali (AFP). Stima delle comunalità iniziali.</p> <p>Altri metodi: Minimi quadrati ordinari e generalizzati. Massima verosimiglianza (Maximum likelihood). Test di bontà dell'adattamento.</p> <p>Stabilire il numero di fattori: metodi possibili. Mineigen</p> <p>Stabilire il numero di fattori: Scree Test degli autovalori</p> <p>Altri metodi per stabilire il numero dei fattori: Test statistico, % varianza spiegata, massima correlazione residua. Replicabilità della soluzione</p>	<p>(Claudio Barbaranelli)</p>
<p>Lezione n. 12: L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione</p> <p>Rotazione dei fattori. Scopi e principi. Rotazioni ortogonali vs oblique</p> <p>Il criterio della struttura semplice</p> <p>Rotazioni ortogonali: varimax e quartimax</p> <p>Rotazioni oblique: oblimin e promax. Matrice di pattern e matrice di struttura</p> <p>Interpretazione dei fattori. Grandezza delle saturazioni</p> <p>Assunzioni e prerequisiti</p> <p>Conclusione e riassunto dei metodi e processi dell'analisi fattoriale, ed ambiti di applicazione in psicologia</p>	<p>(Claudio Barbaranelli)</p>

Lezione n. 13: L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare	<i>(Claudio Barbaranelli)</i>
<p>Analisi della varianza (ANOVA): scopi e modelli Analisi della varianza univariata: disegni tra I soggetti ad un fattore. Modello lineare dell'ANOVA.. Scarti dalla media e scomposizione delle fonti di variazione (totale, tra i gruppi e dentro i gruppi). Gradi di libertà. Mean square. I confronti pianificati. Coefficienti ed ortogonalità dei confronti F di Fisher e test delle ipotesi. Assunzioni dell'ANOVA Esempio di ANOVA ad una via tra i soggetti I confronti tra le medie. Confronti post-hoc. Confronti simultanei e controllo dell'errore. Procedura HSD di Tukey. I confronti pianificati. Coefficienti ed ortogonalità dei confronti</p>	
Lezione n. 14: L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti	<i>(Claudio Barbaranelli)</i>
<p>Disegni fattoriali. Definizione, concetti e vantaggi. Effetti principali ed interazione Esempio di design fattoriale. Medie marginali. Classi di ipotesi. Rappresentazione grafica dell'interazione Design tra I soggetti. Modello teorico. Stime campionarie. Scomposizione dei punteggi e scarti dalla media Somme dei quadrati (devianze) e scomposizione delle devianze. Calcolo delle varianze (MS) e degli F. Test delle ipotesi Esempio di analisi di un design fattoriale Analisi degli effetti principali Analisi dell'interazione e degli effetti semplici. Reinterpretazione dell'analisi degli effetti principali</p>	
Lezione n. 15: L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti	<i>(Claudio Barbaranelli)</i>
<p>Design entro i soggetti. Scomposizione della devianza Vantaggi e svantaggi del design entro i soggetti. Assunzioni. Sfericità. Esempio di design entro i soggetti 2 fattori entro i soggetti Design fattoriali misti Effect size Potenza statistica dei test</p>	

Antropologia culturale

Matilde Callari Galli - Università di Bologna
Ugo Fabietti - Università di Milano Bicocca

Lezione n. 1: Origine degli studi antropologici	(Ugo Fabietti)
Significato di antropologia Gli sviluppi dell'antropologia culturale Importanti figure di riferimento L'antropologia è un'esclusiva dell'Occidente?	
Lezione n. 2: Oggetto e metodo dell'antropologia	(Ugo Fabietti)
Il concetto di cultura Le "caratteristiche" della cultura Il metodo antropologico Gli assunti fondamentali dell'antropologia	
Lezione n. 3: Unità e diversità delle culture umane	(Ugo Fabietti)
La fondamentale unità del genere umano "Razze" e culture Le società "acquisitive" Le società "trasformative"	
Lezione n. 4: La conoscenza del mondo: culture e società'	(Ugo Fabietti)
La comunicazione: orale e scritta Pensiero concreto e pensiero astratto Universalità e particolarità della percezione Le categorie di tempo e spazio	
Lezione n. 5: Stili di pensiero: magico, mitico, scientifico, metaforico	(Ugo Fabietti)
Sistemi di pensiero "aperti" e "chiusi" Il pensiero magico e il pensiero metaforico Il pensiero mitico	
Lezione n. 6: Identità/alterità nelle società umane: corpi e "persone"	(Ugo Fabietti)
I confini del Sé Corpi Persone	
Lezione n. 7: Sesso, genere, emozioni	(Ugo Fabietti)
Femminile e maschile Sesso, genere e relazioni sociali Emozioni	
Lezione n. 8: Categorie sociali e rappresentazioni culturali	(Ugo Fabietti)
Caste Classi Etnie ed etnicità	
Lezione n. 9: Le rappresentazioni della parentela	(Ugo Fabietti)
Idee di parentela Sistemi terminologici Famiglia, parentado, lignaggio, clan	
Lezione n. 10: Le pratiche della parentela: matrimonio, discendenza, eredità	(Ugo Fabietti)
Matrimonio, esogamia, endogamia Proibizione dell'incesto Discendenza, prole, eredità	
Lezione n. 11: La dimensione religiosa: concetti e simboli	(Ugo Fabietti)
Religione e sue "funzioni" Forme del culto Mana, totem, tabù Simboli sacri	
Lezione n. 12: I riti e l'identità'	(Ugo Fabietti)
Il rito e le sue caratteristiche La varietà dei riti Riti, identità e globalizzazione	
Lezione n. 13: La creatività culturale e l'esperienza estetica	(Ugo Fabietti)
Creatività e cultura: feste, giochi, riti "Arte" ed espressione estetica Il mercato dell'arte "esotica"	

Lezione n. 14: La produzione delle risorse e il problema della razionalità economica	<i>(Ugo Fabietti)</i>
La natura delle risorse Circolazione e produzione delle risorse Razionalità e irrazionalità economica	
Lezione n. 15: La natura e le forme del potere	<i>(Ugo Fabietti)</i>
Definizioni del potere Dinamiche del potere politico Organizzazione politica	
Lezione n. 16: Lo spazio culturale	<i>(Matilde Callari Galli)</i>
L'emergere del presente Il flusso culturale globale Gli spazi contaminati della modernità Convergenze, divergenze, ibridazioni Processi di globalizzazione Nuove produzioni culturali Difficili percorsi identitari	
Lezione n. 17: Le città plurali	<i>(Matilde Callari Galli)</i>
Immaginari urbani La globalizzazione in città Nuove mappe urbane Rapporti culture-territori Processi di multiculturalismo Città' altre Nuove realtà' urbane	
Lezione n. 18: Schermi televisivi e contemporaneità	<i>(Matilde Callari Galli)</i>
Trasmissione culturale e mass media Messaggi espliciti/impliciti: il potere dell'immagine Grande famiglia televisiva Flusso di informazioni Materiali culturali al grezzo	
Lezione n. 19: Nomadismi contemporanei	<i>(Matilde Callari Galli)</i>
Una specie nomadica Nomadismi e globalizzazione Mappa dei nomadismi nella contemporaneità La cultura della diaspóra La cultura dell'emigrazione Nuove domande per nuovi approcci metodologici	
Lezione n. 20: Nomadismi turistici	<i>(Matilde Callari Galli)</i>
Nomadismo liminale Turismo e analisi culturale Esitazioni dell'antropologia Leggere il turismo Turismo culturale Eredità' storico culturali	
Studi turistici a livello universitario	

Atteggiamenti

Stefano Boca - Università di Palermo
Lucia Mannetti - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: Atteggiamenti :Introduzione	(Lucia Mannetti)
Cosa sono gli atteggiamenti Definizione Tre componenti dell'atteggiamento Struttura	
Lezione n. 2: La struttura e le funzioni degli atteggiamenti	(Lucia Mannetti)
Struttura intra-attitudinale Struttura inter-attitudinale Le funzioni degli atteggiamenti	
Lezione n. 3: Formazione e cambiamento I	(Lucia Mannetti)
Processi affettivi e motivazionali Influenze dei processi affettivi e motivazionali sui processi cognitivi Influenza del comportamento sull'atteggiamento	
Lezione n. 4: Formazione e cambiamento II	(Lucia Mannetti)
Processi di attribuzione causale Teoria del giudizio sociale I modelli aspettativa-valore	
Lezione n. 5: Formazione e cambiamento III	(Lucia Mannetti)
Il paradigma di McGuire La risposta cognitiva Greenwald [1968] Teoria della probabilità dell'elaborazione (ELM) Elaborazione euristico-sistematica (HSM)	
Lezione n. 6: I processi che ostacolano il cambiamento	(Lucia Mannetti)
Atteggiamenti come schemi La teoria dell'immunizzazione La teoria della reattanza	
Lezione n. 7: La relazione tra atteggiamento e comportamento	(Lucia Mannetti)
I primi studi:una debole relazione A-C Teoria dell'azione ragionata e sue estensioni Caratteristiche dell'atteggiamento verso un oggetto e comportamento	
Lezione n. 8: La misura degli atteggiamenti I	(Lucia Mannetti)
Tipologie delle tecniche Le scale di atteggiamento	
Lezione n. 9: La misura degli atteggiamenti II	(Lucia Mannetti)
Il differenziale semantico Le misure di intensità Le misure indirette Fedeltà e validità	
Lezione n. 10: Gli atteggiamenti nel contesto sociale	(Lucia Mannetti)
Esperimenti classici Tipi di influenza e tipici effetti Influenza della minoranza Polarizzazione nei gruppi	
Lezione n. 11: Gli stereotipi sociali	(Stefano Boca)
Che cosa sono gli stereotipi Da dove provengono gli stereotipi	
Lezione n. 12: Come si studiano gli stereotipi	(Stefano Boca)
Misure esplicite Priming semantico Interferenza tra processi	
Lezione n. 13: A che servono gli stereotipi (I parte)	(Stefano Boca)
Gli stereotipi come "strumenti" cognitivi Processi automatici di stereotipizzazione Possibilità di controllo del processo di stereotipizzazione	
Lezione n. 14: A che servono gli stereotipi (II parte)	(Stefano Boca)
Ordine nel disordine Stereotipi come strumenti di comunicazione	
Lezione n. 15: Dalla parte di chi gli stereotipi li subisce	(Stefano Boca)
Strategie difensive dei membri di gruppi discriminati La minaccia indotta dallo stereotipo Essere vittima di pregiudizio	

Basi biologiche del comportamento

Fiorella Altruda - Università di Torino
Edoardo Boncinelli - Università San Raffaele di Milano
Franco Mangia - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: I componenti elementari della materia vivente	<i>(Franco Mangia)</i>
Atomi, ioni, molecole, legame covalente, legame ionico L'acqua, le molecole polari, il legame idrogeno, acidi e basi, il pH I composti del carbonio e i loro legami I gruppi funzionali Le molecole apolari Le molecole anfipatiche	
Lezione n. 2: Glucidi e lipidi	<i>(Franco Mangia)</i>
I glucidi I lipidi I lipidi: i trigliceridi e il tessuto adiposo I lipidi: i trigliceridi e il tessuto adiposo I lipidi: i fosfogliceridi e i doppi strati molecolari lipidici I lipidi: gli steroidi Il modello a mosaico fluido della membrana	
Lezione n. 3: Struttura e funzione delle proteine	<i>(Fiorella Altruda)</i>
Struttura delle proteine Gli enzimi	
Lezione n. 4: L'organizzazione della cellula	<i>(Fiorella Altruda)</i>
Organizzazione della cellula eucariota Il citoscheletro La segnalazione intercellulare	
Lezione n. 5: Struttura e replicazione del DNA	<i>(Fiorella Altruda)</i>
Il DNA contiene le informazioni genetiche Struttura degli acidi nucleici Replicazione del DNA	
Lezione n. 6: La mitosi	<i>(Fiorella Altruda)</i>
Lezione n. 7: La meiosi	<i>(Fiorella Altruda)</i>
La meiosi	
Lezione n. 8: Equilibri ionici della membrana plasmatica	<i>(Franco Mangia)</i>
I meccanismi di trasporto attivo e passivo della membrana La pompa sodio - potassio I canali ionici Le giunzioni gap Il potenziale di membrana a riposo	
Lezione n. 9: Generazione e trasmissione dello stimolo nervoso	<i>(Franco Mangia)</i>
Il potenziale d'azione Le sinapsi chimiche Le sinapsi elettriche	
Lezione n. 10: Le cellule della nevroglia. I neurotrasmettitori.	<i>(Franco Mangia)</i>
La nevroglia: le cellule di Schwann, gli oligodendrociti e la conduzione saltatoria dello stimolo nervoso La nevroglia: gli astrociti La nevroglia: la microglia I neurotrasmettitori I neurotrasmettitori: l'acetilcolina I neurotrasmettitori: le ammine biogene I neurotrasmettitori: il glutammato e l'acido g-aminobutirrico(GABA)	

Lezione n. 11: L'informazione genetica	<i>(Edoardo Boncinelli)</i>
Genoma DNA Geni Proteine	
Lezione n. 12: Genetica I	<i>(Edoardo Boncinelli)</i>
Mutazioni Malattie Eredità	
Lezione n. 13: Genetica II	<i>(Edoardo Boncinelli)</i>
Eredità di due geni Variabilità Caratteri complessi Cromosomi e sesso	
Lezione n. 14: Lo sviluppo	<i>(Edoardo Boncinelli)</i>
Regolazione Differenziamento Morfogenesi	
Lezione n. 15: Evoluzione biologica	
I geni nelle popolazioni Evoluzione Meccanismi evolutivi Evoluzione molecolare	

Classici della psicologia

Nino Dazzi - Università "La Sapienza" di Roma

Walter Gerbino - Università di Trieste

, Riccardo Luccio - Università di Trieste

), Luciano Mecacci - Università di Firenze

Giorgio Vallortigara - Università di Trieste

Lezione n. 1: Donders e la cronometria mentale	<i>(Riccardo Luccio)</i>
Il superamento di Kant Materialismo e vitalismo La velocità dell'impulso nervoso L'equazione personale Donders e il metodo sottrattivo	
Lezione n. 2: Il rapporto tra mente e sistema nervoso	<i>(Riccardo Luccio)</i>
Rapporti tra mente e corpo Nervi sensoriali e motori L'arco riflesso La legge di Bell e Magendie Gall e la frenologia Localizzazionismo e teoria delle facoltà oggi	
Lezione n. 3: Helmholtz Energia nervosa specifica e inferenza inconscia	<i>(Riccardo Luccio)</i>
Il principio dell'energia nervosa specifica La percezione del colore La percezione dell'altezza tonale La dottrina dell'inferenza inconscia Le costanze percettive L'helmholtzismo oggi	
Lezione n. 4: Wundt e il laboratorio di Lipsia	<i>(Riccardo Luccio)</i>
La teoria dei sentimenti La psicologia dei popoli I tempi di reazione Lo strutturalismo	
Lezione n. 5: Psicologia comparata e etologia: origini e sviluppi parte I	<i>(Giorgio Vallortigara)</i>
Le origini pre-darwiniane La fondazione e i primi sviluppi della psicologia comparata dopo Darwin	
Lezione n. 6: Psicologia comparata e etologia: origini e sviluppi parte II	<i>(Giorgio Vallortigara)</i>
L'affermazione del comportamentismo negli Stati Uniti e della scuola etologica in Europa Lo scontro negli anni 50 tra le due tradizioni di ricerca La sintesi di psicologia e etologia nella moderna scienza del comportamento animale	
Lezione n. 7: William James (11 gennaio 1842 - 26 agosto 1910)	<i>(Nino Dazzi)</i>
La nascita della psicologia moderna negli USA William James padre del funzionalismo La sua grande opera "Principles of Psychology"	
Lezione n. 8: John Watson	<i>(Nino Dazzi)</i>
Le origini del comportamentismo Il "manifesto" di Watson Una nuova visione della psicologia	
Lezione n. 9: Teoria della Gestalt: le unità percettive parte I	<i>(Walter Gerbino)</i>
Max Wertheimer (1880-1943) Fattore della vicinanza Fattore della somiglianza	

Lezione n. 10: Teoria della Gestalt: le unità percettive parte II	<i>(Walter Gerbino)</i>
Vicinanza e movimento Destino comune Punti di pregnanza Continuità di direzione Chiusura Metodo delle aggiunte Esperienza passata	
Lezione n. 11: La teoria storico-culturale - Le origini	<i>(Luciano Mecacci)</i>
Le origini della scuola storico-culturale Il concetto di coscienza Maturazione e apprendimento	
Lezione n. 12: La scuola storico-culturale. Sviluppi, declino e ripresa	<i>(Luciano Mecacci)</i>
Biologia e società Pensiero e linguaggio La critica a Piaget La condanna del 1936 Leont'ev e la teoria dell'attività	
Lezione n. 13: Human Information Processing	
Cognitivismo Inferire i processi mentali Memoria iconica	

Cognizione sociale

Luciano Arcuri - Università di Padova
Stefano Boca - Università di Palermo

Lezione n. 1: La cognizione sociale	(Luciano Arcuri)
Che cos'è la cognizione sociale I processi nell'elaborazione delle informazioni sociali Quali sono i modelli e i costrutti di riferimento In che settore della Psicologia sociale si colloca Quali sono le radici teoriche da cui si origina Quali sono i metodi di indagine da cui vengono impiegate	
Lezione n. 2: I processi di elaborazione dell'informazione sociale	(Stefano Boca)
La nozione di schema Il ruolo degli schemi nell'interazione sociale Il ragionamento euristico Le euristiche nel giudizio sociale	
Lezione n. 3: La percezione degli altri	(Stefano Boca)
I paradossi della percezione sociale Le caratteristiche fondamentali La percezione sociale come processo sequenziale Il ruolo delle aspettative	
Lezione n. 4: La formazione di impressioni complesse	(Stefano Boca)
Modelli configurazionali e modelli algebrici Il modello del continuum Il modello basato sul ricordo di esemplari	
Lezione n. 5: Le persone interpretate alla luce del loro comportamento	(Stefano Boca)
L'attribuzione causale Le inferenze corrispondenti Differenza attore-osservatore	
Lezione n. 6: La percezione di individui isolati e la percezione di gruppi e categorie sociali	(Stefano Boca)
Individui e gruppi: le ragioni di un confronto Impressione dei singoli individui Stereotipi di gruppi sociali Il ruolo della "entitatività"	
Lezione n. 7: Impressioni e realtà	(Stefano Boca)
Come le impressioni plasmano le interpretazioni e resistono alle controprove La profezia che si autoavvera Conseguenze dell'appartenenza a gruppi discriminati	
Lezione n. 8: I processi cognitivi. Da quelli controllati a quelli automatici	(Luciano Arcuri)
L'influenza dei processi automatici nella vita di ogni giorno Che cosa intendiamo per processo automatico Quali sono le differenze rispetto al processo controllato Il ruolo dei processi automatici nel giudizio sociale Il continuum basato sul potenziale di inibizione	
Lezione n. 9: Il sé come oggetto di conoscenza	(Luciano Arcuri)
La percezione di quella parte di mondo che è dentro di noi I metodi per affrontare questo problema I più interessanti contributi di ricerca I più interessanti risvolti di tipo applicativo	
Lezione n. 10: La molteplicità del sé	(Luciano Arcuri)
Processi di recupero del sé situato nel passato: la memoria autobiografica Il sé nella prospettiva temporale Prospettiva del sé nel futuro: i sé possibili	
Lezione n. 11: La valutazione del sé. Il concetto di autostima	(Luciano Arcuri)
il concetto di autostima Le possibili misure Sé fattuale, sé imperativo, sé ideale	
Lezione n. 12: Le motivazioni del sé	(Luciano Arcuri)
Motivazioni della coerenza Motivo di autoaccrescimento Come i due motivi si possono ricomporre	

Lezione n. 13: Il sè in azione. Come dirigere le emozioni e il comportamento	<i>(Luciano Arcuri)</i>
In che modo le persone hanno accesso ai loro stati emotivi Le strategie di auto-presentazione Quando il me diventa il fuoco di attenzione	
Lezione n. 14: Il sè e la regolazione delle condotte sociali	<i>(Luciano Arcuri)</i>
Il fenomeno del completamento simbolico L'attenzione che gli altri dedicano a noi Come affrontiamo gli eventi che minacciano il sé	
Lezione n. 15: Da dove siamo partiti e dove siamo arrivati parlando di cognizione sociale	<i>(Luciano Arcuri)</i>
Come abbiamo definito questo settore della psicologia sociale Settori della psicologia sociale dove si sono collocate le analisi e le interpretazioni Una particolare componente del sistema di rappresentazioni: il Sé	

Comunicazione e persuasione

Chiara Volpato - Università di Milano

Angelica Mucchi Faina - Università di Perugia

Bruno Mazzara - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: La comunicazione come contesto di influenza sociale	(Bruno Mazzara)
natura e funzione della comunicazione modello matematico della comunicazione modello relazionale della comunicazione teorie dell'influenza sociale cognitivismo e influenza sociale	
Lezione n. 2: Suggestione, folla e opinione pubblica	(Bruno Mazzara)
introduzione contagio sociale psicologia della folla opinione pubblica, politica e società moderna	
Lezione n. 3: Gli effetti della comunicazione di massa	(Bruno Mazzara)
ipotesi dei media onnipotenti ipotesi degli effetti limitati scuola di Yale scuola cognitiva e altre teorie sugli effetti limitati teorie degli effetti a lungo termine	
Lezione n. 4: La persuasione	(Angelica Mucchi Faina)
definizione di persuasione contributi classici Hovland e la scuola di Yale teoria della dissonanza cognitiva di Festinger effetto assimilazione- contrasto	
Lezione n. 5: La persuasione: modelli interpretativi 1	(Angelica Mucchi Faina)
McGuire: il processo persuasivo modelli recenti sulla persuasione modelli recenti sulla persuasione Motivazione e capacità: esperimento di Petty e Cacioppo	
Lezione n. 6: La persuasione: modelli interpretativi 2	(Angelica Mucchi Faina)
i fattori significativi nel modello di Petty e Cacioppo persuasione attraverso la via periferica modello euristico sistemico	
Lezione n. 7: Differenze individuali e persuasione	(Angelica Mucchi Faina)
il modello unimodale di Kruglanski caratteristiche della fonte: autorità caratteristiche della fonte: credibilità caratteristiche della fonte: attrazione caratteristiche del target	
Lezione n. 8: Tecniche della persuasione	(Angelica Mucchi Faina)
tecniche subliminali effetti subliminali in laboratorio tecniche persuasive senza pressione tecniche di resistenza alla persuasione	
Lezione n. 9: L'influenza delle maggioranze	(Chiara Volpato)
sherif la formazione spontanea delle norme Asch e gli studi classici sul conformismo esperimenti recenti sul conformismo Milgram e l'obbedienza all'autorità	
Lezione n. 10: L'influenza delle minoranze - parte 1	(Chiara Volpato)
influenza delle minoranze: il paradigma blu-verde influenza delle minoranze sugli atteggiamenti teoria della conversione confronto tra la teoria della conversione e l' ELM fattori che mediano l'influenza minoritaria	
Lezione n. 11: L'influenza delle minoranze - parte 2	(Chiara Volpato)
il modello di Nemeth influenza della minoranza e creatività: uno studio influenza della minoranza e importanza personale: uno studio influenza della minoranza e decision making	

Lezione n. 12: La propaganda politica	<i>(Chiara Volpato)</i>
<ul style="list-style-type: none"> il metodo d'archivio l'effetto delle correlazioni illusorie propaganda nei media bias nell'ingroup e nell'outgroup strategie di delegittimazione politica strategie di propaganda della minoranza 	
Lezione n. 13: Analisi di caso: il Mein Kampf e di Adolf Hitler	<i>(Chiara Volpato)</i>
<ul style="list-style-type: none"> il mein kampf e gli studi su Hitler approcci teorici di riferimento analisi del mein kampf descrizione degli ebrei da parte di Hitler descrizione di altri gruppi da parte di Hitler il mein kampf nell'ottica psicosociale 	
Lezione n. 14: La costruzione sociale delle rappresentazioni	<i>(Bruno Mazzara)</i>
<ul style="list-style-type: none"> natura argomentativa del pensiero confronto cognitivismo-sociocostruzionismo la retorica la metafora l'approccio narrativo 	
Lezione n. 15: L'influenza sociale e i nuovi media	<i>(Bruno Mazzara)</i>
<ul style="list-style-type: none"> nuovi scenari della comunicazione influenza sociale al tempo della rete nuove forme di interazione il telefono personale evoluzione della propagande politica 	

Cultura e società

Ugo Fabietti - Università di Milano

Lezione n. 1: Origine degli studi antropologici	(Ugo Fabietti)
Significato di antropologia Gli sviluppi dell'antropologia culturale Importanti figure di riferimento L'antropologia è un'esclusiva dell'Occidente?	
Lezione n. 2: Oggetto e metodo dell'antropologia	(Ugo Fabietti)
Il concetto di cultura Le "caratteristiche" della cultura Il metodo antropologico Gli assunti fondamentali dell'antropologia	
Lezione n. 3: Unità e diversità delle culture umane	(Ugo Fabietti)
La fondamentale unità del genere umano "Razze" e culture Le società "acquisitive" Le società "trasformative"	
Lezione n. 4: La conoscenza del mondo: culture e società	(Ugo Fabietti)
La comunicazione: orale e scritta Pensiero concreto e pensiero astratto Universalità e particolarità della percezione Le categorie di tempo e spazio	
Lezione n. 5: Stili di pensiero: magico, mitico, scientifico, metaforico	(Ugo Fabietti)
Sistemi di pensiero "aperti" e "chiusi" Il pensiero magico e il pensiero metaforico Il pensiero mitico	
Lezione n. 6: Identità/alterità nelle società umane: corpi e "persone"	(Ugo Fabietti)
I confini del Sé Corpi Persone	
Lezione n. 7: Sesso, genere, emozioni	(Ugo Fabietti)
Femminile e maschile Sesso, genere e relazioni sociali Emozioni	
Lezione n. 8: Categorie sociali e rappresentazioni culturali	(Ugo Fabietti)
Caste Classi Etnie ed etnicità	
Lezione n. 9: Le rappresentazioni della parentela	(Ugo Fabietti)
Idee di parentela Sistemi terminologici Famiglia, parentado, lignaggio, clan	
Lezione n. 10: Le pratiche della parentela: matrimonio, discendenza, eredità	(Ugo Fabietti)
Matrimonio, esogamia, endogamia Proibizione dell'incesto Discendenza, prole, eredità	
Lezione n. 11: La dimensione religiosa: concetti e simboli	(Ugo Fabietti)
Religione e sue "funzioni" Forme del culto Mana, totem, tabù Simboli sacri	
Lezione n. 12: I riti e l'identità	(Ugo Fabietti)
Il rito e le sue caratteristiche La varietà dei riti Riti, identità e globalizzazione	
Lezione n. 13: La creatività culturale e l'esperienza estetica	(Ugo Fabietti)
Creatività e cultura: feste, giochi, riti "Arte" ed espressione estetica Il mercato dell'arte "esotica"	
Lezione n. 14: La produzione delle risorse e il problema della razionalità economica	(Ugo Fabietti)
La natura delle risorse Circolazione e produzione delle risorse Razionalità e irrazionalità economica	
Lezione n. 15: La natura e le forme del potere	(Ugo Fabietti)
Definizioni del potere Dinamiche del potere politico Organizzazione politica	

Emozione e Motivazione

Docenti video: *Dario Galati - Università di Torino (Torino - Italy)*, *Pio Enrico Ricci Bitti - Università di Bologna (Bologna - Italy)*

Lezione n. 1: Introduzione al corso e presentazione delle tematiche	(<i>Pio Enrico Ricci Bitti</i>)
<p>Interdipendenza dei costrutti di emozione e motivazione L'emozione in psicologia: definizione e funzioni Funzioni adattive e di regolazione delle componenti della risposta emotiva</p>	
Lezione n. 2: Teorie classiche della motivazione	(<i>Dario Galati</i>)
<p>L'istinto: le teorie riflessologiche la prospettiva etologica i modelli omeostatici e dell'attivazione motivazioni primarie e secondarie: aspetti qualitativi e quantitativi</p>	
Lezione n. 3: Le motivazioni di base: fame e sete	(<i>Pio Enrico Ricci Bitti</i>)
<p>introduzione alle motivazioni fondamentali la fame meccanismi neurofisiologici della fame alimentazione e motivazione: il modello di Schachter la sete: meccanismo psico e neurofisiologici</p>	
Lezione n. 4: Sessualità, amore e attaccamento	(<i>Dario Galati</i>)
<p>La sessualità animale e umana: differenze qualitative I meccanismi biologici del comportamento sessuale Aspetti culturali del comportamento sessuale L'amore L'attaccamento</p>	
Lezione n. 5: La motivazione al successo e all'autorealizzazione	(<i>Pio Enrico Ricci Bitti</i>)
<p>il modello di Atkinson il modello delle scelte a rischio le quattro tipologie nei confronti del successo le attribuzioni Weiner e il concetto di "continuum" attribuzionale</p>	
Lezione n. 6: Altre motivazioni complesse	(<i>Pio Enrico Ricci Bitti</i>)
<p>la curiosità come motivazione intrinseca ipostimolazione: la deprivazione sensoriale iperstimolazione: il sovraccarico sensoriale la motivazione alla competenza la self-efficacy di Bandura la dimensione relazionale della motivazione: l'affiliazione</p>	
Lezione n. 7: Motivazione e volizione (volontà)	(<i>Pio Enrico Ricci Bitti</i>)
<p>Ach e il concetto di volontà gli studi di Kuhl Il modello Rubicone di Heckhausen</p>	
Lezione n. 8: Motivazione e volizione (volontà)	(<i>Pio Enrico Ricci Bitti</i>)
<p>Ach e il concetto di volontà gli studi di Kuhl Il modello Rubicone di Heckhausen</p>	
Lezione n. 9: Teorie delle emozioni	(<i>Dario Galati</i>)
<p>la teoria periferica di James e Lange la teoria centralistica di Cannon e Bard clinica delle emozioni la prospettiva neo-evoluzionistica le teorie cognitive delle emozioni l'ottica relazionale di Trevarthen e Averill</p>	
Lezione n. 10: L'attività cognitiva delle emozioni	(<i>Dario Galati</i>)
<p>la teoria dei sistemi valutativi di Roseman Johnson-Laird e la teoria computazionale delle emozioni le espressioni facciali come risultato dei controlli valutativi schema della messa in atto dei controlli cognitivi di Leventhal e Scherer</p>	
Lezione n. 11: La rappresentazione cognitiva delle emozioni	(<i>Dario Galati</i>)
<p>il concetto prototipico l'organizzazione dei concetti prototipici: i criteri di tipicità</p>	

Lezione n. 12: Neuropsicologia e psicofisiologia delle emozioni	<i>(Dario Galati)</i>
<p>il rifiuto della teoria periferica nell'approccio neurofisiologico Il circuito emotivo di Papez le diverse competenze degli emisferi nelle emozioni il sistema limbico di McLean i circuiti emozionali complessi l'approccio integrativo di Damasio</p>	
Lezione n. 13: L'espressione delle emozioni	<i>(Pio Enrico Ricci Bitti)</i>
<p>la teoria neuroculturale di Ekman il ruolo delle espressioni vocali nello studio delle emozioni: il contributo di Davitz correlazione tra espressività vocale ed emotiva la gestualità</p>	
Lezione n. 14: Lo sviluppo delle emozioni	<i>(Pio Enrico Ricci Bitti)</i>
<p>la teoria differenziale dello sviluppo emotivo i punti di forza della teoria componenziale apprendimento delle espressioni emotive stadi di sviluppo infantile</p>	
Lezione n. 15: Emozioni tra biologia e cultura	<i>(Dario Galati)</i>
<p>"l'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali" di Darwin la contrapposizione tra funzionalisti e comportamentisti le teorie neo-evoluzionistiche l'approccio transculturale le emozioni nella vita quotidiana</p>	
Lezione n. 16: Emozioni e salute	<i>(Pio Enrico Ricci Bitti)</i>
<p>il bio-feedback interdipendenza tra stato fisiologica e attivazione emotiva benessere e intelligenza emotiva</p>	

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività mentale

Costanza Papagno - Università di Milano
Luigi Pizzamiglio - Università "La Sapienza" di Roma
Giuseppe Vallar - Università di Milan Bicocca

Lezione n. 1: I neuroni e le cellule gliali	(Costanza Papagno)
La struttura del neurone La struttura delle cellule gliali Il potenziale di riposo	
Lezione n. 2: Il potenziale d'azione e la trasmissione sinaptica	(Costanza Papagno)
Il potenziale d'azione La conduzione nervosa Le sinapsi I neurotrasmettitori I diversi tipi di recettori	
Lezione n. 3: La struttura del sistema nervoso centrale	(Costanza Papagno)
Sistema nervoso centrale Sistema nervoso periferico Le meningi Il sistema ventricolare Lo sviluppo del sistema nervoso	
Lezione n. 4: I sistemi sensoriali e il sistema motorio	(Costanza Papagno)
Il sistema visivo I sistemi gustativo e olfattivo Il sistema somatosensoriale Il sistema uditivo e vestibolare Il controllo spinale del movimento Il controllo cerebrale del movimento	
Lezione n. 5: I fondamenti metodologici delle neuroscienze cognitive	(Giuseppe Vallar)
La storia delle relazioni fra struttura e funzione nelle neuroscienze cognitive Le influenze possibili del dato sperimentale alla struttura neuro-funzionale della mente	
Lezione n. 6: I metodi di indagine delle neuroscienze cognitive	(Giuseppe Vallar)
Specializzazione emisferica Esame del cervello post-mortem Metodi elettrofisiologici Neuroimmagine strutturale Neuroimmagine funzionale	
Lezione n. 7: La memoria a breve termine	(Giuseppe Vallar)
La struttura funzionale della memoria a breve termine Basi cerebrali della memoria a breve termine La funzione della memoria a breve termine nei processi cognitivi	
Lezione n. 8: La memoria a lungo termine	(Costanza Papagno)
Le componenti della memoria a lungo termine I correlati neurali della memoria a lungo termine I deficit della memoria a lungo termine	
Lezione n. 9: Linguaggio (prima parte)	(Luigi Pizzamiglio)
Lezione n. 10: Linguaggio (seconda parte)	(Luigi Pizzamiglio)
Lezione n. 11: L'attenzione	(Luigi Pizzamiglio)
Fenomenologia dell'attenzione Attenzione sostenuta Attenzione selettiva	
Lezione n. 12: La cognizione spaziale	(Giuseppe Vallar)
L'attenzione spaziale Le rappresentazioni interne dello spazio Basi cerebrali dell'attenzione e rappresentazione spaziale	
Lezione n. 13: La percezione e il riconoscimento degli oggetti	(Giuseppe Vallar)
Basi funzionali (psicologiche) e cerebrali dell'identificazione degli oggetti Basi cerebrali dell'identificazione degli oggetti	

Lezione n. 14: Il controllo dell'azione	<i>(Luigi Pizzamiglio)</i>
Controllo delle azioni da parte della corteccia cerebrale Il concetto di aprassia nella storia della neuropsicologia Controllo e riconoscimento delle azioni	
Lezione n. 15: Le emozioni	<i>(Luigi Pizzamiglio)</i>
Fenomenologia delle emozioni Il sistema limbico	

Gruppi e influenze sociali

Augusto Palmonari - Università di Bologna

Chiara Berti - Università di Chieti

Giuseppina Speltini - Università di Bologna

Lezione n. 1: La psicologia collettiva	(Chiara Berti)
Le origini della psicologia collettiva Le trasformazioni dell'individuo nella folla: Le Bon, Tarde, Freud La deindividuatione e comportamento nei gruppi: la ricerca sperimentale (Zimbardo, Diener e Reicher) Riepilogo finale	
Lezione n. 2: Fenomenologia e definizione dei gruppi	(Augusto Palmonari)
Dalla psicologia delle folle alla scoperta dei gruppi: Lewin Diverse definizioni di gruppo nel senso comune Lo studio scientifico dei gruppi	
Lezione n. 3: L'entrata in gruppo	(Giuseppina Speltini)
I riti di iniziazione e le loro funzioni Entrare in gruppo: il caso dei bambini La fase dell'esplorazione di gruppo Le strategie del nuovo arrivato	
Lezione n. 4: Socializzazione e sviluppo di gruppo	(Giuseppina Speltini)
Il processo di socializzazione Le fasi della socializzazione nella teoria di Moreland e Levine Le teorie dello sviluppo di gruppo: McMurray e Gazda, Tuckman e Worchel et al.	
Lezione n. 5: Ruoli, status e comunicazione nel gruppo	(Giuseppina Speltini)
Il sistema di status Il sistema di ruoli Strutture e reti di comunicazione Processi di partecipazione	
Lezione n. 6: Le norme di gruppo	(Chiara Berti)
Definizioni e classificazioni Origine delle norme La ricerca sperimentale sulla formazione delle norme Funzioni delle norme Le norme sociali Norme e condotta	
Lezione n. 7: La leadership: modelli a confronto	(Giuseppina Speltini)
Definizioni Le teorie dei tratti Stili di leadership Modello della contingenza di Fiedler Modelli trasformazionali e carismatici	
Lezione n. 8: Coesione, conflitto e processi scismatici nel gruppo	(Giuseppina Speltini)
Forze centripete e centrifughe La coesione La devianza Il conflitto I processi scismatici	
Lezione n. 9: La produttività di gruppo	(Chiara Berti)
Facilitazione sociale Produttività potenziale ed effettiva La deliberazione delle giurie popolari	
Lezione n. 10: Le decisioni di gruppo	(Chiara Berti)
I gruppi sono in grado di prendere delle buone decisioni? Le decisioni collettive sono diverse da quelle individuali? Rischio e polarizzazione La qualità delle decisioni collettive Il caso delle giurie	
Lezione n. 11: Giustizia sociale e cooperazione nei gruppi	(Chiara Berti)
Il concetto di giustizia Giustizia come oggetto di studio della psicologia sociale Giustizia distributiva Giustizia procedurale Giustizia sociale e cooperazione nei gruppi	
Lezione n. 12: Relazioni fra i gruppi - Prima parte	(Augusto Palmonari)
Studi sul campo delle relazioni intergruppi Fattori che producono discriminazioni intergruppi Condizioni minime perché si produca una discriminazione intergruppi	

Lezione n. 13: Relazioni fra i gruppi - Seconda parte	<i>(Augusto Palmonari)</i>
Le condizioni minime della discriminazione intergruppi (Rabbie, Tajfel) Evoluzione cognitivista della teoria di Tajfel (dalla SIT alla SCT)	
Lezione n. 14: Influenza sociale - Il modello funzionalista	<i>(Augusto Palmonari)</i>
Riassunto dei temi della lezione precedente Il fenomeno della suggestione Il processo di normalizzazione Gli esperimenti di Asch Influenza maggioritaria: il modello funzionalista	
Lezione n. 15: Influenza sociale - Il modello genetico	<i>(Augusto Palmonari)</i>
Differenza tra potere e influenza Il modello genetico dell'influenza Le caratteristiche dell'influenza minoritaria Effetti dell'influenza maggioritaria e minoritaria	

La misura in psicologia

Anna Paola Ercolani - Università "La Sapienza" di Roma
Giulio Vidotto - Università di Padova

Lezione n. 1: La misura del comportamento - cosa misuriamo?	(Anna Paola Ercolani)
La misura in psicologia Il concetto di misura Conclusioni	
Lezione n. 2: Attendibilità e validità delle misure	(Anna Paola Ercolani)
Errore di misura Conclusioni Attendibilità Validità Conclusioni	
Lezione n. 3: Strumenti di misura in psicologia	(Giulio Vidotto)
I test di intelligenza I test di Personalità Le scale di misura degli atteggiamenti La Psicofisica	
Lezione n. 4: Il concetto di validità in psicologia	(Giulio Vidotto)
Validità Tipi di validità Minacce alla validità	
Lezione n. 5: Variabili e scale di misura	(Giulio Vidotto)
Variabili Concetto di misura Sistemi relazionali empirici Sistemi relazionali numerici Scale di misura Scale equivalenti	
Lezione n. 6: Le scale nominali e le scale ordinali	(Giulio Vidotto)
Scala nominale Scala ordinale	
Lezione n. 7: Le scale ad intervalli equivalenti e le scale a rapporti equivalenti	(Giulio Vidotto)
Scala ad intervalli equivalenti Scala a rapporti equivalenti Conclusioni	
Lezione n. 8: Rilevazione, spoglio dei dati e distribuzioni di frequenza	(Anna Paola Ercolani)
Rilevazione e spoglio dei dati Il concetto di frequenza Frequenze cumulate Frequenze percentuali	
Lezione n. 9: Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche	(Anna Paola Ercolani)
Distribuzioni di frequenza Rappresentazioni grafiche Tabelle di frequenza	
Lezione n. 10: Indicatori di tendenza centrale	(Anna Paola Ercolani)
Moda Mediana Media Confronto media e mediana Confronto moda, media e mediana	
Lezione n. 11: Indicatori di posizione	(Anna Paola Ercolani)
Quartili Decili Centili	
Lezione n. 12: Indicatori di dispersione	(Anna Paola Ercolani)
Campo di variazione Differenza Interquartile Scostamento semplice medio Varianza Scarto quadratico medio o deviazione standard Coefficiente di variazione	

Lezione n. 13: Distribuzione normale e standardizzazione delle misure	<i>(Giulio Vidotto)</i>
Standardizzazione Distribuzione normale Distribuzione normale standard	
Lezione n. 14: Un esempio di analisi dei dati nella ricerca in psicologia	<i>(Giulio Vidotto)</i>
Un esempio di analisi dei dati nella ricerca in psicologia	
Lezione n. 15: Trasformazione delle misure e significanza delle statistiche	<i>(Giulio Vidotto)</i>
Significanza e trasformazioni delle Statistiche Invarianza assoluta Invarianza di riferimento Invarianza di confronto Schemi riassuntivi	

Linguaggio e comunicazione

Salvatore Maria Aglioti - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: Linguaggi e lingue	(Salvatore Maria Aglioti)
Sistemi di comunicazione Il linguaggio umano Filogenesi del linguaggio	
Lezione n. 2: I suoni del linguaggio e la fonologia	(Salvatore Maria Aglioti)
La linguistica e i livelli di analisi del linguaggio Fonetica, Semantica, Morfo-Sintassi Correlati elettrofisiologici dell'elaborazione semantica e sintattica	
Lezione n. 3: La Linguistica	(Salvatore Maria Aglioti)
Livelli descrittivi del suono Percezione di un suono: come agisce Produzione di un suono: come viene creato	
Lezione n. 4: Ontogenesi del linguaggio	(Salvatore Maria Aglioti)
Percezione e riconoscimento dei suoni del linguaggio La produzione vocale del bambino Meccanismi di apprendimento del linguaggio	
Lezione n. 5: Metodi comportamentali di analisi del linguaggio	(Salvatore Maria Aglioti)
Riconoscimento visivo Il paradigma dell'ascolto dicotico Il cervello diviso	
Lezione n. 6: Tecniche di indagine nel linguaggio (parte prima)	(Salvatore Maria Aglioti)
La logica delle tecniche di indagine Stimolazione diretta del parenchima cerebrale. Applicazioni allo studio del linguaggio La stimolazione magnetica transcranica	
Lezione n. 7: Tecniche di indagine nel linguaggio (parte seconda)	(Salvatore Maria Aglioti)
Tecniche di neuroanatomia funzionale Risonanza magnetica funzionale (fMRI) Magnetoencefalografia	
Lezione n. 8: Rapporti tra Memoria e linguaggio	(Salvatore Maria Aglioti)
I sistemi di memoria Bilinguismo e poliglottia	
Lezione n. 9: I processi di lettura scrittura e calcolo	(Salvatore Maria Aglioti)
La lettura e i suoi disturbi la scrittura I numeri e il calcolo	
Lezione n. 10: Il disfarsi delle lingue	(Salvatore Maria Aglioti)
Cenni sulla morfologia del cervello Nascita dell'afasiologia Forme speciali di afasie: afasie del linguaggio dei segni	
Lezione n. 11: Valutazione del linguaggio	(Salvatore Maria Aglioti)
Test standardizzati Alterazioni dell'eloquio Aachener Aphasie Test Bilingual Aphasia Test	
Lezione n. 12: I disturbi del linguaggio nel bambino	(Salvatore Maria Aglioti)
Esame del linguaggio nel bambino Disturbi acquisiti del linguaggio Disturbi specifici del linguaggio Il linguaggio nel bambino con ritardo mentale Plasticità cerebrale e discriminazione temporale di suoni linguistici	
Lezione n. 13: La comunicazione verbale e i suoi disturbi	(Salvatore Maria Aglioti)
Generalità sulla comunicazione Teoria matematica della comunicazione Ambiguità e disturbi della comunicazione verbale	
Lezione n. 14: La comunicazione non verbale e i suoi disturbi	(Salvatore Maria Aglioti)
Definizione di comunicazione non verbale (CNV) Tassonomia della comunicazione non verbale Finalità e ruolo della comunicazione non verbale Deficit di comunicazione non verbale	
Lezione n. 15: Il gesto come forma di comunicazione	(Salvatore Maria Aglioti)
Definizione e classificazione del gesto Realizzazione di un gesto Il gesto e la sua patologia	

Metodi qualitativi

Mario Cardano - Università di Torino
Carlo Galimberti - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Lezione n. 1: Definizioni preliminari (I parte)	(Mario Cardano)
<p>La ricerca psicosociale La ricerca qualitativa: una prima (sommaria) definizione I modi della ricerca psicosociale: osservazione, esperimento, simulazione</p>	
Lezione n. 2: Definizioni preliminari (II parte)	(Mario Cardano)
<p>Esperimento e ricerca qualitativa Quasi- esperimento La simulazione Osservazione</p>	
Lezione n. 3: Una tassonomia delle tecniche di osservazione	(Mario Cardano)
<p>Tecniche di osservazione degli individui Tecniche di osservazione di collettivi Tecniche di osservazione di documenti naturali</p>	
Lezione n. 4: Intervista discorsiva	(Mario Cardano)
<p>Definizioni preliminari Intervista discorsiva: forma e contenuti Il disegno della ricerca La costruzione della documentazione empirica L'analisi della documentazione empirica</p>	
Lezione n. 5: Osservazione partecipante e ricerca etnografica (I parte)	(Mario Cardano)
<p>Intervista discorsiva Osservazione partecipante: una definizione Il disegno della ricerca</p>	
Lezione n. 6: Osservazione partecipante e ricerca etnografica (II parte)	(Mario Cardano)
<p>La forma della partecipazione La costruzione della documentazione empirica Le note etnografiche L'analisi della documentazione empirica Testualizzazione: la comunicazione dei risultati</p>	
Lezione n. 7: Il focus group (I parte)	(Mario Cardano)
<p>Focus group: una definizione Forme del focus group Il disegno della ricerca La costruzione della documentazione empirica</p>	
Lezione n. 8: Il focus group (II parte) e la ricerca qualitativa	(Mario Cardano)
<p>Focus group: la costruzione della documentazione empirica Focus group: l'analisi della documentazione empirica Focus group: la comunicazione dei risultati La ricerca qualitativa: una definizione sommaria La ricerca qualitativa: una ricerca di una definizione accurata La ricerca qualitativa: una definizione idealtipica</p>	
Lezione n. 9: Dalla comunicazione alla conversazione (parte I)	(Carlo Galimberti)
<p>La comunicazione Il modello di Shannon e Weber Interazionismo sommario Interazionismo comunicativo</p>	
Lezione n. 10: Dalla comunicazione alla conversazione (parte II)	(Carlo Galimberti)
<p>Le funzioni del linguaggio La conversazione</p>	
Lezione n. 11: L'analisi delle conversazioni: una pratica di ricerca psicosociale (parte I)	(Carlo Galimberti)
<p>La lingua Esempi di conversazione: i tre turni di parola Analisi del contenuto</p>	
Lezione n. 12: L'analisi delle conversazioni: una pratica di ricerca psicosociale (parte II)	(Carlo Galimberti)
<p>Analisi della Conversazione e Analisi del Discorso Tre livelli di analisi del tessuto conversazionale Due possibili integrazioni</p>	

Lezione n. 13: Cyberspazio: un universo in oggetti a rilevanza psicosociale	<i>(Carlo Galimberti)</i>
Definizioni del Cyberspazio Cyberspazio come universo di oggetti psicosociali rilevanti	
Lezione n. 14: Come studiare il Cyberspazio	<i>(Carlo Galimberti)</i>
Studiare il cyberspazio Tre teorie per ritagliare un oggetto Il caso dell'usabilità dei siti web: un esempio di adeguamento di tecniche tradizionali ad un nuovo oggetto	
Lezione n. 15: Idee per un approccio allo studio dell'interazione on-line	<i>(Carlo Galimberti)</i>
Analisi delle componenti degli artefatti presenti sul Web Variabili per l'analisi dei siti Web	

Modelli e strategie dell'intervento psicologico sociale

Bruna Zani - Università di Bologna

Miretta Prezza - Università "La Sapienza" di Roma

Gaetano De Leo

Vittorio Cigoli - Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

Lez. 1	Modelli di promozione della salute	<i>Prof. Brunna Zani</i>
Lez. 2	Tappe di un progetto e modelli di progettazione	<i>Prof. Miretta Prezza</i>
Lez. 3	I modelli di progettazione e l'analisi di un progetto di educazione socio-affettiva	<i>Prof. Miretta Prezza</i>
Lez. 4	La stesura di un progetto	<i>Prof. Miretta Prezza</i>
Lez. 5	Un progetto per la realizzazione di un consiglio dei bambini e delle bambine	<i>Prof. Miretta Prezza</i>
Lez. 6	La valutazione in itinere	<i>Prof. Miretta Prezza</i>
Lez. 7	Le relazioni familiari e la loro trasformazione: un viaggio attraverso la pittura	<i>Prof. Vittorio Cigoli</i>
Lez. 8	Il rapporto tra le generazioni: risorse e fonti di sofferenza	<i>Prof. Vittorio Cigoli</i>
Lez. 9	La relazione di coppia e il suo "destino"	<i>Prof. Vittorio Cigoli</i>
Lez. 10	Aldilà del confine: la famiglia migrante e la famiglia di fronte alla grave malattia	<i>Prof. Vittorio Cigoli</i>
Lez. 11	Norme, decisioni giudiziarie e interventi sociali	<i>Prof. Gaetano De Leo</i>
Lez. 12	Gli interventi nel settore civile minorile	<i>Prof. Gaetano De Leo</i>
Lez. 13	L'intervento nel settore penale minorile	<i>Prof. Gaetano De Leo</i>
Lez. 14	L'intervento con gli adulti nel settore penale e penitenziario	<i>Prof. Gaetano De Leo</i>
Lez. 15	Maltrattamenti e abusi sui minori	<i>Prof. Gaetano De Leo</i>

Origini e storia della psicologia

Nino Dazzi - Università "La Sapienza" di Roma
Walter Gerbino - Università di Trieste
Riccardo Luccio - Università di Trieste
Luciano Mecacci - Università di Firenze
Giorgio Vallortigara - Università di Trieste
Francesca Ortu - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: Introduzione al corso	(Riccardo Luccio)
Perché la storia della Psicologia La nascita della Psicologia Scientifica Le grandi scuole della psicologia La rivoluzione cognitivista La psicologia scientifica oggi	
Lezione n. 2: Donders e la cronometria mentale	(Riccardo Luccio)
Il superamento di Kant Materialismo e vitalismo La velocità dell'impulso nervoso L'equazione personale Donders e il metodo sottrattivo	
Lezione n. 3: Il rapporto tra mente e sistema nervoso	(Riccardo Luccio)
Rapporti tra mente e corpo Nervi sensoriali e motori L'arco riflesso La legge di Bell e Magendie Gall e la frenologia Localizzazionismo e teoria delle facoltà oggi	
Lezione n. 4: Helmholtz Energia nervosa specifica e inferenza inconscia	(Riccardo Luccio)
Il principio dell'energia nervosa specifica La percezione del colore La percezione dell'altezza tonale La dottrina dell'inferenza inconscia Le costanze percettive L'helmholtzismo oggi	
Lezione n. 5: Wundt e il laboratorio di Lipsia	(Riccardo Luccio)
La teoria dei sentimenti La psicologia dei popoli I tempi di reazione Lo strutturalismo	
Lezione n. 6: Psicologia comparata e etologia: origini e sviluppi parte I	(Giorgio Vallortigara)
Le origini pre-darwiniane La fondazione e i primi sviluppi della psicologia comparata dopo Darwin	
Lezione n. 7: Psicologia comparata e etologia: origini e sviluppi parte II	(Giorgio Vallortigara)
L'affermazione del comportamentismo negli Stati Uniti e della scuola etologica in Europa Lo scontro negli anni 50 tra le due tradizioni di ricerca La sintesi di psicologia e etologia nella moderna scienza del comportamento animale	
Lezione n. 8: William James (11 gennaio 1842 - 26 agosto 1910)	(Nino Dazzi)
La nascita della psicologia moderna negli USA William James padre del funzionalismo La sua grande opera "Principles of Psychology"	
Lezione n. 9: John Watson	(Nino Dazzi)
Le origini del comportamentismo Il "manifesto" di Watson Una nuova visione della psicologia	
Lezione n. 10: Le teorie dell'apprendimento sociale	(Riccardo Luccio)
Comportamentismo e personalità Rotter e il Locus of Control Bandura e il modellamento Mischel e l'apprendimento cognitivo - sociale Apprendimento e personologia	

Lezione n. 11: Teoria della Gestalt: le unità percettive parte I	(Walter Gerbino)
Max Wertheimer (1880-1943) Fattore della vicinanza Fattore della somiglianza	
Lezione n. 12: Teoria della Gestalt: le unità percettive parte II	(Walter Gerbino)
Vicinanza e movimento Destino comune Punti di pregnanza Continuità di direzione Chiusura Metodo delle aggiunte Esperienza passata	
Lezione n. 13: Sigmund Freud e la psicoanalisi	(Francesca Ortu)
Perché è importante il lavoro di S. Freud (1856 - 1939) I presupposti culturali e scientifici della psicoanalisi Riferimenti Filosofici Riferimenti Scientifici Le esperienze cliniche Verso una nuova tecnica terapeutica La "Scoperta dell'inconscio" e la nascita della psicoanalisi	
Lezione n. 14: La psicoanalisi e i suoi sviluppi. I modelli della psicoanalisi	(Francesca Ortu)
La costruzione della teoria freudiana Sviluppo Psicosessuale Nevrosi e personalità Centralità dell'Io, conflitto e psicopatologia	
Lezione n. 15: La teoria storico-culturale - Le origini	(Luciano Mecacci)
Le origini della scuola storico-culturale Il concetto di coscienza Maturazione e apprendimento	
Lezione n. 16: La scuola storico-culturale. Sviluppi, declino e ripresa	(Luciano Mecacci)
Biologia e società Pensiero e linguaggio La critica a Piaget La condanna del 1936 Leont'ev e la teoria dell'attività	
Lezione n. 17: Piaget e la scuola di Ginevra	(Riccardo Luccio)
Jean Piaget e l'Istituto Rousseau Gli stadi dello sviluppo infantile Innatismo e empirismo L'epistemologia genetica La scuola di Ginevra in prospettiva	
Lezione n. 18: Human Information Processing	(Walter Gerbino)
Cognitivismo Inferire i processi mentali Memoria iconica	
Lezione n. 19: Gli sviluppi del cognitivismo	(Riccardo Luccio)
Il superamento dello HIP La prospettiva ecologica La scienza cognitiva Il modularismo Nuovo rapporto mente - cervello	
Lezione n. 20: Sviluppi recenti (Connessionismo e sistemi dinamici)	(Riccardo Luccio)
Il Connessionismo e le reti neurali I sistemi dinamici Gli attrattori Il caos Caos e complessità	

Percezione

Nicola Bruno - Università di Trieste
Walter Gerbino - Università di Trieste
Pierluigi Zoccolotti - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: Introduzione	(Walter Gerbino)
Introduzione Definizione di percezione Il mondo percepito Livelli di spiegazione dei sistemi percettivi Metodi Applicazioni	
Lezione n. 2: Psicofisica. Misurare la sensibilità dell'osservatore	(Walter Gerbino)
Psicofisica Psicofisica indiretta - Legge di Weber Psicofisica indiretta - Fechner Psicofisica diretta - Stevens Teoria della detezione del segnale	
Lezione n. 3: Visione e ottica inversa	(Walter Gerbino)
visione inversa Grandezza/Distanza il caso dei 5 quadrati - Figura/Sfondo Unificazione e segregazione Teoria empirista e teoria gestaltista	
Lezione n. 4: Dalle immagini ai corpi	(Walter Gerbino)
Dalle immagini ai corpi vedere la forma Movimento e struttura effetto stereo cinetico moti stabilmente orientati Forma 3D e direzionalità dell'illuminazione	
Lezione n. 5: Colore e illuminazione	(Walter Gerbino)
colore e illuminazione informazione fotometrica costanza di bianchezza contrasto simultaneo Anello di Wertheimer-Benussi-Koffka	
Lezione n. 6: La percezione dello spazio	(Nicola Bruno)
la percezione dello spazio il modello tradizionale (Berkeley) il modello contemporaneo fonti di informazione spaziale l'integrazione di informazione conclusioni	
Lezione n. 7: I sistemi percettivi	(Nicola Bruno)
i sistemi percettivi caratteristiche dei sistemi percettivi sistema visivo e sistema aptico il quesito di Molyneux come avviene l'integrazione? applicazioni	
Lezione n. 8: Percezione e categorizzazione	(Nicola Bruno)
Percezione e categorizzazione percepire = categorizzare l'equivalenza percettiva la percezione categoriale vera e propria paradigmi sperimentali l'ipotesi Whorf-Sapir	

Lezione n. 9: Percezione e arte	(Nicola Bruno)
Percezione e arte approcci Rudolf Arnheim Specificità della formazione pittorica Una teoria psicologica della prospettiva conclusioni	
Lezione n. 10: La percezione e azione	(Nicola Bruno)
percezione e azione ruolo dell azione nei processi percettivi modelli della trasformazione sensomotoria soluzione: controllo continuo cervello e visione	
Lezione n. 11: La percezione dell'orientamento	(Pierluigi Zoccolotti)
la percezione dell orientamento illusioni di orientamento effetti locali di orientamento effetti globali di orientamento l orientamento del corpo e dello spazio il ruolo dei fattori visivi nella valutazione dell orientamento del corpo e dello spazio esterno	
Lezione n. 12: L'attenzione	(Pierluigi Zoccolotti)
l attenzione Processi automatici e consapevoli meccanismi di selezione delle informazioni effetto Stroop la dimensione di intensità nei processi attenzionali quadro riassuntivo	
Lezione n. 13: Modelli di riconoscimento della forma	(Pierluigi Zoccolotti)
Modelli di riconoscimento della forma Pandemonium di Selfridge Modello di Marr Modello di Biedermann sviluppi recenti	
Lezione n. 14: Deficit visivi dopo una lesione cerebrale	(Pierluigi Zoccolotti)
deficit visivi dopo una lesione cerebrale disturbi visivi specifici agnosie percettive agnosia associativa test prosopagnosia	
Lezione n. 15: La percezione del volto e delle espressioni facciali	(Pierluigi Zoccolotti)
la percezione del volto e delle espressioni facciali modello cognitivo espressioni facciali universali metodi di studio delle espressioni facciali differenziazione tra espressioni spontanee e posate relazione tra espressione e vissuto emozionale	

Psicobiologia del comportamento umano

Fiorella Altruda - Università di Torino
Edoardo Boncinelli - Università San Raffaele di Milano
Franco Mangia - Università "La Sapienza" di Roma
Costanza Papagno - Università di Milano
Luigi Pizzamiglio - Università "La Sapienza" di Roma
Giuseppe Vallar - Università di Milano Bicocca

Lezione n. 1: I componenti elementari della materia vivente	(Franco Mangia)
Atomi, ioni, molecole, legame covalente, legame ionico L'acqua, le molecole polari, il legame idrogeno, acidi e basi, il pH I composti del carbonio e i loro legami I gruppi funzionali Le molecole apolari Le molecole anfipatiche	
Lezione n. 2: Glucidi e lipidi	(Franco Mangia)
I glucidi I lipidi I lipidi: i trigliceridi e il tessuto adiposo I lipidi: i trigliceridi e il tessuto adiposo I lipidi: i fosfogliceridi e i doppi strati molecolari lipidici I lipidi: gli steroidi Il modello a mosaico fluido della membrana	
Lezione n. 3: Struttura e funzione delle proteine	(Fiorella Altruda)
Struttura delle proteine Gli enzimi	
Lezione n. 4: L'organizzazione della cellula	(Fiorella Altruda)
Organizzazione della cellula eucariota Il citoscheletro La segnalazione intercellulare	
Lezione n. 5: Struttura e replicazione del DNA	(Fiorella Altruda)
Il DNA contiene le informazioni genetiche Struttura degli acidi nucleici Replicazione del DNA	
Lezione n. 6: La mitosi	(Fiorella Altruda)
I cromosomi La mitosi	
Lezione n. 7: La meiosi	(Fiorella Altruda)
La meiosi	
Lezione n. 8: L'informazione genetica	(Edoardo Boncinelli)
Genoma DNA Geni Proteine	
Lezione n. 9: Genetica I	(Edoardo Boncinelli)
Mutazioni Malattie Eredità	
Lezione n. 10: Genetica II	(Edoardo Boncinelli)
Eredità di due geni Variabilità Caratteri complessi Cromosomi e sesso	
Lezione n. 11: Lo sviluppo	(Edoardo Boncinelli)
Regolazione Differenziamento Morfogenesi	
Lezione n. 12: Evoluzione biologica	(Edoardo Boncinelli)
I geni nelle popolazioni Evoluzione Meccanismi evolutivi Evoluzione molecolare	

Lezione n. 13: I neuroni e le cellule gliali	(Costanza Papagno)
La struttura del neurone La struttura delle cellule gliali Il potenziale di riposo	
Lezione n. 14: Il potenziale d'azione e la trasmissione sinaptica	(Costanza Papagno)
Il potenziale d'azione La conduzione nervosa Le sinapsi I neurotrasmettitori I diversi tipi di recettori	
Lezione n. 15: La struttura del sistema nervoso centrale	(Costanza Papagno)
Sistema nervoso centrale Sistema nervoso periferico Le meningi Il sistema ventricolare Lo sviluppo del sistema nervoso	
Lezione n. 16: I sistemi sensoriali e il sistema motorio	(Costanza Papagno)
Il sistema visivo I sistemi gustativo e olfattivo Il sistema somatosensoriale Il sistema uditivo e vestibolare Il controllo spinale del movimento Il controllo cerebrale del movimento	
Lezione n. 17: I fondamenti metodologici delle neuroscienze cognitive	(Giuseppe Vallar)
La storia delle relazioni fra struttura e funzione nelle neuroscienze cognitive Le influenze possibili del dato sperimentale alla struttura neuro-funzionale della mente	
Lezione n. 18: I metodi di indagine delle neuroscienze cognitive	(Giuseppe Vallar)
Specializzazione emisferica Esame del cervello post-mortem Metodi elettrofisiologici Neuroimmagine strutturale Neuroimmagine funzionale	
Lezione n. 19: La memoria a breve termine	(Giuseppe Vallar)
La struttura funzionale della memoria a breve termine Basi cerebrali della memoria a breve termine La funzione della memoria a breve termine nei processi cognitivi	
Lezione n. 20: La memoria a lungo termine	(Costanza Papagno)
Le componenti della memoria a lungo termine I correlati neurali della memoria a lungo termine I deficit della memoria a lungo termine	
Lezione n. 21: L'attenzione	(Luigi Pizzamiglio)
Fenomenologia dell'attenzione Attenzione sostenuta Attenzione selettiva	
Lezione n. 22: La cognizione spaziale	(Giuseppe Vallar)
L'attenzione spaziale Le rappresentazioni interne dello spazio Basi cerebrali dell'attenzione e rappresentazione spaziale	
Lezione n. 23: La percezione e il riconoscimento degli oggetti	(Giuseppe Vallar)
Basi funzionali (psicologiche) e cerebrali dell'identificazione degli oggetti Basi cerebrali dell'identificazione degli oggetti	
Lezione n. 24: Il controllo dell'azione	(Luigi Pizzamiglio)
Controllo delle azioni da parte della corteccia cerebrale Il concetto di aprassia nella storia della neuropsicologia Controllo e riconoscimento delle azioni	
Lezione n. 25: Le emozioni	(Luigi Pizzamiglio)
Fenomenologia delle emozioni	
Il sistema limbico	

Psicologia cognitiva

Walter Gerbino - Università di Trieste

Nicola Bruno - Università di Trieste

Cesare Cornoldi - Università di Padova

Maria Antonella Brandimonte - Sant'Orsola Benincasa

Francesco Saverio Marucci - Università "La Sapienza" di Roma

Vittorio Girotto - Università IUAV di Venezia

Rino Rumiati - Università di Padova

Lezione n. 1: Introduzione allo studio della percezione	<i>(Walter Gerbino)</i>
Introduzione Definizioni di percezione il mondo percepito livelli di spiegazione dei sistemi percettivi metodi applicazioni	
Lezione n. 2: Psicofisica. Misurare la sensibilità dell'osservatore	<i>(Walter Gerbino)</i>
Psicofisica Psicofisica indiretta - Legge di Weber Psicofisica indiretta - Fechner Psicofisica diretta - Stevens Teoria della detezione del segnale	
Lezione n. 3: Visione e ottica inversa	<i>(Walter Gerbino)</i>
Visione inversa Grandezza/Distanza Il caso dei 5 quadrati - Figura/Sfondo Unificazione e segregazione Teoria empirista e teoria gestaltista	
Lezione n. 4: Dalle immagini ai corpi	<i>(Walter Gerbino)</i>
Dalle immagini ai corpi Vedere la forma Movimento e struttura Effetto stereo cinetico Moti stabilmente orientati Forma 3D e direzionalità dell'illuminazione	
Lezione n. 5: Colore e illuminazione	<i>(Walter Gerbino)</i>
Colore e illuminazione Informazione fotometrica Costanza di bianchezza Contrasto simultaneo Anello di Wertheimer-Benussi-Koffka	
Lezione n. 6: La percezione dello spazio	<i>(Nicola Bruno)</i>
La percezione dello spazio Il modello tradizionale (Berkeley) Il modello contemporaneo Fonti di informazione spaziale L'integrazione di informazione Conclusioni	
Lezione n. 7: I sistemi percettivi	<i>(Nicola Bruno)</i>
I sistemi percettivi Caratteristiche dei sistemi percettivi Sistema visivo e sistema aptico Il quesito di Molyneux Come avviene l'integrazione? Applicazioni	
Lezione n. 8: Percezione e categorizzazione	<i>(Nicola Bruno)</i>
Percezione e categorizzazione Percepire = categorizzare L'equivalenza percettiva La percezione categoriale vera e propria Paradigmi sperimentali Ipotesi Whorf-Sapir	

Lezione n. 9: La percezione e azione	<i>(Nicola Bruno)</i>
Percezione e azione Ruolo dell'azione nei processi percettivi Modelli della trasformazione sensomotoria Soluzione: controllo continuo Cervello e visione	
Lezione n. 10: Percezione e arte	<i>(Nicola Bruno)</i>
Percezione e arte Approcci Rudolf Arnheim Specificità della formazione pittorica Una teoria psicologica della prospettiva Conclusioni	
Lezione n. 11: Apprendimento e Memoria	<i>(Cesare Cornoldi)</i>
I temi dell'apprendimento e della memoria I pionieri Tipi diversi di apprendimento Modalità diverse di apprendimento	
Lezione n. 12: Sistemi di Memoria	<i>(Cesare Cornoldi)</i>
La memoria è unitaria o frazionabile Principali sistemi di memoria Sistemi di memoria e conoscenza Memoria autobiografica Memoria implicita	
Lezione n. 13: Memoria di Lavoro	<i>(Cesare Cornoldi)</i>
Memoria a breve termine e memoria a lungo termine Memoria di lavoro Componenti della memoria di lavoro Usi della memoria di lavoro	
Lezione n. 14: Memoria Visiva e Immagini mentali	<i>(Maria Antonella Brandimonte)</i>
Le immagini mentali: rappresentazioni speciali? Immaginazione e memoria a breve termine Immaginazione e memoria a lungo termine Immagini mentali come strumenti della memoria	
Lezione n. 15: Processi di Memoria	<i>(Maria Antonella Brandimonte)</i>
Codifica, ritenzione e recupero Qualità del ricordo e livelli di elaborazione Specificità della codifica Ruolo dei cue di recupero Recupero senza consapevolezza: la memoria implicita	
Lezione n. 16: Memoria prospettica	<i>(Maria Antonella Brandimonte)</i>
Memoria del passato e memoria del futuro Paradigmi della memoria prospettica Fattori che influenzano il recupero delle intenzioni Memoria prospettica: non solo memoria	
Lezione n. 17: Strategie di memoria e mnemotecniche	<i>(Maria Antonella Brandimonte)</i>
Debolezza della memoria senza strategie Uso strategico della memoria Mnemotecniche "a casellario" Mnemotecniche a regole Memorizzatori eccezionali	
Lezione n. 18: Le basi cognitive dell'apprendimento	<i>(Francesco Saverio Marucci)</i>
Dall'apprendimento per associazioni S-R al Cognitivo semantico Ruolo delle motivazioni nell'apprendimento	
Lezione n. 19: L'attenzione	<i>(Pierluigi Zoccolotti)</i>
L'attenzione Processi automatici e consapevoli meccanismi di selezione delle informazioni Effetto Stroop La dimensione di intensità nei processi attenzionali Quadro riassuntivo	

Lezione n. 20: Logica e pensiero comune	<i>(Vittorio Girotto)</i>
Un dialogo tra amici Logica e pensiero comune Le nostre inferenze Un esempio reale Una Promessa	
Lezione n. 21: La teoria dei modelli mentali	<i>(Vittorio Girotto)</i>
Scopo della lezione Un'inferenza semplice Un'inferenza più difficile I modelli mentali e la logica mentale Due Problemi a confronto	
Lezione n. 22: Il ragionamento ipotetico-deduttivo	<i>(Vittorio Girotto)</i>
Scopo della lezione Parliamo di una mano di carte Scegliere nell'incertezza Difficoltà a scegliere nell'incertezza Si pu,ridurre il non-consequenzialismo Conclusioni	
Lezione n. 23: Il ragionamento probabilistico	<i>(Vittorio Girotto)</i>
Scopo della lezione Una procedura sicura Compito L'euristica della rappresentatività Riassunto e conclusioni	
Lezione n. 24: Strategie di problem solving.	<i>(Rino Rumiati)</i>
Argomenti della lezione Esempio di analisi mezzi-fini Esempio di semplificazione	

Psicologia del lavoro

Francesco Avallone - Università "La Sapienza" di Roma
Guido Sarchielli - Università di Bologna

Lezione n. 1: Come cambiano il lavoro e i lavoratori	(Guido Sarchielli)
Dinamiche del mercato del lavoro Caratteristiche dei lavoratori Cambiamenti nei contesti lavorativi	
Lezione n. 2: Campi di indagine e di intervento	(Guido Sarchielli)
Definizione: la psicologia del lavoro Nomenclatura Campi di indagine Livelli di analisi e di intervento	
Lezione n. 3: Valori e significati del lavoro	(Guido Sarchielli)
Valori del lavoro Funzioni e significati del lavoro Rappresentazioni sociali e atteggiamenti Work Moods	
Lezione n. 4: Analisi psicologica del lavoro	(Guido Sarchielli)
Funzioni dell'analisi del lavoro Un modello logico di analisi Metodi per l'analisi del lavoro	
Lezione n. 5: Socializzazione lavorativa	(Guido Sarchielli)
Definizione: la socializzazione Fase pre-lavorativa L'ingresso al lavoro come prototipo di socializzazione Esiti del processo di socializzazione lavorativa	
Lezione n. 6: Le variabili del contesto di lavoro	(Francesco Avallone)
Tipologia delle variabili del contesto di lavoro Le variabili del compito Gli obiettivi dell'organizzazione La cultura organizzativa	
Lezione n. 7: Motivazioni al lavoro	(Francesco Avallone)
Le variabili soggettive individuali La motivazione al lavoro: teorie Indicazioni per sostenere la motivazione al lavoro	
Lezione n. 8: Ruolo e leadership nel gruppo di lavoro	(Francesco Avallone)
Definizione di ruolo Definizione di potere Leadership e gruppo di lavoro Teorie della leadership	
Lezione n. 9: Le competenze professionali	(Guido Sarchielli)
Analisi delle risorse individuali Contenuti delle competenze Competenze: risorse e repertorio di abilità situate Aree di applicazioni	
Lezione n. 10: La valutazione delle prestazioni	(Guido Sarchielli)
Finalità della valutazione Sistema di valutazione Cosa si valuta Come si valuta Problemi metodologici Un esempio	
Lezione n. 11: La soddisfazione lavorativa	(Francesco Avallone)
Componenti della soddisfazione lavorativa Fonti di insoddisfazione lavorativa Conseguenze della soddisfazione lavorativa	
Lezione n. 12: Fatica, carico di lavoro, errori	(Guido Sarchielli)
Il problema della fatica Definizioni Carico di lavoro mentale Valutazione del carico Relazioni tra fatica e carico mentale Errore umano: la classificazione di Reason	

Lezione n. 13: Stress lavorativo	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Dimensioni del fenomeno Tre approcci teorici Il processo di stress Categorie di conseguenze Stress management	
Lezione n. 14: Benessere e salute organizzativa	<i>(Francesco Avallone)</i>
Evoluzione degli studi sul benessere organizzativo Dimensioni del benessere organizzativo Indicatori di salute e benessere individuale Indicatori di malessere individuale Definizione di benessere organizzativo	
Lezione n. 15: L'intervento psicosociale nei contesti di lavoro	<i>(Francesco Avallone)</i>
Missione della psicologia e produzione di conoscenza Evoluzione del ruolo dello psicologo del lavoro	
Aree di intervento dello psicologo del lavoro	

Psicologia del lavoro

Francesco Avallone - Università "La Sapienza" di Roma

Marco Depolo - Università di Bologna

Franco Fraccaroli - Università di Trento

, Dario Romano - Università di Milano-Bicocca

Guido Sarchielli - Università di Bologna

Lezione n. 1: Campi di indagine e di intervento	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Definizione: la psicologia del lavoro Nomenclatura Campi di indagine Livelli di analisi e di intervento	
Lezione n. 2: Valori e significati del lavoro	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Valori del lavoro Funzioni e significati del lavoro Rappresentazioni sociali e atteggiamenti Work Moods	
Lezione n. 3: Socializzazione lavorativa	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Definizione: la socializzazione Fase pre-lavorativa L'ingresso al lavoro come prototipo di socializzazione Esiti del processo di socializzazione lavorativa	
Lezione n. 4: Motivazioni al lavoro	<i>(Francesco Avallone)</i>
Le variabili soggettive individuali La motivazione al lavoro: teorie Indicazioni per sostenere la motivazione al lavoro	
Lezione n. 5: Ruolo e leadership nel gruppo di lavoro	<i>(Francesco Avallone)</i>
Definizione di ruolo Definizione di potere Leadership e gruppo di lavoro Teorie della leadership Il lavoro del leader	
Lezione n. 6: Le competenze professionali	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Analisi delle risorse individuali Contenuti delle competenze Competenze: risorse e repertorio di abilità situate Aree di applicazioni	
Lezione n. 7: La valutazione delle prestazioni	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Finalità della valutazione Sistema di valutazione Cosa si valuta Come si valuta	
Lezione n. 8: La soddisfazione lavorativa	<i>(Francesco Avallone)</i>
Componenti della soddisfazione lavorativa Fonti di insoddisfazione lavorativa Conseguenze della soddisfazione lavorativa	
Lezione n. 9: Il contributo della psicologia alla teoria dell'organizzazione (I parte)	<i>(Dario Romano)</i>
Argomenti del corso Organizzazione scientifica Dalla fatica alla monotonia Esperimenti di Hawthorne Gruppo e approcci dinamici	
Lezione n. 10: Il contributo della psicologia alla teoria dell'organizzazione (II parte)	<i>(Dario Romano)</i>
Dal gruppo alla psico-sociologia Governo dell'organizzazione e razionalità limitata Modelli normativi e ottimizzazione Critica dei modelli normativi e scelte soddisfacenti Interazionismo simbolico Sistemi di regole e identità	
Lezione n. 11: Alcune nozioni di base	<i>(Dario Romano)</i>
Il corso di decisioni e di azioni La sfera di azione Il campo d'azione La struttura L'ambiente del compito	

Lezione n. 12: Problemi di ordinamento: gerarchia e funzione	<i>(Dario Romano)</i>
Ordinamento e struttura La piramide gerarchica Gerarchia e funzione Assetto funzionale Forme di razionalità	
Lezione n. 13: Problemi di ordinamento: dalla matrice alla rete	<i>(Dario Romano)</i>
Crisi del modello funzionale Assetto organizzativo e centralità dell'informazione Struttura a matrice	
Lezione n. 14: La valutazione	<i>(Marco Depolo)</i>
La valutazione Efficienza ed efficacia Evaluation Alcuni approcci alla valutazione La valutazione come negoziazione di significati	
Lezione n. 15: Benessere e malessere nelle organizzazioni	<i>(Marco Depolo)</i>
Funzionamento organizzativo benessere e malessere Il caso burnout Il caso mobbing Fattori di rischio psicosociale Indicatori di benessere organizzativo	
Lezione n. 16: Clima e cultura nelle organizzazioni	<i>(Marco Depolo)</i>
Clima e cultura nelle organizzazioni Il clima organizzativo La cultura organizzativa Differenze e somiglianze	
Lezione n. 17: Comunicazione e relazioni interne	<i>(Dario Romano)</i>
Comunicare e organizzare Forme della comunicazione Comunicazione di raccordo Comunicazione interna comunicazione e marketing interno	
Lezione n. 18: Cambiamento e consulenza nelle organizzazioni	<i>(Marco Depolo)</i>
Approcci al cambiamento nelle organizzazioni La consulenza la cambiamento	
Lezione n. 19: Assunti e pratiche professionali di sviluppo organizzativo	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Definizioni iniziali di Organization Development (O.D.) La nascita dell'OD Elementi comuni dell'O.D. Due orientamenti operativi	
Lezione n. 20: Il metodo della ricerca azione	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Sintesi dei postulati fondamentali dello sviluppo I fondamenti della ricerca azione	
Lezione n. 21: Il processo della ricerca azione	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
I principali metodi per favorire lo sviluppo organizzativo Il processo a tre stadi per generare e stabilizzare il cambiamento La ricerca azione attraverso un esempio	
Lezione n. 22: La formazione	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Il ruolo della formazione nelle organizzazioni Formazione psicosociale e sviluppo organizzativo L'apprendimento organizzativo	
Lezione n. 23: La gestione delle carriere	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
La gestione delle carriere nelle organizzazioni Principi di gestione organizzativa delle carriere Esempi di career mangment	
Lezione n. 24: Counseling, tutoring e coaching	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Potenziamento degli individui e sviluppo organizzativo Pratiche organizzative di counseling, tutoring e coaching	
Lezione n. 25: Team building	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
L'importanza dei gruppi per favorire lo sviluppo organizzativo Le principali variabili su cui operare per favorire lo sviluppo dei gruppi di lavoro	

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Maria Antonella Brandimonte - Sant'Orsola Benincasa

Cesare Cornoldi - Università di Padova

Francesco Saverio Marucci - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: Apprendimento e Memoria	<i>(Cesare Cornoldi)</i>
I temi dell'apprendimento e della memoria I pionieri Tipi diversi di apprendimento Modalità diverse di apprendimento	
Lezione n. 2: Sistemi di Memoria	<i>Cesare Cornoldi</i>
La memoria è unitaria o frazionabile Principali sistemi di memoria Sistemi di memoria e coscienza Memoria autobiografica Memoria implicita	
Lezione n. 3: Apprendimento e condizionamento: il condizionamento rispondente	<i>(Francesco S.Marucci)</i>
Cosa si intende per apprendimento L'interpretazione "connessionista" di E. Thorndike La teoria del riflesso condizionato di I. Pavlov Il modello teorico dell'apprendimento di W. Watson	
Lezione n. 4: Apprendimento e condizionamento: il condizionamento operante	<i>((Francesco S.Marucci)</i>
Applicazione tecniche condizionamento operante Limiti del paradigma del condizionamento classico Costrutti teorici del condizionamento classico Programmi di rinforzo	
Lezione n. 5: Le basi cognitive dell'apprendimento	<i>(Francesco S.Marucci)</i>
Dall'apprendimento per associazioni S-R al cognitivo-semantico Ruolo delle motivazioni nell'apprendimento	
Lezione n. 6: La struttura e l'organizzazione delle conoscenze: l'approccio simbolico	<i>(Francesco S.Marucci)</i>
L'approccio simbolico: rappresentazione della conoscenza L'approccio simbolico: organizzazione delle informazioni L'approccio simbolico: conoscenza metacognitiva e strategie cognitive nell'apprendimento L'approccio sub-simbolico: apprendimento nelle reti neurali	
Lezione n. 7: Memoria di Lavoro	<i>(Cesare Cornoldi)</i>
Memoria a breve termine e memoria a lungo termine Memoria di lavoro Componenti della memoria di lavoro Usi della memoria di lavoro	
Lezione n. 8: Memoria visiva e immagini mentali	<i>(Maria Antonella Brandimonte)</i>
Le immagini mentali: Rappresentazioni speciali? Immaginazione e memoria a breve termine Immaginazione e memoria a lungo termine Immagini mentali come strumenti della memoria	
<i>(M. Antonella Brandimonte)</i>	<i>(M. Antonella Brandimonte)</i>
Codifica, Ritenzione e recupero Qualità del ricordo e livelli di elaborazione Specificità della codifica Ruolo dei cue di recupero Recupero senza consapevolezza: La memoria implicita	
Lezione n. 10: Il lato oscuro della memoria: falsi ricordi, distorsioni e oblio	<i>(M. Antonella Brandimonte)</i>
La sindrome dei falsi ricordi Misurare l'oblio Misurare il ricordo Cosa significa "Dimenticare" Disponibilità Vs accessibilità dell'informazione I sette peccati della memoria	

Lezione n. 11: Memoria prospettica	<i>(M. Antonella Brandimonte)</i>
Memoria del passato e memoria del futuro Paradigmi della memoria prospettica Fattori che influenzano il recupero delle intenzioni Memoria prospettica: non solo memoria	
Lezione n. 12: Strategie di memoria e mnemotecniche	<i>(Cesare Cornoldi)</i>
Debolezza della memoria senza strategie Uso strategico della memoria Mnemotecniche "a casellario" Mnemotecniche a regole Memorizzatori eccezionali	
Lezione n. 13: L'apprendimento della conoscenza dalla lettura di testi	<i>(Francesco S.Marucci)</i>
Comprensione e rappresentazione del testo Inferenze casuali e processi di attribuzione semantica Schemi e comprensione Modelli di comprensione del testo Valutazione e promozione della capacità di lettura	
Lezione n. 14: Emozioni e Memoria	<i>(M. Antonella Brandimonte)</i>
Stati emotivi e memoria Intensità emotiva e vividezza del ricordo Le flashbulb memories Il fenomeno "concentrazione sull'arma"	
Lezione n. 15: Testimonianze e False Memorie	<i>(Cesare Cornoldi)</i>
Gli errori testimoniali Il ruolo delle false credenze Confidenza e accuratezza False memorie Lo studio sperimentale delle false memorie	

Psicologia della formazione e dell'orientamento

Maria Luisa Pombeni - Università di Bologna
Francesco Avallone - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: I paradigmi della formazione	(Francesco Avallone)
Pluralità dei linguaggi della formazione Formazione e Organizzazione Paradigma della Formazione La Formazione IMITATIVA La Formazione COLMATIVA La Formazione INTEGRATIVA La Formazione MATURATIVA	
Lezione n. 2: Formazione e contesto organizzativo	(Francesco Avallone)
Formazione e Contesto organizzativo Paradigmi della formazione Definizione Contesto organizzativo Contesto organizzativo e Formazione Culture dell'organizzazione e Formazione Definizioni di Formazione	
Lezione n. 3: Ruoli e fasi del processo formativo	(Francesco Avallone)
Il COMMITTENTE del processo formativo Il CONSULENTE del processo formativo L' UTENTE del processo formativo Domanda di formazione e Offerta di formazione Analisi della domanda Analisi dei bisogni	
Lezione n. 4: La progettazione della formazione	(Francesco Avallone)
La progettazione dell'intervento formativo La progettazione in 11 fasi La definizione degli obiettivi (1) Le opzioni teoriche e metodologiche (2) La scansione temporale del progetto (4) Criteri di verifica della qualità e degli esiti (11) Gli adattamenti	
Lezione n. 5: La relizzazione degli interventi formativi	(Francesco Avallone)
Il contratto di ingresso Dove: le situazioni, i luoghi Le metodologie didattiche attive La lezione Lo svolgimento	
Lezione n. 6: I metodi attivi nella formazione	(Francesco Avallone)
Articolazione dei metodi attivi nella formazione I giochi analogici Il metodo dei casi Gli autocasi Role playing Il lavoro di gruppo	
Lezione n. 7: La valutazione degli interventi formativi	(Francesco Avallone)
Le teorie classiche di riferimento Assiomi della valutazione La valutazione nella formazione psicosociale La valutazione: i soggetti coinvolti Valutazione e qualità della formazione Il futuro della formazione	
Lezione n. 8: Cosa si intende per orientamento?	(Francesco Avallone)
Cosa s'intende per orientamento Come si pu. imparare ad orientarsi Come si sviluppano le competenze orientative I fattori che influenzano il processo di orientamento La concezione di orientamento nel corso del tempo Principali linee guida contenute nel Memorandum UE	

Lezione n. 9: Quali pratiche professionali? Le azioni di guidance	<i>(Francesco Avallone)</i>
<p>Le azioni di guidance Il gruppo orientativo come strumento d'aiuto Criticità dell'azione orientativa Il gruppo a finalità orientativa Il professionista che guida il gruppo orientativo Sequenza metodologica di un'attività orientativa</p>	
Lezione n. 10: Le azioni guidance - la progettazione dell'intervento	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
<p>Analisi dei bisogni orientativi Diagnosi dei diversi compiti orientativi Obiettivi attività e metodo del percorso di orientamento Specificità del target Tipologia di compito orientativo da affrontare Pianificazione del percorso orientativo</p>	
Lezione n. 11: Quali pratiche professionali? Le azioni di guidance nel contesto scolastico	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
<p>Azioni di guidance e sviluppo di competenze Le competenze orientative Didattica orientativa La scuola media La scuola media superiore I bisogni orientativi</p>	
Lezione n. 12: Quali pratiche professionali? Le azioni di consulenza	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
<p>Azioni di counseling Caratteristiche della consulenza Il colloquio di consulenza Aspetti per svolgere un buon colloquio Presentazione delle pratiche d'intervento nella consulenza</p>	
Lezione n. 13: Le azioni di consulenza: il counseling	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
<p>Le azioni consulenziali Il colloquio vocazionale Il counseling di carriera Il counseling personale e di orientamento Fasi del percorso di counseling</p>	
Lezione n. 14: Le azioni di consulenza: il bilancio di competenze	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
<p>Il bilancio di competenze (BdC) Momenti chiave dell'evoluzione delle pratiche di BdC Disposizioni legislative nella pratica di Bilancio Chi pu,richiedere un Bilancio Fasi del percorso di BdC Prodotto di BdC</p>	
Lezione n. 15: Modelli teorici di riferimento	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
<p>Le origini dell'orientamento Gli approcci contemporanei Approcci dell'interazionismo nella relazione individuo-professione Approccio sociocognitivo e scelte di orientamento Orientamento e studi sulle transizioni psicosociali</p>	

Psicologia della formazione, dell'orientamento e dell'organizzazione

Francesco Avallone - Università "La Sapienza" di Roma
Maria Luisa Pombeni - Università di Bologna

Lezione n. 1: I paradigmi della formazione	(Francesco Avallone)
Pluralità dei linguaggi della formazione Formazione e Organizzazione Paradigma della Formazione La Formazione IMITATIVA La Formazione COLMATIVA La Formazione INTEGRATIVA La Formazione MATURATIVA	
Lezione n. 2: Formazione e contesto organizzativo	(Francesco Avallone)
Formazione e Contesto organizzativo Paradigmi della formazione Definizione Contesto organizzativo Contesto organizzativo e Formazione Culture dell'organizzazione e Formazione Definizioni di Formazione	
Lezione n. 3: Ruoli e fasi del processo formativo	(Francesco Avallone)
Il COMMITTENTE del processo formativo Il CONSULENTE del processo formativo L' UTENTE del processo formativo Domanda di formazione e Offerta di formazione Analisi della domanda Analisi dei bisogni	
Lezione n. 4: La progettazione della formazione	(Francesco Avallone)
La progettazione dell'intervento formativo La progettazione in 11 fasi La definizione degli obiettivi (1) Le opzioni teoriche e metodologiche (2) La scansione temporale del progetto (4) Criteri di verifica della qualità e degli esiti (11) Gli adattamenti	
Lezione n. 5: La realizzazione degli interventi formativi	(Francesco Avallone)
Il contratto di ingresso Dove: le situazioni, i luoghi Le metodologie didattiche attive La lezione Lo svolgimento	
Lezione n. 6: I metodi attivi nella formazione	(Francesco Avallone)
Articolazione dei metodi attivi nella formazione I giochi analogici Il metodo dei casi Gli autocasi Role playing Il lavoro di gruppo	
Lezione n. 7: La valutazione degli interventi formativi	(Francesco Avallone)
Le teorie classiche di riferimento Assiomi della valutazione La valutazione nella formazione psicosociale La valutazione: i soggetti coinvolti Valutazione e qualità della formazione Il futuro della formazione	
Lezione n. 8: Cosa si intende per orientamento?	(Francesco Avallone)
Cosa s'intende per orientamento Come si pu, imparare ad orientarsi Come si sviluppano le competenze orientative I fattori che influenzano il processo di orientamento La concezione di orientamento nel corso del tempo Principali linee guida contenute nel Memorandum UE	

Lezione n. 9: Quali pratiche professionali? Le azioni di guidance	<i>(Francesco Avallone)</i>
Le azioni di guidance Il gruppo orientativo come strumento d'aiuto Criticità dell'azione orientativa Il gruppo a finalità orientativa Il professionista che guida il gruppo orientativo Sequenza metodologica di un'attività orientativa	
Lezione n. 10: Le azioni guidance - la progettazione dell'intervento	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
Analisi dei bisogni orientativi Diagnosi dei diversi compiti orientativi Obiettivi attività e metodo del percorso di orientamento Specificità del target Tipologia di compito orientativo da affrontare Pianificazione del percorso orientativo	
Lezione n. 11: Quali pratiche professionali? Le azioni di guidance nel contesto scolastico	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
Azioni di guidance e sviluppo di competenze Le competenze orientative Didattica orientativa La scuola media La scuola media superiore I bisogni orientativi	
Lezione n. 12: Quali pratiche professionali? Le azioni di consulenza	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
Azioni di counseling Caratteristiche della consulenza Il colloquio di consulenza Aspetti per svolgere un buon colloquio Presentazione delle pratiche d'intervento nella consulenza	
Lezione n. 13: Le azioni di consulenza: il counseling	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
Le azioni consulenziali Il colloquio vocazionale Il counseling di carriera Il counseling personale e di orientamento Fasi del percorso di counseling	
Lezione n. 14: Le azioni di consulenza: il bilancio di competenze	<i>(Maria Luisa Pombeni)</i>
Il bilancio di competenze (BdC) Momenti chiave dell'evoluzione delle pratiche di BdC Disposizioni legislative nella pratica di Bilancio Chi pu, richiedere un Bilancio Fasi del percorso di BdC Prodotto di BdC	
Lezione n. 15: Modelli teorici di riferimento	<i>Maria Luisa Pombeni)</i>
Le origini dell'orientamento Gli approcci contemporanei Approcci dell'interazionismo nella relazione individuo-professione Approccio sociocognitivo e scelte di orientamento Orientamento e studi sulle transizioni psicosociali	

Psicologia della personalità

Gian Vittorio Caprara - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: La personalità	(Gian Vittorio Caprara)
La personalità Il dominio della psicologia della personalità Definizioni, principi generali e scopi Teorie e metodi	
Lezione n. 2: Le origini della psicologia della personalità	(Gian Vittorio Caprara)
Le origini della psicologia della personalità Le diversità culturali Le matrici del pensiero Occidentale La fondazione della psicologia della personalità	
Lezione n. 3: Lo sviluppo della psicologia della personalità	(Gian Vittorio Caprara)
Lo sviluppo della psicologia della personalità I contributi in Europa Gli sviluppi negli Stati Uniti Dalle Macro alle Micro-teorie Interazionismo	
Lezione n. 4: Dalle differenze individuali ai tratti di personalità	(Gian Vittorio Caprara)
Dalle differenze individuali ai tratti di personalità Le differenze individuali Organizzazione gerarchica La psicologia dei tratti	
Lezione n. 5: Gli approcci fattoriali e il modello dei cinque fattori	(Gian Vittorio Caprara)
Gli approcci fattoriali e il modello dei cinque fattori I principali approcci fattoriali allo studio della personalità Il Modello dei Cinque Fattori: i "Big Five" Generalizzabilità cross-culturale del Modello dei Cinque Fattori: studi emici e studi etici	
Lezione n. 6: I meriti e i limiti del modello dei cinque fattori	(Gian Vittorio Caprara)
" I meriti e i limiti del modello dei cinque fattori " Gli strumenti di valutazione dei Cinque Fattori di Personalità I meriti del Modello Cinque Fattori I limiti del Modello dei Cinque Fattori	
Lezione n. 7: Le differenze individuali nel temperamento e nell'intelligenza	(Gian Vittorio Caprara)
Le differenze individuali nel temperamento e nell'intelligenza Il temperamento: definizione e principali contributi di ricerca	
Lezione n. 8: Persone e situazioni	(Gian Vittorio Caprara)
L importanza dell ambiente Interazioni tra differenze individuali e variabili situazionali Influenze reciproche tra persona e ambiente	
Lezione n. 9: Organizzazione della conoscenza e costruzione dell'esperienza	(Gian Vittorio Caprara)
L impatto del cognitivismo nella ricerca sulla personalità L approccio social-cognitivo	
Lezione n. 10: L'agentività umana	(Gian Vittorio Caprara)
Le proprietà distintive dell agentività umana Le convinzioni di efficacia personale	
Lezione n. 11: Le basi e le determinanti biologiche della personalità'	(Gian Vittorio Caprara)
Ereditabilità dell intelligenza, del temperamento e della personalità Cervello e personalità	
Lezione n. 12: Sesso e genere	(Gian Vittorio Caprara)
Differenze sessuali Differenze di genere Approcci teorici concorrenti	
Lezione n. 13: Lo sviluppo della personalità nel corso della vita	(Gian Vittorio Caprara)
Compiti e transazioni del corso di vita Lo sviluppo ottimale tramite selezione e compensazione Stabilità, continuità e cambiamento	

Lezione n. 14: Determinanti sociali della personalità	<i>(Gian Vittorio Caprara)</i>
Le relazioni interpersonali L attaccamento Meccanismi e atteggiamenti interpersonali Le relazioni interpersonali nel corso della vita	
Lezione n. 15: La personalità in azione	<i>(Gian Vittorio Caprara)</i>
I contesti di azione della personalità La famiglia La scuola La rilevanza applicativa della personalità	

Psicologia delle organizzazioni

Marco Depolo - Università di Bologna
Dario Romano - Università di Milano-Bicocca

Lezione n. 1: Lavoro organizzato e psicologia	(Dario Romano)
Psicologia delle organizzazioni Argomenti del corso Termine organizzazione Gerarchia	
Lezione n. 2: Il contributo della psicologia alla teoria dell'organizzazione - parte 1	(Dario Romano)
Argomenti del corso Organizzazione scientifica Dalla fatica alla monotonia Esperimenti di Hawthorne Gruppo e approcci dinamici	
Lezione n. 3: Il contributo della psicologia alla teoria dell'organizzazione - parte 2	(Dario Romano)
Dal gruppo alla psico-sociologia Governo dell'organizzazione e razionalità limitata Modelli normativi e ottimizzazione Critica dei modelli normativi e scelte soddisfacenti Interazionismo simbolico Sistemi di regole e identità	
Lezione n. 4: Alcune nozioni di base	(Dario Romano)
il corso di decisioni e di azioni La sfera di azione il campo d'azione la struttura l'ambiente del compito	
Lezione n. 5: Problemi di ordinamento: gerarchia e funzione	(Dario Romano)
ordinamento e struttura la piramide gerarchica gerarchia e funzione assetto funzionale forme di razionalità	
Lezione n. 6: Problemi di ordinamento: dalla matrice alla rete	(Dario Romano)
crisi del modello funzionale assetto organizzativo e centralità dell'informazione struttura a matrice	
Lezione n. 7: La valutazione	(Marco Depolo)
la valutazione Efficienza ed efficacia Evaluation Alcuni approcci alla valutazione la valutazione come negoziazione di significati	
Lezione n. 8: Benessere e malessere nelle organizzazioni	(Marco Depolo)
funzionamento organizzativo benessere e malessere il caso burnout il caso mobbing fattori di rischio psicosociale indicatori di benessere organizzativo	
Lezione n. 9: La leadership nelle organizzazioni	(Marco Depolo)
cosa fanno i leader cosa fa di una persona un leader leader o leadership	
Lezione n. 10: Conflitto. scambio, negoziazione	(Dario Romano)
fonti di conflitto gestione del conflitto difesa del campo d'azione incentivi e contributi	

Lezione n. 11: Team e gruppi di lavoro nelle organizzazioni	<i>(Marco Depolo)</i>
perché i gruppi di lavoro i problemi dei gruppi di lavoro un modello di analisi dei gruppi di lavoro	
Lezione n. 12: Clima e cultura nelle organizzazioni	<i>(Marco Depolo)</i>
clima e cultura nelle organizzazioni il clima organizzativo la cultura organizzativa differenze e somiglianze	
Lezione n. 13: Comunicazione e relazioni interne	<i>(Dario Romano)</i>
comunicare e organizzare forme della comunicazione comunicazione di raccordo comunicazione interna comunicazione e marketing interno	
Lezione n. 14: Cambiamento e consulenza nelle organizzazioni	<i>(Marco Depolo)</i>
approcci al cambiamento nelle organizzazioni la consulenza la cambiamento	
Lezione n. 15: La ricerca applicata nelle organizzazioni	<i>(Marco Depolo)</i>
ricerca applicata ericerca di base esigenze delle organizzazioni e esigenze del ricercatore progettare ricerche realizzabili come procurarsi ii dati	

Psicologia dello sviluppo

Anna Silvia Bombi - Università "La Sapienza" di Roma

Felice Francesco Carugati - Università di Bologna

Dario Varin - Università di Milano Bicocca

Lezione n. 1: La psicologia dello sviluppo - cenni storici	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Di che cosa si occupa la psicologia dello sviluppo Radici storiche della psicologia dello sviluppo Fattori sociali nello studio del bambino	
Lezione n. 2: La psicologia dello sviluppo - i metodi	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Senso comune e scienza Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo	
Lezione n. 3: La psicologia dello sviluppo - la teoria di Jean Piaget	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Jean Piaget Azione e Conoscenza Teoria degli stadi	
Lezione n. 4: La psicologia dello sviluppo - le teorie motivazionali	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Istinto e Pulsione :Freud Forza psicologica: Lewin	
Lezione n. 5: La psicologia dello sviluppo - le teorie delle emozioni	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Lo studio etologico degli istinti La teoria dell'attaccamento Le teorie delle emozioni Lo sviluppo emotivo	
Lezione n. 6: L'ecologia dello sviluppo - la concezione di U. Bronfenbrenner	<i>(Dario Varin)</i>
Da Lewin a Bronfenbrenner Il metodo di ricerca ecologico Dal microsistema al macrosistema	
Lezione n. 7: Origini ed effetti delle differenze individuali nell'infanzia	<i>(Dario Varin)</i>
Genetica comportamentale e temperamento Fattori individuali e dimensioni dell'ambiente Percorsi dello sviluppo: rischi e vulnerabilità	
Lezione n. 8: Ecologia sociale dello sviluppo del linguaggio nell'infanzia	<i>(Dario Varin)</i>
Le basi del linguaggio Come viene acquisito Linguaggio e contesto socioculturale	
Lezione n. 9: Gli effetti dei mass media e delle condizioni di svantaggio sociale	<i>(Dario Varin)</i>
I mass media come agente di socializzazione Televisione, sviluppo sociale e cognitivo Svantaggio socioculturale e crescita nella povertà	
Lezione n. 10: Lo sviluppo etico sociale nei contesti relazionali e socioculturali	<i>(Dario Varin)</i>
Teorie dello sviluppo morale Nascita e sviluppo del giudizio morale nell'infanzia Gli effetti dei contesti relazionali sullo sviluppo socio-morale	
Lezione n. 11: La prospettiva storico-culturale dello sviluppo	<i>(Felice Francesco Carugati)</i>
Le origini I presupposti di base Sviluppo storico e individuale La zona di sviluppo prossimale Gli artefatti culturali Gli sviluppi recenti Conclusioni	
Lezione n. 12: La costruzione del Se' e dell'Identità'	<i>(Felice Francesco Carugati)</i>
I concetti chiave Come si costruisce il Sé Esempi di ricerche Dal Sé all'identità Conclusioni	

Lezione n. 13: Sviluppo e socializzazione	<i>(Felice Francesco Carugati)</i>
<p>Le nozioni chiave La realtà come costruzione La socializzazione primaria La socializzazione secondaria Socializzazione e ciclo di vita Conclusioni</p>	
Lezione n. 14: Dalla vita quotidiana alla costruzione degli strumenti cognitivi	<i>(Felice Francesco Carugati)</i>
<p>Regole, norme e vita quotidiana Le interazioni sociali nei gruppi Dai gruppi alla sperimentazione Coordinare i punti di vista Costruzione sociale dello spazio Conclusioni</p>	
Lezione n. 15: Dal bambino all'adolescente	<i>(Felice Francesco Carugati)</i>
<p>Per non dimenticare La lunga marcia verso il pensiero formale Pensiero formale e ragionamento Dagli strumenti cognitivi alle situazioni di apprendimento Conclusioni</p>	

Psicologia dello sviluppo

Anna Silvia Bombi - Università "La Sapienza" di Roma

Dario Varin - Università di Milano

Felice Francesco Carugati - Università di Bologna

Maria Silvia Barbieri - Università di Trieste

Anna Emilia Berti - Università di Padova

Lezione n. 1: La psicologia dello sviluppo - cenni storici	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Di che cosa si occupa la psicologia dello sviluppo Radici storiche della psicologia dello sviluppo Fattori sociali nello studio del bambino	
Lezione n. 2: La psicologia dello sviluppo - i metodi	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Senso comune e scienza Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo	
Lezione n. 3: La psicologia dello sviluppo - la teoria di Jean Piaget	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Jean Piaget Azione e Conoscenza Teoria degli stadi	
Lezione n. 4: La psicologia dello sviluppo - le teorie motivazionali	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Istinto e Pulsione :Freud Forza psicologica: Lewin	
Lezione n. 5: La psicologia dello sviluppo - le teorie delle emozioni	<i>(Anna Silvia Bombi)</i>
Lo studio etologico degli istinti La teoria dell'attaccamento Le teorie delle emozioni Lo sviluppo emotivo	
Lezione n. 6: L'ecologia dello sviluppo - la concezione di U. Bronfenbrenner	<i>(Dario Varin)</i>
Da Lewin a Bronfenbrenner Il metodo di ricerca ecologico Dal microsistema al macrosistema	
Lezione n. 7: Origini ed effetti delle differenze individuali nell'infanzia	<i>(Dario Varin)</i>
Genetica comportamentale e temperamento Fattori individuali e dimensioni dell'ambiente Percorsi dello sviluppo: rischi e vulnerabilità	
Lezione n. 8: Ecologia sociale dello sviluppo del linguaggio nell'infanzia	<i>(Dario Varin)</i>
Le basi del linguaggio Come viene acquisito Linguaggio e contesto socioculturale	
Lezione n. 9: Gli effetti dei mass media e delle condizioni di svantaggio sociale	<i>(Dario Varin)</i>
I mass media come agente di socializzazione Televisione, sviluppo sociale e cognitivo Svantaggio socioculturale e crescita nella povertà	
Lezione n. 10: Lo sviluppo etico sociale nei contesti relazionali e socioculturali	<i>(Dario Varin)</i>
Teorie dello sviluppo morale Nascita e sviluppo del giudizio morale nell'infanzia Gli effetti dei contesti relazionali sullo sviluppo socio-morale	
Lezione n. 11: La prospettiva storico-culturale dello sviluppo	<i>(Felice F. Carugati)</i>
Le origini I presupposti di base Sviluppo storico e individuale La zona di sviluppo prossimale Gli artefatti culturali Gli sviluppi recenti Conclusioni	
Lezione n. 12: La costruzione del Se' e dell'Identita'	<i>(Felice F. Carugati)</i>
I concetti chiave Come si costruisce il Sé Esempi di ricerche Dal Sé all'identità Conclusioni	

Lezione n. 13: Sviluppo e socializzazione	(Felice F. Carugati)
Le nozioni chiave La realtà come costruzione La socializzazione primaria La socializzazione secondaria Socializzazione e ciclo di vita Conclusioni	
Lezione n. 14: Dalla vita quotidiana alla costruzione degli strumenti cognitivi	(Felice F. Carugati)
Regole, norme e vita quotidiana Le interazioni sociali nei gruppi Dai gruppi alla sperimentazione Coordinare i punti di vista Costruzione sociale dello spazio Conclusioni	
Lezione n. 15: Dal bambino all'adolescente	(Felice F. Carugati)
Per non dimenticare La lunga marcia verso il pensiero formale Pensiero formale e ragionamento Dagli strumenti cognitivi alle situazioni di apprendimento Conclusioni	
Lezione n. 16: I metamodelli della psicologia dello sviluppo	(Maria Silvia Barbieri)
metamodello meccanicistico metamodello organismico metamodello del contestualismo evolutivo	
Lezione n. 17: Una definizione di sviluppo	(Maria Silvia Barbieri)
lo sviluppo secondo il metamodello del contestualismo evolutivo lo sviluppo e altre forme di cambiamento	
Lezione n. 18: La persona come sistema aperto autoregolato e autocostruito	(Maria Silvia Barbieri)
i sistemi sistemi viventi antopoietici componenti strutturali e funzionali di un sistema componentizzazione e organizzazione gerarchica funzioni di feedback e di feedforward la persona psicologica	
Lezione n. 19: Processi e dinamiche nella teoria dei processi evolutivi	(Maria Silvia Barbieri)
processi di mantenimento della stabilità processi di cambiamento TSE, ricerca e pratica professionale	
Lez. n. 20: Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte I)	(Maria Silvia Barbieri)
le fasi dell'arco di vita adolescenza la giovane età adulta età adulta media e avanzata entrare nel mondo del lavoro matrimonio e famiglia	
Lez. n. 21: Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte II)	(Maria Silvia Barbieri)
gli anni di mezzo vecchiaia invecchiamento fisico stato generale della salute eventi tipici dell'ultima fase teorie dell'adattamento all'invecchiamento	
Lezione n. 22: Le azioni comunicative	(Maria Silvia Barbieri)
comunicare codice linguistici atti linguistici quali sono le direttrici dello sviluppo pragmatico teoria della mente	
Lezione n. 23: Norme morali e regole convenzionali	(Maria Silvia Barbieri)
convenzioni sociali prescrizioni morali trasgressioni morali lo sviluppo del dominio socioconvenzionale nel dominio morale il danno psicologico giudizio morale e azione morale	

Lezione n. 24: Lo sviluppo del se' e dell'autostima	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
autostima misurazione della percezione di come si è considerati dagli altri percezione del supporto degli altri adolescenza qualità interpersonali, credenze, valori morali e ideologie minacce all'autostima	
Lezione n. 25: Lo sviluppo delle differenze sessuali (I parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
sexso e genere cambiamenti sviluppo della costanza del genere stereotipi sessuali cambiamenti sessuali tipizzati	
Lezione n. 26: Lo sviluppo delle differenze sessuali (II parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
teoria biologica differenze nei ruoli e gli stereotipi sessuali in culture diverse apprendimento osservativo ridurre le differenze tra i ruoli sessuali	
Lezione n. 27: Lo sviluppo delle nozioni economiche (I parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
approccio dominio specifico sviluppo delle teorie ingenua economia ingenua	
Lezione n. 28: Lo sviluppo delle nozioni economiche (II parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
comprensione economica della fanciullezza comprensione economica nell'adolescenza	
Lezione n. 29: La comprensione delle istituzioni politiche	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
comprensione dei ruoli politici in età prescolare nascita della politica ingenua comprensione politica nell'adolescenza	
Lezione n. 30: L'alfabetizzazione economica e politica	
implicazioni educative delle teorie dello sviluppo cognitivo ricerche sull'insegnamento di nozioni economiche e politiche ricerche psicologiche e insegnamento scolastico	

Psicologia di comunità

*Donata Francescato - Università "La Sapienza" di Roma
Bruna Zani - Università di Bologna*

Lezione n. 1: La psicologia di comunità: obiettivi e identità della disciplina	(Bruna Zani)
Origini e caratteristiche Definizioni e obiettivi Il concetto di "comunità" Il sistema di welfare dagli anni '60 ad oggi	
Lezione n. 2: Origini storiche della psicologia di comunità	(Donata Francescato)
Nascita e sviluppo della disciplina (1965-2003) Evoluzione della disciplina a livello internazionale (1971-2003) Sviluppo di una prospettiva europea (1976-2003)	
Lezione n. 3: Le basi teoriche della psicologia di comunità	(Bruna Zani)
Il contributo di Kurt Lewin I principi dell'approccio ecologico La psicologia ecologica di Roger Barker L'ecologia dello sviluppo di Bronfenbrenner La sintesi di Murrell La teoria della crisi di Barbara Dohrenwend	
Lezione n. 4: Verso una teoria della tecnica in psicologia della comunità	(Donata Francescato)
Contributi teorici europei Premesse teoriche degli interventi e principi guida	
Lezione n. 5: I profili di comunità	(Donata Francescato)
Metodi per conoscere la comunità locale Obiettivi dell'analisi di comunità Il metodo degli Otto Profili	
Lezione n. 6: I metodi di ricerca in psicologia di comunità	(Bruna Zani)
La ricerca-azione I disegni quasi-sperimentali La ricerca qualitativa I metodi qualitativi La ricerca valutativa	
Lezione n. 7: Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo	(Donata Francescato)
I piccoli gruppi in psicologia di comunità La formazione empowering al lavoro di gruppo	
Lezione n. 8: I gruppi di aiuto e mutuo aiuto	(Bruna Zani)
Nascita dei gruppi di self help Definizioni e tipologie Caratteristiche e funzioni Dinamiche intra-gruppo Alcuni esempi di gruppi Rapporto con le istituzioni formali di cura	
Lezione n. 9: L'analisi Organizzativa Multidimensionale	(Donata Francescato)
Evoluzione dei paradigmi interpretativi Necessità di approcci multidimensionali Analisi organizzativa multidimensionale come schema guida per capire l'organizzazione	
Lezione n. 10: L'educazione socio-affettiva	(Donata Francescato)
Origini teoriche Obiettivi e destinatari Il metodo integrato Il metodo Gordon Il circle time	

Lezione n. 11: Empowerment psicologico e sviluppo di comunità	<i>(Bruna Zani)</i>
<p>Concetto multilivello di empowerment Empowerment psicologico Il processo di empowerment Lo sviluppo di comunità (empowerment sociale) Strategie ed interventi orientati all'empowerment Il senso di comunità</p>	
Lezione n. 12: Il lavoro di rete e sostegno sociale	<i>(Bruna Zani)</i>
<p>Definizione di rete sociale Come si costruisce una rete sociale Funzioni del sostegno sociale Relazioni tra rete, sostegno sociale e benessere individuale Le misure del sostegno sociale Il lavoro di rete: obiettivi e strategie operative</p>	
Lezione n. 13: Scuola e formazione	<i>(Donata Francescato)</i>
<p>Punti di forza e aree problema della scuola italiana oggi Strategie di intervento per la scuola La formazione empowering</p>	
Lezione n. 14: Servizi socio-sanitari territoriali e strutture ospedaliere	<i>(Bruna Zani)</i>
<p>Il lavoro dello psicologo nei servizi Le strategie preventive La riduzione del danno Modelli di promozione della salute Cause del burnout degli operatori e strategie di intervento</p>	
Lezione n. 15: Settori di applicazione innovativi	<i>(Donata Francescato) lo</i>
<p>Aree di intervento emergenti e potenzialità occupazionali Contesti lavorativi Volontariato e privato sociale Pubblica amministrazione</p>	

Psicologia di comunità

Chiara Berti - Università di Chieti
Donata Francescato - Università "La Sapienza" di Roma
Augusto Palmonari - Università di Bologna
Giuseppina Speltini - Università di Bologna
Bruna Zani - Università di Bologna

Lezione n. 1: La psicologia di comunità: obiettivi e identità della disciplina	<i>(Bruna Zani)</i>
Origini e caratteristiche Definizioni e obiettivi Il concetto di "comunità" Il sistema di welfare dagli anni '60 ad oggi	
Lezione n. 2: Origini storiche della psicologia di comunità	<i>(Donata Francescato)</i>
Nascita e sviluppo della disciplina (1965-2003) Evoluzione della disciplina a livello internazionale (1971-2003) Sviluppo di una prospettiva europea (1976-2003)	
Lezione n. 3: Le basi teoriche della psicologia di comunità	<i>(Bruna Zani)</i>
Il contributo di Kurt Lewin I principi dell'approccio ecologico La psicologia ecologica di Roger Barker L'ecologia dello sviluppo di Bronfenbrenner La sintesi di Murrell La teoria della crisi di Barbara Dohrenwend	
Lezione n. 4: Verso una teoria della tecnica in psicologia della comunità	<i>(Donata Francescato)</i>
Contributi teorici europei Premesse teoriche degli interventi e principi guida	
Lezione n. 5: I profili di comunità	<i>(Donata Francescato)</i>
Metodi per conoscere la comunità locale Obiettivi dell'analisi di comunità Il metodo degli Otto Profili	
Lezione n. 6: I metodi di ricerca in psicologia di comunità	<i>(Bruna Zani)</i>
La ricerca-azione I disegni quasi-sperimentali La ricerca qualitativa I metodi qualitativi La ricerca valutativa	
Lezione n. 7: La psicologia collettiva	<i>(Chiara Berti)</i>
Le origini della psicologia collettiva Le trasformazioni dell'individuo nella folla: Le Bon, Tarde, Freud La deindividuation e comportamento nei gruppi: la ricerca sperimentale (Zimbardo, Diener e Reicher) Riepilogo finale	
Lezione n. 8: Fenomenologia e definizione dei gruppi	<i>(Augusto Palmonari)</i>
Dalla psicologia delle folle alla scoperta dei gruppi: Lewin Diverse definizioni di gruppo nel senso comune Lo studio scientifico dei gruppi	
Lezione n. 9: L'entrata in gruppo	<i>(Giuseppina Speltini)</i>
I riti di iniziazione e le loro funzioni Entrare in gruppo: il caso dei bambini La fase dell'esplorazione di gruppo Le strategie del nuovo arrivato	
Lezione n. 10: Socializzazione e sviluppo di gruppo	<i>(Giuseppina Speltini)</i>
Il processo di socializzazione Le fasi della socializzazione nella teoria di Moreland e Levine Le teorie dello sviluppo di gruppo: McMurrian e Gazda, Tuckman e Worchel et al.	
Lezione n. 11: Ruoli, status e comunicazione nel gruppo	<i>(Giuseppina Speltini)</i>
Il sistema di status Il sistema di ruoli Strutture e reti di comunicazione Processi di partecipazione	

Lezione n. 12: Le norme di gruppo	(Chiara Berti)
Definizioni e classificazioni Origine delle norme La ricerca sperimentale sulla formazione delle norme Funzioni delle norme Le norme sociali Norme e condotta	
Lezione n. 13: La leadership: modelli a confronto	(Giuseppina Speltini)
Definizioni Le teorie dei tratti Stili di leadership Modello della contingenza di Fiedler Modelli trasformativi e carismatici	
Lezione n. 14: Coesione, conflitto e processi scismatici nel gruppo	(Giuseppina Speltini)
Forze centripete e centrifughe La coesione La devianza Il conflitto I processi scismatici	
Lezione n. 15: Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo	(Donata Francescato)
I piccoli gruppi in psicologia di comunità La formazione empowering al lavoro di gruppo	
Lezione n. 16: I gruppi di aiuto e mutuo aiuto	(Bruna Zani)
Nascita dei gruppi di self help Definizioni e tipologie Caratteristiche e funzioni Dinamiche intra-gruppo Alcuni esempi di gruppi Rapporto con le istituzioni formali di cura	
Lezione n. 17: L'analisi Organizzativa Multidimensionale	(Donata Francescato)
Evoluzione dei paradigmi interpretativi Necessità di approcci multidimensionali Analisi organizzativa multidimensionale come schema guida per capire l'organizzazione	
Lezione n. 18: L'educazione socio-affettiva	(Donata Francescato)
Origini teoriche Obiettivi e destinatari Il metodo integrato Il metodo Gordon Il circle time	
Lezione n. 19: Empowerment psicologico e sviluppo di comunità	(Bruna Zani)
Concetto multilivello di empowerment Empowerment psicologico Il processo di empowerment Lo sviluppo di comunità (empowerment sociale) Strategie ed interventi orientati all'empowerment Il senso di comunità	
Lezione n. 20: Il lavoro di rete e sostegno sociale	(Bruna Zani)
Definizione di rete sociale Come si costruisce una rete sociale Funzioni del sostegno sociale Relazioni tra rete, sostegno sociale e benessere individuale Le misure del sostegno sociale Il lavoro di rete: obiettivi e strategie operative	
Lezione n. 21: Scuola e formazione	(Donata Francescato)
Punti di forza e aree problema della scuola italiana oggi Strategie di intervento per la scuola La formazione empowering	
Lezione n. 22: Servizi socio-sanitari territoriali e strutture ospedaliere	(Bruna Zani)
Il lavoro dello psicologo nei servizi Le strategie preventive La riduzione del danno Modelli di promozione della salute Cause del burnout degli operatori e strategie di intervento	

Lezione n. 23: Settori di applicazione innovativi	(Donata Francescato)
Aree di intervento emergenti e potenzialità occupazionali Contesti lavorativi Volontariato e privato sociale Pubblica amministrazione	
Lezione n. 24: La produttività di gruppo	(Chiara Berti)
Facilitazione sociale Produttività potenziale ed effettiva La deliberazione delle giurie popolari	
Lezione n. 25: Le decisioni di gruppo	(Chiara Berti)
I gruppi sono in grado di prendere delle buone decisioni? Le decisioni collettive sono diverse da quelle individuali? Rischio e polarizzazione La qualità delle decisioni collettive Il caso delle giurie	
Lezione n. 26: Giustizia sociale e cooperazione nei gruppi	(Chiara Berti)
Il concetto di giustizia Giustizia come oggetto di studio della psicologia sociale Giustizia distributiva Giustizia procedurale Giustizia sociale e cooperazione nei gruppi	
Lezione n. 27: Relazioni fra i gruppi - Prima parte	(Augusto Palmonari)
Studi sul campo delle relazioni intergruppi Fattori che producono discriminazioni intergruppi Condizioni minime perché si produca una discriminazione intergruppi	
Lezione n. 28: Relazioni fra i gruppi - Seconda parte	(Augusto Palmonari)
Le condizioni minime della discriminazione intergruppi (Rabbie, Tajfel) Evoluzione cognitivista della teoria di Tajfel (dalla SIT alla SCT)	
Lezione n. 29: Influenza sociale - Il modello funzionalista	(Augusto Palmonari)
Riassunto dei temi della lezione precedente Il fenomeno della suggestione Il processo di normalizzazione Gli esperimenti di Asch Influenza maggioritaria: il modello funzionalista	
Lezione n. 30: Influenza sociale - Il modello genetico	(Augusto Palmonari)
Differenza tra potere e influenza Il modello genetico dell'influenza Le caratteristiche dell'influenza minoritaria Effetti dell'influenza maggioritaria e minoritaria	

Psicologia dinamica

Massimo Ammaniti - Università "La Sapienza" di Roma
Nino Dazzi - Università "La Sapienza" di Roma
Alessandra De Coro - Università "La Sapienza" di Roma
Franco Di Maria - Università di Palermo
Dario Galati - Università di Torino
Margherita Lang - Università di Milano Bicocca
Adriana Lis - Università di Padova
Pio Enrico Ricci Bitti - Università di Bologna

Lezione n. 1: Introduzione -Affetti e relazioni interpersonali	(Nino Dazzi)
Dalle pulsioni agli affetti La teoria dell'attaccamento Processi di regolazione affettiva Affetti e psicopatologia	
Lezione n. 2: Infant research	(Nino Dazzi)
Infant research Rappresentazione del bambino Modelli di costruzione continua dello sviluppo	
Lezione n. 3: La comunicazione affettiva fra genitori e figli nei primi anni di vita	(Massimo Ammaniti)
Atteggiamento affettivo dei genitori Scambi affettivi genitori-figlio Sviluppo affettivo del bambino	
Lezione n. 4: Il ruolo delle emozioni nell'adolescenza	(Massimo Ammaniti)
Cambiamenti in adolescenza e risonanze affettive Distacco dai genitori e senso di perdita Le emozioni verso i coetanei	
Lezione n. 5: Le basi neurobiologiche delle emozioni	(Massimo Ammaniti)
Costruzione sociale del cervello Ruolo dell'emisfero destro Sistema limbico	
Lezione n. 6: La diagnosi degli affetti	(Margherita Lang)
Prima parte (processo diagnostico, strumenti diagnostici, aree di indagine) Seconda parte (aree e strumenti diagnostici)	
Lezione n. 7: Psicopatologia degli affetti	(Margherita Lang)
Affetti Modelli diagnostici	
Lezione n. 8: Attaccamento e psicoanalisi	(Alessandra De Coro)
Il bambino nella psicoanalisi classica John Bowlby Teoria dell'attaccamento e ricerca empirica Implicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento Contributo della teoria dell'attaccamento	
Lezione n. 9: Attaccamento e regolazione affettiva	(Nino Dazzi)
Processi di autoregolazione e di regolazione reciproca Processo di rottura e riparazione Attaccamento come strategia di regolazione reciproca Dinamiche interattive tra bambino e madre depressa	
Lezione n. 10: Attaccamento e relazioni familiari	(Adriana Lis)
Attivazione dell'attaccamento Attaccamento e parenting Attaccamento e relazione di coppia	
Lezione n. 11: Sessualità, amore e attaccamento	(Dario Galati)
La sessualità animale e umana: differenze qualitative I meccanismi biologici del comportamento sessuale Aspetti culturali del comportamento sessuale L'amore L'attaccamento	
Lezione n. 12: Strumenti per la misura dell'attaccamento	(Adriana Lis)
Definizione di attaccamento e sue origini storiche Strumenti per la valutazione dell'attaccamento Strumenti inseriti nel contesto dei problemi di affidabilità (fedeltà), validità, dati normativi	

Lezione n. 13: Teorie delle emozioni	(Dario Galati)
<ul style="list-style-type: none"> La teoria periferica di James e Lange La teoria centralistica di Cannon e Bard Clinica delle emozioni La prospettiva neo-evoluzionistica Le teorie cognitive delle emozioni L'ottica relazionale di Trevarthen e Averill 	
Lezione n. 14: L'attività cognitiva delle emozioni	(Dario Galati)
<ul style="list-style-type: none"> La teoria dei sistemi valutativi di Roseman Johnson-Laird e la teoria computazionale delle emozioni Le espressioni facciali come risultato dei controlli valutativi Schema della messa in atto dei controlli cognitivi di Leventhal e Scherer 	
Lezione n. 15: La rappresentazione cognitiva delle emozioni	(Dario Galati)
<ul style="list-style-type: none"> Il concetto prototipico L'organizzazione dei concetti prototipici: i criteri di tipicità 	
Lezione n. 16: Neuropsicologia e psicofisiologia delle emozioni	(Dario Galati)
<ul style="list-style-type: none"> Il rifiuto della teoria periferica nell'approccio neurofisiologico Il circuito emotivo di Papez Il sistema limbico di McLean Le diverse competenze degli emisferi nelle emozioni I circuiti emozionali complessi L'approccio integrativo di Damasio 	
Lezione n. 17: L'espressione delle emozioni	(Pio Enrico Ricci Bitti)
<ul style="list-style-type: none"> La teoria neuroculturale di Ekman Il ruolo delle espressioni vocali nello studio delle emozioni: il contributo di Davitz Correlazione tra espressività vocale ed emotiva La gestualità 	
Lezione n. 18: Lo sviluppo delle emozioni	(Pio Enrico Ricci Bitti)
<ul style="list-style-type: none"> La teoria differenziale dello sviluppo emotivo I punti di forza della teoria componenziale Apprendimento delle espressioni emotive Stadi di sviluppo infantile 	
Lezione n. 19: Emozioni tra biologia e cultura	(Dario Galati)
<ul style="list-style-type: none"> "L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali" di Darwin La contrapposizione tra funzionalisti e comportamentisti Le teorie neo-evoluzionistiche L'approccio transculturale Le emozioni nella vita quotidiana 	
Lezione n. 20: Emozioni e salute	(Pio Enrico Ricci Bitti)
<ul style="list-style-type: none"> Il bio-feedback Interdipendenza tra stato fisiologica e attivazione emotiva Benessere e intelligenza emotiva 	
Lezione n. 21: Verso una psicoanalisi relazionale	(Alessandra De Coro)
<ul style="list-style-type: none"> L'orientamento relazionale I precursori La sessualità rivisitata Il modello relazionale nella psicoanalisi dello sviluppo La mutualità nella psicoanalisi clinica 	
Lezione n. 22: Strumenti per la valutazione del processo in psicoterapia	(Alessandra De Coro)
<ul style="list-style-type: none"> Ricerca empirica in psicoterapia Ricerca sul processo nella psicoterapia dinamica Metodi per la ricerca Tema Relazionale Conflittuale Centrale L. Luborsky Attività Referenziale W. Bucci 	
Lezione n. 23: Dal gruppo all'individuo e ritorno...transiti cognitivi e affettivi (prima parte)	(Franco Di Maria)
<ul style="list-style-type: none"> Definizioni Dimensioni del gruppo 	
Lezione n. 24: Dal gruppo all'individuo e ritorno...transiti cognitivi e affettivi (seconda parte)	(Franco Di Maria)
<ul style="list-style-type: none"> Difese, episodi, fenomeni Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo 	

Psicometria e analisi dei dati

Claudio Barbaranelli - Università "La Sapienza" di Roma

Anna Paola Ercolani - Università "La Sapienza" di Roma

Giulio Vidotto - Università di Padova

Lezione n. 1: La misura del comportamento - cosa misuriamo?	(Anna Paola Ercolani)
La misura in psicologia Il concetto di misura Conclusioni	
Lezione n. 2: Attendibilità e validità delle misure	(Anna Paola Ercolani)
Errore di misura Conclusioni Attendibilità Validità	
Lezione n. 3: Strumenti di misura in psicologia	(Giulio Vidotto)
I test di intelligenza I test di Personalità Le scale di misura degli atteggiamenti La Psicofisica	
Lezione n. 4: Le scale nominali e le scale ordinali	(Giulio Vidotto)
Scala nominale Scala ordinale	
Lezione n. 5: Le scale ad intervalli equivalenti e le scale a rapporti equivalenti	(Giulio Vidotto)
Scala ad intervalli equivalenti Scala a rapporti equivalenti Conclusioni	
Lezione n. 6: Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche	(Anna Paola Ercolani)
Distribuzioni di frequenza Rappresentazioni grafiche Tabelle di frequenza	
Lezione n. 7: Indicatori di tendenza centrale	(Anna Paola Ercolani)
Moda Mediana Media Confronto media e mediana Confronto moda, media e mediana	
Lezione n. 8: Indicatori di posizione	(Anna Paola Ercolani)
Quartili Decili Centili Conclusioni	
Lezione n. 9: Indicatori di dispersione	(Anna Paola Ercolani)
Campo di variazione Differenza Interquartile Scostamento semplice medio Varianza Scarto quadratico medio o deviazione standard Coefficiente di variazione	
Lezione n. 10: Distribuzione normale e standardizzazione delle misure	(Giulio Vidotto)
Standardizzazione Distribuzione normale Distribuzione normale standard	
Lezione n. 11: Un esempio di analisi dei dati nella ricerca in psicologia	(Giulio Vidotto)
Un esempio di analisi dei dati nella ricerca in psicologia	
Lezione n. 12: La statistica inferenziale: concetti di base	(Claudio Barbaranelli)
Popolazione e campione Proprietà dei campioni e del campionamento. Parametri e indicatori Stima dei parametri Distribuzione campionaria Uso della Distribuzione Campionaria (DC) nell'inferenza statistica; intervalli di confidenza e errore standard t di Student per piccoli campioni Gradi di libertà (GDL)	

Lezione n. 13: La verifica delle ipotesi: principi generali	(Claudio Barbaranelli)
<p>Ipotesi statistiche e ipotesi sulle medie Logica della verifica di ipotesi: decisioni e valore critico Decisioni probabilistiche, rischi delle inferenze e tipi di errori Formulazione delle ipotesi: ipotesi bidirezionali vs monodirezionali Verifica di ipotesi sulla media di 1 campione: esempio (parte 1) Determinazione parametri DCM e decisione (esempio parte 2) Piccoli campioni: test con t di student</p>	
Lezione n. 14: La verifica delle ipotesi sulle differenze tra le medie	(Claudio Barbaranelli)
<p>Campioni indipendenti. Formulazione delle ipotesi e modello di riferimento. Distribuzione campionaria delle differenze tra le medie (DCDM): costruzione, proprietà ed uso di z per la verifica delle ipotesi Esempio uso di z per verifica (campioni grandi $n > 30$) Campioni piccoli: il test con t di Student Campioni non indipendenti Esempio di test delle differenze delle medie di campioni correlati Verifica ipotesi sulle varianze</p>	
Lezione n. 15: La verifica delle ipotesi sulla forma della distribuzione	(Claudio Barbaranelli)
<p>Introduzione. Variabili categoriche e tipo di stima La stima della forma: caso di un campione. Esempio di problema. Distribuzione di frequenze e formulazione delle ipotesi Il test del chi quadrato. Bontà dell'adattamento. Confronto frequenze empiriche vs attese. Logica e formula Chi quadro Esempio di uso del test nel problema: ipotesi, calcolo frequenze e del Chi quadro. Decisione. Limiti di applicabilità del test. Il caso di 2 campioni: verifica della relazione tra 2 variabili. Tabelle a doppia entrata o tavole di contingenza. Frequenze marginali. Ipotesi Calcolo delle frequenze teoriche e svolgimento del test Formula abbreviata per Chi quadrato. Esempio di calcolo</p>	
Lezione n. 16: La correlazione lineare	(Claudio Barbaranelli)
<p>Relazione tra più variabili: forma della relazione (diagrammi di dispersione); relazioni lineari. Intensità e direzione della relazione. Coefficiente di correlazione lineare r di Pearson. Concordanza e discordanza. Formule di calcolo di r. Covarianza. Formula per calcoli manuali. Verifica di ipotesi su r. Rapporto di r con t di student Esempio (con uso della formula di r per calcoli manuali) Relazione tra 2 variabili dicotomiche (coefficiente phi). Relazione tra una variabile dicotomica ed una continua (coefficiente di correlazione "punto-biserial"). Relazione tra 2 variabili su scala ordinale (coefficiente rho di Spearman: correlazione tra i ranghi).</p>	
Lezione n. 17: La regressione semplice	(Claudio Barbaranelli)
<p>Relazione lineare. Predittori e criteri. Scopi dell'analisi: spiegare e predire; conoscere la forma della relazione. Regressione semplice o bivariata. Ipotesi di dipendenza La forma della relazione lineare: equazione di regressione. Parametri. Linearità. Errori o residui. Identificazione della retta di regressione. Minimi quadrati. Esempio. Coefficienti di regressione, normali e standardizzati. Adeguatezza della soluzione. Devianza totale, spiegata e d'errore (residua). Coefficiente di determinazione R^2. Coefficiente di alienazione. Errore standard della stima. Precisione della retta.</p>	
Lezione n. 18: La regressione multipla: Modello statistico e assunzioni	(Claudio Barbaranelli)
<p>Regressione multipla. Equazione di regressione ed interpretazione geometrica Coefficienti di regressione multipla (parziali) e modi per determinarli (Minimi quadrati multipli). Espressione matriciale dell'equazione Misure di associazione. Diagrammi di Venn. Correlazione semi-parziale e parziale. Coefficienti di regressione. Varianza spiegata. Coefficiente di determinazione multipla R^2 e di correlazione multipla. Test di significatività di R^2 e dei coefficienti di regressione. Assunzioni di base della regressione multipla Violazione delle assunzioni e modi per individuarle. Esame dei residui. Multicollinearità ed autocorrelazione. Test di Durbin-Watson Esame della distribuzione dei residui. Esempi.</p>	

Lezione n. 19: La regressione multipla: Approcci analitici	(Claudio Barbaranelli)
<p>Strategie analitiche di regressione. Regressione standard, gerarchica e statistica, e rispettivi ambiti d'impiego</p> <p>La Regressione standard</p> <p>La regressione gerarchica. Individuare il contributo dei singoli predittori</p> <p>La regressione statistica. Introduzione e varianti: Forward, backward e stepwise</p> <p>Critiche alla regressione statistica.</p> <p>Confronto tra le strategie di regressione. Scegliere la strategia.</p> <p>Conclusioni e limiti della regressione</p>	
Lezione n. 20: L'analisi fattoriale: il modello di base	(Claudio Barbaranelli)
<p>Scopi dell'analisi fattoriale. Variabili latenti. Dalla matrice delle correlazioni a quella delle saturazioni</p> <p>Modello teorico dell'analisi. Fattori comuni (F), saturazioni (a) ed unicità. Equazione del modello e versione matriciale</p> <p>Scomposizione della varianza osservata. Comunalità ed unicità. Correlazioni riprodotte e residue.</p> <p>Equazione fondamentale dell'analisi fattoriale</p> <p>Ricavare la matrice delle saturazioni. Analisi delle componenti principali. Autovettori ed autovalori</p> <p>Autovalori e varianza spiegata</p>	
Lezione n. 21: L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori	(Claudio Barbaranelli)
<p>Metodi di estrazione dei fattori. Massimizzare la varianza vs la riproduzione di R. Requisiti di partenza.</p> <p>Analisi Componenti Principali (ACP)</p> <p>Analisi Fattori Principali (AFP). Stima delle comunalità iniziali.</p> <p>Altri metodi: Minimi quadrati ordinari e generalizzati. Massima verosimiglianza (Maximum likelihood). Test di bontà dell'adattamento.</p> <p>Stabilire il numero di fattori: metodi possibili. Mineigen</p> <p>Stabilire il numero di fattori: Scree Test degli autovalori</p> <p>Altri metodi per stabilire il numero dei fattori: Test statistico, % varianza spiegata, massima correlazione residua. Replicabilità della soluzione</p>	
Lezione n. 22: L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare	(Claudio Barbaranelli)
<p>Analisi della varianza (ANOVA): scopi e modelli</p> <p>Analisi della varianza univariata: disegni tra I soggetti ad un fattore. Modello lineare dell'ANOVA..</p> <p>Scarti dalla media e scomposizione delle fonti di variazione (totale, tra i gruppi e dentro i gruppi).</p> <p>Gradi di libertà. Mean square.</p> <p>I confronti pianificati. Coefficienti ed ortogonalità dei confronti</p> <p>F di Fisher e test delle ipotesi.</p> <p>Assunzioni dell'ANOVA</p> <p>Esempio di ANOVA ad una via tra i soggetti</p> <p>I confronti tra le medie. Confronti post-hoc. Confronti simultanei e controllo dell'errore. Procedura HSD di Tukey.</p> <p>I confronti pianificati. Coefficienti ed ortogonalità dei confronti</p>	
Lezione n. 23: L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti	(Claudio Barbaranelli)
<p>Disegni fattoriali. Definizione, concetti e vantaggi. Effetti principali ed interazione</p> <p>Esempio di design fattoriale. Medie marginali. Classi di ipotesi. Rappresentazione grafica dell'interazione</p> <p>Design tra I soggetti. Modello teorico. Stime campionarie. Scomposizione dei punteggi e scarti dalla media</p> <p>Somme dei quadrati (devianze) e scomposizione delle devianze. Calcolo delle varianze (MS) e degli F. Test delle ipotesi</p> <p>Esempio di analisi di un design fattoriale</p> <p>Analisi degli effetti principali</p> <p>Analisi dell'interazione e degli effetti semplici. Reinterpretazione dell'analisi degli effetti principali</p>	
Lezione n. 24: L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti	(Claudio Barbaranelli)
<p>Design entro i soggetti. Scomposizione della devianza</p> <p>Vantaggi e svantaggi del design entro i soggetti. Assunzioni. Sfericità.</p> <p>Esempio di design entro i soggetti</p> <p>2 fattori entro i soggetti</p> <p>Design fattoriali misti</p> <p>Effect size</p> <p>Potenza statistica dei test</p>	

Psicotecnologie e processi formativi

Derrick De Kerckhove - Università di Toronto
Fausto Colombo - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Luigi Capucci - Università di Bologna
Joost Lowyck - Katholieke Universiteit Leuven – Belgio
Giovanni Anceschi - IUAV - Venezia
Roberto Polillo - Università di Milano-Bicocca
Sebastiano Bagnara - Università di Sassari

Lezione n. 1: Tecno-psicologia e psicotecnologie	(Derrick De Kerckhove)
Definizione di epistemologia Principi di tecno-psicologia I media come "industrie della coscienza" Oggetti mentali e oggetti digitali	
Lezione n. 2: Alfabeto e cervello	(Derrick De Kerckhove)
L'alfabeto: excursus storico Tendenze cognitive e teorizzazione dell'esperienza La nascita del se e la conquista dello spazio La conquista del tempo Società del contesto versus la società del testo	
Lezione n. 3: Tendenze dell'elettricità	(Derrick De Kerckhove)
Le tre fasi delle tendenze dell'elettricità: analogica, digitale e wireless Le tendenze della condizione digitale La tecnobiologia dell'elettricità La tecnobiologia della "wirelessness"	
Lezione n. 4: La tecno-psicologia dell'intelligenza verso una grammatica della connettività	(Derrick De Kerckhove)
Grammatica delle reti La cognizione distribuita L'intelligenza connettiva Le leggi della connettività: esemplificazione di cinque modelli di reti efficaci Groupware versus software sociali	
Lezione n. 5: Schermologia	(Derrick De Kerckhove)
Preistoria dello schermo Definizione dello schermo Schermo classico e schermo dinamico Schermo elettronico	
Lezione n. 6: Il web come medium	(Fausto Colombo)
Il web come medium Argomenti della lezione La difficile nozione di medium Le letture possibili del web Un'ipotesi interpretativa: il web come metamedium	
Lezione n. 7: L'età dell'informazione	(Luigi Capucci)
L'età dell'informazione Argomenti della lezione L'accelerazione dell'informazione Informazione e supporto Il personal computer e l'evoluzione... Lo spazio telematico	
Lezione n. 8: Ipertinenzia - l'intelligenza dei motori di ricerca	(Derrick De Kerckhove)
Ipertinenzia Motori di ricerca Eterogeneità degli oggetti e visualizzazione delle reti Prossima generazione dei motori di ricerca Net Generation	
Lezione n. 9: Per un nuovo modello pedagogico	(Derrick De Kerckhove)
Apprendimento alfabetizzato Apprendimento elettronico Cambiamento della mente Osservazioni di Richard Mayers Per un nuovo modello pedagogico	

Lezione n. 10: Co-costruzione della conoscenza ,nuove tecnologie costruzioni di comunità	<i>(Joost Lowyck)</i>
<p>La co-costruzione di conoscenza Nuove tecnologie di ICT La costruzione di comunità</p>	
Lezione n. 11: Introduzione al Web Design - La mappa dei saperi del designer online	<i>(Giovanni Anceschi)</i>
<p>Introduzione al web design Mappa del web design (Artefatti, Metodologie, Teorie) Design (Basic Design e Design multimodale) Rapporto tra forma e contenuto Web experience</p>	
Lezione n. 12: La qualità dei siti Web	<i>(Roberto Polillo)</i>
<p>La qualità dei siti web Argomenti della lezione Produzione di un sito web Un modello di qualità per i siti web</p>	
Lezione n. 13: Introduzione alla usabilità dei siti Web	<i>(Roberto Polillo)</i>
<p>Introduzione alla usabilità dei siti web argomenti della lezione Il concetto di usabilità Perché è difficile progettare... La usabilità dei siti web E allora che cosa possiamo fare?</p>	
Lezione n. 14: L'ergonomia dalla manifattura alla società dell'informazione	<i>(Sebastiano Bagnara)</i>
<p>L'ergonomia dalla manifattura alla società dell'informazione Argomenti della lezione Definizione di ergonomia Ergonomia nella manifattura La società della conoscenza</p>	
Lezione n. 15: L'ergonomia cognitiva	<i>(Sebastiano Bagnara)</i>
<p>L'ergonomia cognitiva argomenti della lezione La società della conoscenza (riepilogo) L'ergonomia cognitiva Gli assi dell'ergonomia cognitiva</p>	

Psicotecnologie e processi formativi

Derrick De Kerckhove - Università di Toronto
Joost Lowyck - Katholieke Universiteit Leuven
Giovanni Anceschi - IUAV - Venezia
Roberto Polillo - Università di Milano-Bicocca
Sebastiano Bagnara - Università di Sassari

Lezione n. 1: Technopsychologies and Psychotechnologies - Ten Predictions by Marshall McLuhan	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 2: Screenology	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 3: A Manifesto for Glocal Art	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 4: The Architecture of Intelligence	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 5: Is Google making us stupid?	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 6: The Era of the Tag	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 7: Intelligence in Social Networks	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 8: Main Features of the Digital Economy	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 9: Marshall McLuhan by Marshall McLuhan (Prima Parte)	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 10: Marshall McLuhan by Marshall McLuhan (Seconda Parte)	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 11: Per un nuovo modello pedagogico	<i>(Derrick De Kerckhove)</i>
Lezione n. 12: Co-costruzione della conoscenza ,nuove tecnologie costruzioni di comunità	<i>(Joost Lowyck)</i>
La co-costruzione di conoscenza Nuove tecnologie di ICT La costruzione di comunità	
Lezione n. 13: Introduzione al Web Design - La mappa dei saperi del designer online	<i>(Giovanni Anceschi)</i>
Introduzione al web design Mappa del web design (Artefatti, Metodologie, Teorie) Design (Basic Design e Design multimodale) Rapporto tra forma e contenuto Web experience	
Lezione n. 14: Storia del Basic Design	<i>(Isabella Simonini)</i>
Lezione n. 15: Basic Motion Design I - Tecniche di animazione per il web	<i>(Antonino Benincasa)</i>
Lezione n. 16: Basic Motion Design II - Analisi della progettazione dinamica	<i>(Antonino Benincasa)</i>
Lezione n. 17: Basic Design sinestesico I - Fondamenti teorici	<i>(Dinà Ricco)</i>
Lezione n. 18: Basic Design sinestesico II - Esemplicazioni Pratiche	<i>(Antonio Belluscio)</i>
Lezione n. 19: La qualità dei siti Web	<i>(Roberto Polillo)</i>
La qualità dei siti web Argomenti della lezione Produzione di un sito web Un modello di qualità per i siti web	
Lezione n. 20: Introduzione alla usabilità dei siti Web	<i>(Roberto Polillo)</i>
Introduzione alla usabilità dei siti web argomenti della lezione Il concetto di usabilità Perché è difficile progettare... La usabilità dei siti web E allora che cosa possiamo fare?	
Lezione n. 21: L'ergonomia dalla manifattura alla società dell'informazione	<i>(Sebastiano Bagnara)</i>
L'ergonomia dalla manifattura alla società dell'informazione Argomenti della lezione Definizione di ergonomia Ergonomia nella manifattura La società della conoscenza	
Lezione n. 22: L'ergonomia cognitiva	<i>(Sebastiano Bagnara)</i>
L'ergonomia cognitiva argomenti della lezione La società della conoscenza (riepilogo) L'ergonomia cognitiva - Gli assi dell'ergonomia cognitiva	

Lezione n. 23: Simbolo e icona - L'espressione grafico simbolica	<i>(Massimo Botta)</i>
Lezione n. 24: Tipologie dell'organizzazione testuale	<i>(Massimo Botta)</i>
Lezione n. 25: Dispositivi e apparati grafici - Funzioni e forme dei sistemi grafici	<i>(Massimo Botta)</i>
Lezione n. 26: Il modello dell'interazione - Organizzazione e regia dell'informazione	<i>(Massimo Botta)</i>

Sociologia del lavoro

Emilio Reyneri - Università di Milano-Bicocca

Lezione n. 1: Obiettivi, concetti e indicatori	(Emilio Reyneri)
Obiettivi, concetti e indicatori	
Lezione n. 2: Chi cerca lavoro	(Emilio Reyneri)
Chi cerca lavoro	
Lezione n. 3: Disoccupazione, famiglia, welfare state	(Emilio Reyneri)
Disoccupazione, famiglia, welfare state	
Lezione n. 4: La disoccupazione giovanile in Italia	(Emilio Reyneri)
La disoccupazione giovanile in Italia	
Lezione n. 5: Miti e realtà della disoccupazione intellettuale (Parte I)	(Emilio Reyneri)
Miti e realtà della disoccupazione intellettuale (Parte I)	
Lezione n. 6: Miti e realtà della disoccupazione intellettuale (Parte II)	(Emilio Reyneri)
Miti e realtà della disoccupazione intellettuale (Parte II)	
Lezione n. 7: La lunga attesa del "posto"	(Emilio Reyneri)
La lunga attesa del "posto"	
Lezione n. 8: Come si cerca e si trova lavoro	(Emilio Reyneri)
Come si cerca e si trova lavoro	
Lezione n. 9: Donne al lavoro (Parte I)	(Emilio Reyneri)
Donne al lavoro (Parte I)	
Lezione n. 10: Donne al lavoro (Parte II)	(Emilio Reyneri)
Lezione n. 11: ord - Sud due mercati del lavoro a confronto	(Emilio Reyneri)
Nord - Sud due mercati del lavoro a confronto	
Lezione n. 12: La domanda di lavoro nella società terziaria	(Emilio Reyneri)
La domanda di lavoro nella società terziaria	
Lezione n. 13: La composizione dell'occupazione (Parte I)	(Emilio Reyneri)
La composizione dell'occupazione (Parte I)	
Lezione n. 14: La composizione dell'occupazione (Parte II)	(Emilio Reyneri)
Lezione n. 15: Flessibilità del lavoro e occupazioni instabili (Parte I)	(Emilio Reyneri)
Flessibilità del lavoro e occupazioni instabili (Parte I)	
Lezione n. 16: Flessibilità del lavoro e occupazioni instabili (Parte II)	(Emilio Reyneri)
Lezione n. 17: Lavorare senza regole	(Emilio Reyneri)
Lavorare senza regole	
Lezione n. 18: Gli immigrati in una società terziaria e segmentata (Parte I)	(Emilio Reyneri)
Lezione n. 19: Gli immigrati in una società terziaria e segmentata (Parte II)	(Emilio Reyneri)
Lezione n. 20: Le politiche del lavoro e i servizi per l'impiego	(Emilio Reyneri)
Le politiche del lavoro e i servizi per l'impiego	

Sociologia generale

Franco Ferrarotti - Università "La Sapienza" di Roma

Lezione n. 1: La sociologia come scienza	(Franco Ferrarotti)
La sociologia come scienza della società Mono-causalità e poli-causalità	
Lezione n. 2: Le origini della sociologia	(Franco Ferrarotti)
L'origine del termine sociologia I prodromi del pensiero sociologico Le origini della sociologia moderna Quale società ha bisogno della ricerca sociologica? Il "cemento" della società	
Lezione n. 3: Indirizzi fondamentali	(Franco Ferrarotti)
L'indirizzo psicologico L'indirizzo economicistico L'indirizzo ecologico e geo-ambientale	
Lezione n. 4: Interazione tra sociologia e le altre scienze sociali	(Franco Ferrarotti)
Di cosa si occupa la sociologia Le differenze tra la sociologia, l'economia e la psicologia	
Lezione n. 5: Sociologia e storia	(Franco Ferrarotti)
Quali sociologie e quali storie? La storia della grande narrazione La storia sociale La storia di vita La sociologia offre una spiegazione condizionale	
Lezione n. 6: Concetto di società	(Franco Ferrarotti)
Natura poli-senso e dinamica del concetto di società Tipi di società	
Lezione n. 7: Il concetto di ruolo	(Franco Ferrarotti)
Ruoli ascritti e ruoli conseguiti Aspettative e contraddizioni di ruolo Il doppio ruolo	
Lezione n. 8: Il concetto di gruppo	(Franco Ferrarotti)
Natura del gruppo umano Gruppi primari e gruppi secondari I gruppi spontanei o funzionali	
Lezione n. 9: Dal gruppo alla classe	(Franco Ferrarotti)
Stratificazione sociale e società complesse La classe sociale	
Lezione n. 10: La formazione delle classi sociali	(Franco Ferrarotti)
La frantumazione delle funzioni del capitalista La suddivisione della classe operaia	
Lezione n. 11: Visioni della società	(Franco Ferrarotti)
La società come sfera pulviscolare La società come realtà dicotomica La società come stratificazione	
Lezione n. 12: Il potere e l'autorità	(Franco Ferrarotti)
Definizioni di potere L'autorità I paradossi del potere	
Lezione n. 13: Tipi di potere nella società contemporanea	(Franco Ferrarotti)
Lo stato e il monopolio della violenza legittima Il potere tradizionale Il potere burocratico-legale	
Lezione n. 14: Il potere carismatico ovvero la "sfida dell'eccezione"	(Franco Ferrarotti)
La società come molteplicità sistemica L'emergere del potere carismatico I limiti del potere carismatico	

Lezione n. 15: I temi della ricerca sociologica: la socializzazione primaria	<i>(Franco Ferrarotti)</i>
La socializzazione primaria La famiglia	
Lezione n. 16: Il problematico rapporto tra famiglia e società	<i>(Franco Ferrarotti)</i>
La famiglia estesa del mondo rurale La famiglia nucleare	
Lezione n. 17: La famiglia nella società di mercato	<i>(Franco Ferrarotti)</i>
La famiglia come società di mercato La logica dello sviluppo familiare Il mercato preme alla porta della famiglia Mobilità spaziale e professionale La formazione dei figli viene sottratta alla famiglia Banfield - Familismo amorale Gaetano Mosca - la classe dirigente, governante e influenzante Vilfredo Pareto - élite Mills - differenziazione delle élitarie	
Lezione n. 18: La scuola come aiuto e surrogato della famiglia	<i>(Franco Ferrarotti)</i>
Lo scopo del sistema scolastico I compiti strumentali dei gradi intermedi	
Lezione n. 19: Dall'università di elite all'università di massa	<i>(Franco Ferrarotti)</i>
La scolarizzazione nelle società tecnicamente progredite Vari modelli di università Università di massa	
Lezione n. 20: La funzione sociale della ricerca sociologica	<i>(Franco Ferrarotti)</i>
La sociologia come strumento di auto-osservazione e auto-consapevolezza I tre livelli di attività sociologica	

Sviluppo organizzativo

Franco Fraccaroli - Università di Trento

Guido Sarchielli - Università di Bologna

Lezione n. 1: Assunti e pratiche professionali di sviluppo organizzativo	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Lezione n. 3: L'analisi del cambiamento	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 4: Sviluppo organizzativo: ostacoli e sequenze di intervento	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Lezione n. 5: Il metodo della ricerca azione	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 6: Il processo della ricerca azione	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 7: La formazione	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 8: La gestione delle carriere	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 9: Counseling, tutoring e coaching	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 10: Team building	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 11: Leadership e sviluppo organizzativo	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Lezione n. 12: Il conflitto delle organizzazioni: diagnosi e gestione	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Lezione n. 13: La comunicazione come strumento di sviluppo organizzativo	<i>(Guido Sarchielli)</i>
Lezione n. 14: Le culture organizzative	<i>(Franco Fraccaroli)</i>
Lezione n. 15: Le difficoltà nel produrre sviluppo organizzativo	<i>(Franco Fraccaroli)</i>

Tecniche del questionario

Vanda Lucia Zammuner - Università di Padova

Lezione n. 1: Questionari e interviste. Perché fare domande alle persone	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Questionari e interviste: perché fare domande alle pers.? Cosa chiediamo? Cosa vuol dire avere informazioni di questo tipo? Come si possono avere informazioni sugli individui? Questionario e intervista: modalità raccolta dati Cosa discute il corso? Le risposte degli individui alle domande Le conoscenze metodologiche e capacità critiche Il collegamento con vari settori disciplinari La metodologia delle ricerche con i questionari Il significato dei principali termini Termini di uso corrente Termini chiave</p>	
Lezione n. 2: Le domande	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Le domande Il linguaggio delle domande I due assunti del ricercatore Le risposte degli intervistati Il formato della domanda Tipi di oggetto indagati nelle domande Dati soggettivi ed oggettivi Salienza soggettiva dell'oggetto o della domanda Grado di intrusività della domanda Dimensione temporale a cui si riferisce la domanda</p>	
Lezione n. 3: Modalità di raccolta dei dati e tipi di ricerca	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Modalità di raccolta dei dati e tipi di ricerca Modalità di somministrazione o di raccolta dei dati Termini comuni per designare la modalità di somministr. Principali fattori che differenziano le modalità I significati di "intervista" Fattori che differenziano i tipi di ricerche con il questionario</p>	
Lezione n. 4: Gli "ingredienti" di ricerca, il disegno di ricerca e la qualità dei dati	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Gli "ingredienti" di ricerca, il disegno e la qualità dei dati Ingredienti della ricerca I rapporti tra committente della ricerca e ricercatore Intervistato Misure Contesto di somministrazione Processi psicologici Il disegno di ricerca: il total design method Come definire il disegno di ricerca</p>	
Lezione n. 5: Gli scopi e le variabili di ricerca	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Gli scopi e le variabili di ricerca Vincoli (risorse) nel disegno di ricerca Quali sono i vincoli? Aspetti del disegno di ricerca in funzione dei vincoli Le variabili esaminate in una ricerca Individuazione e definizione operativa delle categorie di V Cosa definisce il ricercatore? Variabili continue e discrete I livelli di misurazione delle variabili Scopi della ricerca e definizione di variabile Variabili dipendenti e indipendenti Variabili indipendenti sperimentali</p>	

Lezione n. 6: Il processo di risposta alle domande	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Il processo di risposta Il processo di risposta alle domande Lo scambio conversazionale Caratteristiche delle risposte che danno gli individui Per un buon disegno di ricerca cosa bisogna capire? I 5 compiti interdipendenti Le fasi del processo di risposta R alle domande I vincoli Questionari/interviste come interazioni sociali Norme di cooperazione Salienda delle norme</p>	
Lezione n. 7: Tipologie di domande e loro caratteristiche	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Tipologie di domande e le loro caratteristiche Scopo della domanda Grado di generalità/specificità della domanda Formato della domanda D. Aperte e chiuse Numero di risposte richiesto</p>	
Lezione n. 8: Il fraseggio delle domande	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Chiarezza del "compito" posto al soggetto Il fraseggio delle domande Chiarezza del "compito" e fraseggio Il fraseggio</p>	
Lezione n. 9: "Errori" di risposta	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>"Errori" o "distorsioni" di risposta "Errori" di risposta Response bias Fonti di variazione o errore Le tre principali fonti di variazione Tipi di errore nelle risposte</p>	
Lezione n. 10: La costruzione dello strumento di misura	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>La costruzione dello strumento di misura Costruzione e verifica dello strumento e analisi dei dati I criteri necessari per "disegnare" uno strumento Le fasi del disegno di ricerca Esplorazione e approfondimento dell'oggetto da indagare Cosa significa definire adeguatamente il cosa e il perché della ricerca? Pre-ricerca</p>	
Lezione n. 11: Variabili importanti nella costruzione dello strumento	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Variabili da considerare nel "costruire" lo strumento Variabili importanti nella costruzione dello strumento Grado di standardizzazione dello strumento di misura Sintesi: strutturazione - standardizzazione - confrontabilità delle risposte</p>	
Lezione n. 12: Domande e opzioni di risposta: effetti contestuali	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>Domande e opzioni di risposta : effetti contestuali Il concetto di "contesto" e le distorsioni dovute ad esso Bias dovuti alle caratteristiche del compito C Effetti contestuali dovuti all'ordine delle opzioni di risposta La posizione della domanda L'ordine della domanda: gli effetti Contrasto o assimilazione: variabili che "annullano" o "qualificano" gli effetti</p>	
Lezione n. 13: L'intervistatore: ruolo, caratteristiche e stile "professionale" di intervista	(Vanda Lucia Zammuner)
<p>L'intervistatore: ruolo, caratteristiche e stile "professionale" di intervista Contrasto o assimilazione: variabili che "annullano" o "qualificano" gli effetti Il ruolo e i compiti dell'intervistatore Cosa deve fare l'intervistatore L'importanza del ruolo dell'intervistatore Caratteristiche ideali dell'intervistatore Caratteristiche "irrilevanti" dell'intervistatore Lo stile "professionale" dell'intervistatore</p>	

Lezione n. 14: Le fasi di campionamento, raccolta, codifica e analisi dati, e resoconto di ricerca	<i>(Vanda Lucia Zammuner)</i>
<p>Le fasi di campionamento, raccolta, codifica e analisi dei dati e resoconto di ricerca Si riprende lo stile "professionale" dell'intervistatore Intervistatori Campionamento e qualità dei dati Raccolta dati o somministrazione dello strumento Codifica, tabulazione e "pulitura" dei dati Analisi delle risposte (e della qualità dei dati) Scopi (ipotesi) e interpretazione dei dati Stesura del resoconto di ricerca</p>	
Lezione n. 15: Fattori di distorsione nella qualità dei dati	<i>(Vanda Lucia Zammuner)</i>
<p>Fattori di distorsione nella qualità dei dati Distorsione dovuta alla inadeguatezza nella codifica dati Alcune caratteristiche delle tre principali modalità a confronto</p>	

Tecniche dell'intervista individuale e di gruppo

Giancarlo Trentini - Università di Venezia Cà Foscari
Alberto Zatti - Università di Bergamo
Renzo Carli - Università "La Sapienza" di Roma
Pietro Rutelli - Università di Cagliari
Giovanni Siri - Università S. Raffaele di Milano
Albino Claudio Bosio - Università Cattolica del Sacro Cuore
Massimo Bellotto - Università di Verona
Andrea Trentini - Università di Milano

Lezione n. 1: Tassonomia generale 1: dinamica dei vari tipi di colloquio-intervista (prima parte)	(Giancarlo Trentini)
La definizione di colloquio-intervista I vari tipi di colloquio-intervista (prima parte)	
Lezione n. 2: Tassonomia generale 2: dinamica dei vari tipi di colloquio-intervista (seconda parte)	(Giancarlo Trentini)
I vari tipi di colloquio-intervista (seconda parte)	
Lezione n. 3: I vari tipi di colloquio-intervista	(Giancarlo Trentini)
Classificazione dei diversi tipi di colloquio-intervista sotto il profilo strutturale Il gruppo psicologico	
Lezione n. 4: Rapporto, relazione e interazione nel colloquio	(Alberto Zatti)
Rapporto, interazione, relazione Gli assiomi della comunicazione	
Lezione n. 5: I protagonisti del colloquio	(Alberto Zatti)
Gli strumenti linguistici e comunicativi del colloquio Il contesto professionale dello psicologo: la deontologia Il triangolo committente, utente, intervistatore (psicologo)	
Lezione n. 6: Descrizione, esplicazione, comprensione e interpretazione del colloquio	(Alberto Zatti)
Analisi delle quattro fasi del processo conoscitivo Il problema "dell'intrusività" del colloquio	
Lezione n. 7: L'analisi della domanda	(Renzo Carli)
Analisi della domanda come intervento L'oggetto dell'intervento: individuo o relazione La collusione come modello psicologico della relazione	
Lezione n. 8: La gamma delle difese nel colloquio-intervista	(Giancarlo Trentini)
Analisi della domanda come intervento L'oggetto dell'intervento: individuo o relazione La collusione come modello psicologico della relazione	
Lezione n. 9: Il colloquio diagnostico	(Alberto Zatti)
Il significato di "diagnosi" Alcune metafore del colloquio diagnostico I 10 elementi del colloquio diagnostico Come si fa un buon colloquio	
Lezione n. 10: Il colloquio e l'intervista nelle organizzazioni	(Pietro Rutelli)
Le modalità di gestione delle relazioni nel contesto d'impresa con il CDM Aspetti metodologici e operativi	
Lezione n. 11: Il colloquio e l'intervista nelle ricerche sul campo	(Albino Claudio Bosio)
Background e assunti di base Perché un'intervista? Quale tipo di intervista? Come costruire lo strumento? Come fare una rilevazione? Quale analisi delle informazioni? Come comunicare i risultati?	
Lezione n. 12: Il colloquio e l'intervista nella ricerca di marketing: finalità, contesti e tipologie	(Giovanni Siri)
Gli obiettivi conoscitivi del colloquio-intervista nella ricerca di marketing Le specificità professionali del colloquio-intervista per il marketing Finalità, fasi, tipologie di colloquio-intervista nella ricerca di marketing	

Lezione n. 13: Il colloquio e l'intervista nella ricerca di marketing:tecniche di conduzione, analisi e diagnosi interpretativa	<i>(Giovanni Siri)</i>
<p>Due peculiarità del colloquio-intervista per il marketing Il briefing e la preparazione del colloquio-intervista Gli stili di conduzione e le tecniche di base Raccolta e analisi delle informazioni Interpretazione e sintesi Il debriefing la restituzione al committente</p>	
Lezione n. 14: Il colloquio di restituzione	<i>(Massimo Bellotto)</i>
<p>Orientamento, previsione, sviluppo Informazione e comunicazione Per una restituzione efficace Alcuni errori nello stile di conduzione</p>	
Lezione n. 15: Il colloquio e l'intervista nell'era delle nuove tecnologie dell'informazione	<i>(Giancarlo Trentini)</i>
<p>Scopo Introduzione Classificazione e terminologia Panorama tecnologico Esempio "tecnico" HTML forms</p>	

Teorie e metodi della psicologia sociale

Luciano Arcuri - Università di Padova

Stefano Boca - Università di Palermo

Lucia Mannetti - Università "La Sapienza" di Roma

Chiara Volpato - Università di Milano Bicocca

Lezione n. 1: La cognizione sociale	(Luciano Arcuri)
<ul style="list-style-type: none"> Che cos'è la cognizione sociale I processi nell'elaborazione delle informazioni sociali Quali sono i modelli e i costrutti di riferimento In che settore della Psicologia sociale si colloca Quali sono le radici teoriche da cui si origina Quali sono i metodi di indagine da cui vengono impiegate 	
Lezione n. 2: I processi cognitivi. Da quelli controllati a quelli automatici	(Luciano Arcuri)
<ul style="list-style-type: none"> L'influenza dei processi automatici nella vita di ogni giorno Che cosa intendiamo per processo automatico Quali sono le differenze rispetto al processo controllato Il ruolo dei processi automatici nel giudizio sociale Il continuum basato sul potenziale di inibizione 	
Lezione n. 3: I processi di elaborazione dell'informazione sociale	(Stefano Boca)
<ul style="list-style-type: none"> La nozione di schema Il ruolo degli schemi nell'interazione sociale Il ragionamento euristico Le euristiche nel giudizio sociale 	
Lezione n. 4: La percezione degli altri	(Stefano Boca)
<ul style="list-style-type: none"> I paradossi della percezione sociale Le caratteristiche fondamentali La percezione sociale come processo sequenziale Il ruolo delle aspettative 	
Lezione n. 5: La formazione di impressioni complesse	(Stefano Boca)
<ul style="list-style-type: none"> Modelli configurazionali e modelli algebrici Il modello del continuum Il modello basato sul ricordo di esemplari 	
Lezione n. 6: Le persone interpretate alla luce del loro comportamento	(Stefano Boca)
<ul style="list-style-type: none"> L'attribuzione causale Le inferenze corrispondenti Differenza attore-osservatore 	
Lezione n. 7: La percezione di individui isolati e la percezione di gruppi e categorie sociali	(Stefano Boca)
<ul style="list-style-type: none"> Individui e gruppi: le ragioni di un confronto Impressione dei singoli individui Stereotipi di gruppi sociali Il ruolo della "entitatività" 	
Lezione n. 8: Impressioni e realtà	(Stefano Boca)
<ul style="list-style-type: none"> Come le impressioni plasmano le interpretazioni e resistono alle controprove La profezia che si autoavvera Conseguenze dell'appartenenza a gruppi discriminati 	
Lezione n. 9: Il sé come oggetto di conoscenza	(Luciano Arcuri)
<ul style="list-style-type: none"> La percezione di quella parte di mondo che è dentro di noi I metodi per affrontare questo problema I più interessanti contributi di ricerca I più interessanti risvolti di tipo applicativo 	
Lezione n. 10: La molteplicità del sé	(Luciano Arcuri)
<ul style="list-style-type: none"> Processi di recupero del sé situato nel passato: la memoria autobiografica Il sé nella prospettiva temporale Prospettiva del sé nel futuro: i sé possibili 	
Lezione n. 11: La valutazione del sé. Il concetto di autostima	(Luciano Arcuri)
<ul style="list-style-type: none"> il concetto di autostima Le possibili misure Sé fattuale, sé imperativo, sé ideale 	
Lezione n. 12: Le motivazioni del sé	(Luciano Arcuri)
<ul style="list-style-type: none"> Motivazioni della coerenza Motivo di autoaccrescimento Come i due motivi si possono ricomporre 	

Lezione n. 13: Il sè in azione. Come dirigere le emozioni e il comportamento	(Luciano Arcuri)
In che modo le persone hanno accesso ai loro stati emotivi Le strategie di auto-presentazione Quando il me diventa il fuoco di attenzione	
Lezione n. 14: Il sè e la regolazione delle condotte sociali	(Luciano Arcuri)
Il fenomeno del completamento simbolico L'attenzione che gli altri dedicano a noi Come affrontiamo gli eventi che minacciano il sé	
Lezione n. 15: Da dove siamo partiti e dove siamo arrivati parlando di cognizione sociale	(Luciano Arcuri)
Come abbiamo definito questo settore della psicologia sociale Settori della psicologia sociale dove si sono collocate le analisi e le interpretazioni Una particolare componente del sistema di rappresentazioni: il Sé	
Lezione n. 16: Atteggiamenti :Introduzione	(Lucia Mannetti)
Cosa sono gli atteggiamenti Definizione Tre componenti dell'atteggiamento Struttura	
Lezione n. 17: La struttura e le funzioni degli atteggiamenti	(Lucia Mannetti)
Struttura intra-attitudinale Struttura inter-attitudinale Le funzioni degli atteggiamenti	
Lezione n. 18: Formazione e cambiamento I	(Lucia Mannetti)
Processi affettivi e motivazionali Influenze dei processi affettivi e motivazionali sui processi cognitivi Influenza del comportamento sull'atteggiamento	
Lezione n. 19: Formazione e cambiamento II	(Lucia Mannetti)
Processi di attribuzione causale Teoria del giudizio sociale I modelli aspettativa-valore	
Lezione n. 20: Formazione e cambiamento III	(Lucia Mannetti)
Il paradigma di McGuire La risposta cognitiva Greenwald [1968] Teoria della probabilità dell'elaborazione (ELM) Elaborazione euristico-sistematica (HSM)	
Lezione n. 21: I processi che ostacolano il cambiamento	(Lucia Mannetti)
Atteggiamenti come schemi La teoria dell'immunizzazione La teoria della reattanza	
Lezione n. 22: La relazione tra atteggiamento e comportamento	(Lucia Mannetti)
I primi studi: una debole relazione A-C Teoria dell'azione ragionata e sue estensioni Caratteristiche dell'atteggiamento verso un oggetto e comportamento	
Lezione n. 23: La misura degli atteggiamenti I	(Lucia Mannetti)
Tipologie delle tecniche Le scale di atteggiamento	
Lezione n. 24: La misura degli atteggiamenti II	(Lucia Mannetti)
Il differenziale semantico Le misure di intensità Le misure indirette Fedeltà e validità	
Lezione n. 25: L'influenza delle maggioranze	(Chiara Volpato)
Asch e la formazione spontanea delle norme Asch e gli studi classici sul conformismo esperimenti recenti sul conformismo Milgram e l'obbedienza all'autorità	
Lezione n. 26: L'influenza delle minoranze - parte 1	(Chiara Volpato)
influenza delle minoranze: il paradigma blu\verde influenza delle minoranze sugli atteggiamenti teoria della conversione confronto tra la teoria della conversione e l' ELM fattori che mediano l'influenza minoritaria	

Lezione n. 27: L'influenza delle minoranze - parte 2	<i>(Chiara Volpato)</i>
il modello di Nemeth influenza della minoranza e creatività: uno studio influenza della minoranza e importanza personale: uno studio influenza della minoranza e decision making	
Lezione n. 28: La propaganda politica	<i>(Chiara Volpato)</i>
il metodo d'archivio l'effetto delle correlazioni illusorie propaganda nei media bias nell'ingroup e nell'outgroup strategie di delegittimazione politica strategie di propaganda della minoranza	
Lezione n. 29: Analisi di caso: il Mein Kampf e di Adolf Hitler	<i>(Chiara Volpato)</i>
il mein kampf e gli studi su Hitler approcci teorici di riferimento analisi del mein kampf descrizione degli ebrei da parte di Hitler descrizione di altri gruppi da parte di Hitler il mein kampf nell'ottica psicosociale	
Lezione n. 30: Gli stereotipi sociali	<i>(Stefano Boca)</i>
Che cosa sono gli stereotipi Da dove provengono gli stereotipi	
Lezione n. 31: Come si studiano gli stereotipi	<i>(Stefano Boca)</i>
Misure esplicite Priming semantico Interferenza tra processi	
Lezione n. 32: A che servono gli stereotipi (I parte)	<i>(Stefano Boca)</i>
Gli stereotipi come "strumenti" cognitivi Processi automatici di stereotipizzazione Possibilità di controllo del processo di stereotipizzazione	
Lezione n. 33: A che servono gli stereotipi (II parte)	<i>(Stefano Boca)</i>
Ordine nel disordine Stereotipi come strumenti di comunicazione	
Lezione n. 34: Dalla parte di chi gli stereotipi li subisce	<i>(Stefano Boca)</i>
Strategie difensive dei membri di gruppi discriminati La minaccia indotta dallo stereotipo Essere vittima di pregiudizio	

Teorie e strumenti di valutazione psicosociale

Mario Cardano - Università di Torino
Santo Di Nuovo - Università di Catania
Luigi Pedrabissi - Università di Padova
Vanda Lucia Zammuner - Università di Padova

Lezione n. 1: Definizioni preliminari (I parte)	(Mario Cardano)
La ricerca psicosociale La ricerca qualitativa: una prima (sommaria) definizione I modi della ricerca psicosociale: osservazione, esperimento, simulazione	
Lezione n. 2: Definizioni preliminari (II parte)	(Mario Cardano)
Esperimento e ricerca qualitativa Quasi- esperimento La simulazione Osservazione	
Lezione n. 3: Una tassonomia delle tecniche di osservazione	(Mario Cardano)
Tecniche di osservazione degli individui Tecniche di osservazione di collettivi Tecniche di osservazione di documenti naturali	
Lezione n. 4: Intervista discorsiva	(Mario Cardano)
Definizioni preliminari Intervista discorsiva: forma e contenuti Il disegno della ricerca La costruzione della documentazione empirica L'analisi della documentazione empirica	
Lezione n. 5: Osservazione partecipante e ricerca etnografica (I parte)	(Mario Cardano)
Intervista discorsiva Osservazione partecipante: una definizione Il disegno della ricerca	
Lezione n. 6: Osservazione partecipante e ricerca etnografica (II parte)	(Mario Cardano)
La forma della partecipazione La costruzione della documentazione empirica Le note etnografiche L'analisi della documentazione empirica Testualizzazione: la comunicazione dei risultati	
Lezione n. 7: Il focus group (I parte)	(Mario Cardano)
Focus group: una definizione Forme del focus group Il disegno della ricerca La costruzione della documentazione empirica	
Lezione n. 8: Il focus group (II parte) e la ricerca qualitativa	(Mario Cardano)
Focus group: la costruzione della documentazione empirica Focus group: l'analisi della documentazione empirica Focus group: la comunicazione dei risultati La ricerca qualitativa: una definizione sommaria La ricerca qualitativa: una ricerca di una definizione accurata La ricerca qualitativa: una definizione idealtipica	
Lezione n. 9: Questionari ed interviste. Perché fare domande alle persone	(Vanda Lucia Zammuner)
Introduzione Il significato dei termini	
Lezione n. 10: Le domande	(Vanda Lucia Zammuner)
Il linguaggio delle domande Le risposte degli intervistati Il formato della domanda Tipi di oggetto indagati nelle domande Dati soggettivi e oggettivi Salienza soggettiva della domanda Grado di intrusività della domanda Dimensione temporale della domanda	

Lezione n. 11: Il processo di risposta alle domande	(Vanda Lucia Zammuner)
Il processo di risposta Questionario e Intervista come interazione sociale Le norme di cooperazione	
Lezione n. 12: Tipologie di domande e le loro caratteristiche	(Vanda Lucia Zammuner)
Scopo della domanda Grado di generalità/specificità della domanda Formato della domanda D. Aperte e chiuse Numero di risposte	
Lezione n. 13: Il fraseggio delle domande	(Vanda Lucia Zammuner)
Chiarezza del "compito" posto al soggetto Il fraseggio	
Lezione n. 14: "Errori" di risposta	(Vanda Lucia Zammuner)
"Errori" o "distorsioni" di risposta Fonti di variazione o errore Tipi di errore nelle risposte	
Lezione n. 15: La costruzione dello strumento di misura	(Vanda Lucia Zammuner)
Costruzione e verifica dello strumento e analisi dei dati Le fasi del disegno di ricerca Esplorazione e approfondimento dell'oggetto da indagare Cosa significa definire adeguatamente il cosa e il perché della ricerca? Pre-ricerca	
Lezione n. 16: Variabili importanti nella costruzione dello strumento	(Vanda Lucia Zammuner)
Variabili da considerare nel "costruire" lo strumento Grado di standardizzazione dello strumento di misura	
Lezione n. 17: Domande e opzioni di risposta : effetti contestuali	(Vanda Lucia Zammuner)
Il concetto di "contesto" e le distorsioni dovute ad esso Bias dovuti alle caratteristiche del compito C Effetti contestuali dovuti all'ordine delle opzioni di risposta Effetti di significato (contestuali) dovuti all'ordine delle domande Contrasto o assimilazione: variabili che "annullano" o "qualificano" gli effetti	
Lezione n. 18: Storia dei test psicologici	(Santo Di Nuovo)
Storia dei test psicologici Metodi di valutazione Precursori dei test Diffusione dei test Rischi di una impropria misurazione della mente Nuovo laboratorio: computer	
Lezione n. 19: Caratteristiche dei test psicodiagnostici	(Santo Di Nuovo)
Caratteristiche dei test psicologici Definizione dei test Punti critici	
Lezione n. 20: Proprietà psicometriche dei test: attendibilità	(Luigi Pedrabissi)
Definizione di test Attendibilità Attendibilità ed errore di misurazione Teoria classica di attendibilità Metodi per misurare l'attendibilità	
Lezione n. 21: Proprietà psicometriche dei test: validità	(Luigi Pedrabissi)
Definizione di validità Validità esteriore o di facciata Validità di contenuto Validità di costrutto Validità di criterio	
Lezione n. 22: L'interpretazione dei punteggi: ranghi centili	(Luigi Pedrabissi)
Come interpretare i punteggi di un test La standardizzazione Le norme Modalità di rappresentazione delle norme Ranghi e punti centili Vantaggi e svantaggi dell'uso dei ranghi e punti centili	

Lezione n. 23: L'interpretazione dei punteggi: punti standard	<i>(Luigi Pedrabissi)</i>
I punti standard Ulteriori trasformazioni dei punti standard I punti "T" Q.I. di deviazione	
Lezione n. 24: Test cognitivi	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Test di intelligenza Teoria e pratica del Q.I. La scala Wechsler	
Lezione n. 25: Test cognitivi e test di profitto	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Tipologie di test Test cognitivi Test attitudinali Test di profitto	
Lezione n. 26: Test psicometrici e test criteriali	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Tecniche psicometriche difficili da utilizzare Il testing dinamico Test criteriali	
Lezione n. 27: Test di personalità	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Test di personalità Teorie della normalità e patologia Gli strumenti di valutazione Obiettività in psicologia	
Lezione n. 28: Test proiettivi: il Rorschach	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
I test proiettivi Percezione e proiezione I processi implicati nell'interpretazione del Rorschach Valutazione del protocollo del Rorschach	
Lezione n. 29: Test proiettivi tematici	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Definizioni test proiettivi tematici Usi dei test proiettivi tematici Valutazione qualitativa e quantitativa dei test tematici Altri strumenti proiettivi	
Lezione n. 30: I test nella pratica psicologica	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Test in: neuropsicologia Test nell'orientamento scolastico-professionale Test nella psicologia del lavoro	
Lezione n. 31: Usi e abusi dei test	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Come scegliere un test Come usare correttamente un test Influenze culturali dei test Uso e abuso dei test	

Test psicologici

Docenti video: *Santo Di Nuovo - Università di Catania*
Luigi Pedrabissi - Università di Padova

Lezione n. 1: Storia dei test psicologici	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
<ul style="list-style-type: none"> storia dei test psicologici metodi di valutazione precursori dei test diffusione dei test rischi di una impropria misurazione della mente nuovo laboratorio: computer 	
Lezione n. 2: Caratteristiche dei test psicodiagnostici	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
<ul style="list-style-type: none"> caratteristiche dei test psicologici definizione dei test punti critici riepilogo 	
Lezione n. 3: Proprieta' psicometriche dei test: attendibilita'	<i>(Luigi Pedrabissi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> definizione di test attendibilità attendibilità ed errore di misurazione teoria classica di attendibilità metodi per misurare l'attendibilità 	
Lezione n. 4: Proprieta' psicometriche dei test: validita'	<i>(Luigi Pedrabissi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> definizione di validità validità esteriore o di facciata validità di contenuto validità di costrutto validità di criterio 	
Lezione n. 5: L'interpretazione dei punteggi: ranghi centili	<i>(Luigi Pedrabissi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> come interpretare i punteggi di un test la standardizzazione le norme modalità di rappresentazione delle norme ranghi centili punti centili vantaggi e svantaggi dell'uso dei ranghi e punti centili 	
Lezione n. 6: L'interpretazione dei punteggi: punti standard	<i>(Luigi Pedrabissi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> i punti standard ulteriori trasformazioni dei punti standard i punti t Q.I. di deviazione 	
Lezione n. 7: Test cognitivi	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
<ul style="list-style-type: none"> test di intelligenza teoria e pratica del Q.I. la scala Wechsler 	
Lezione n. 8: Test cognitivi e test di profitto	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
<ul style="list-style-type: none"> tipologie di test test cognitivi test attitudinali test di profitto 	
Lezione n. 9: Test psicometrici e test criteriali	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
<ul style="list-style-type: none"> tecniche psicometriche difficili da utilizzare il testing dinamico test criteriali 	

Lezione n. 10: Test psicometrici e strumenti di indagine psico-sociale	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
questionario a risposte chiuse o aperte Questionario Likert Check list Self ratings differenziale semantico	
Lezione n. 11: Test di personalita'	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
Test di personalità TRATTI teorie della normalità e patologia gli strumenti di valutazione obiettività in psicologia teorie della normalità e patologia	
Lezione n. 12: Test proiettivi: il Rorschach	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
i test proiettivi percezione e proiezione i processi implicati nell'interpretazione del Rorschach valutazione del protocollo del Rorschach presupposti di test con stimoli poco strutturati	
Lezione n. 13: Test proiettivi tematici	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
definizioni test proiettivi tematici usi dei test proiettivi tematici valutazione qualitativa e quantitativa dei test tematici altri strumenti proiettivi utilità e limiti dei test proiettivi	
Lezione n. 14: I test nella pratica psicologica	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
test in: neuropsicologia test nell'orientamento scolastico-professionale test nella psicologia del lavoro	
Lezione n. 15: Usi e abusi dei test	<i>(Santo Di Nuovo)</i>
come scegliere un test come usare correttamente un test influenze culturali dei test uso e abuso dei test	

Transizioni e cambiamenti nel corso della vita

Maria Silvia Barbieri - Università di Trieste

Anna Emilia Berti - Università di Padova

Lezione n. 1: I metamodelli della psicologia dello sviluppo	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
metamodello meccanicistico metamodello organismico metamodello del contestualismo evolutivo	
Lezione n. 2: Una definizione di sviluppo	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
lo sviluppo secondo il metamodello del contestualismo evolutivo lo sviluppo e altre forme di cambiamento	
Lezione n. 3: La persona come sistema aperto autoregolato e autocostruito	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
i sistemi sistemi viventi antropoietici componenti strutturali e funzionali di un sistema componentizzazione e organizzazione gerarchica funzioni di feedback e di feedforward la persona psicologica	
Lezione n. 4: Processi e dinamiche nella teoria dei processi evolutivi	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
processi di mantenimento della stabilità processi di cambiamento TSE, ricerca e pratica professionale	
Lezione n. 5: Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte I)	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
le fasi dell'arco di vita adolescenza la giovane età adulta età adulta media e avanzata entrare nel mondo del lavoro matrimonio e famiglia	
Lezione n. 6: Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte II)	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
gli anni di mezzo vecchiaia invecchiamento fisico stato generale della salute eventi tipici dell'ultima fase teorie dell'adattamento all'invecchiamento	
Lezione n. 7: Le azioni comunicative	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
comunicare codice linguistici atti linguistici quali sono le direttrici dello sviluppo pragmatico teoria della mente	
Lezione n. 8: Norme morali e regole convenzionali	(<i>Maria Silvia Barbieri</i>)
convenzioni sociali prescrizioni morali trasgressioni morali lo sviluppo del dominio socioconvenzionale nel dominio morale il danno psicologico giudizio morale e azione morale	
Lezione n. 9: Lo sviluppo del se' e dell'autostima	(<i>Anna Emilia Berti</i>)
autostima misurazione della percezione di come si è considerati dagli altri percezione del supporto degli altri adolescenza qualità interpersonali, credenze, valori morali e ideologie minacce all'autostima	

Lezione n. 10: Lo sviluppo delle differenze sessuali (I parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
sesso e genere cambiamenti sviluppo della costanza del genere stereotipi sessuali cambiamenti sessuali tipizzati	
Lezione n. 11: Lo sviluppo delle differenze sessuali (II parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
teoria biologica differenze nei ruoli e gli stereotipi sessuali in culture diverse apprendimento osservativo ridurre le differenze tra i ruoli sessuali	
Lezione n. 12: Lo sviluppo delle nozioni economiche (I parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
approccio dominio specifico sviluppo delle teorie ingenuie economia ingenua	
Lezione n. 13: Lo sviluppo delle nozioni economiche (II parte)	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
comprensione economica della fanciullezza comprensione economica nell'adolescenza comprensione economica nell'adolescenza	
Lezione n. 14: La comprensione delle istituzioni politiche	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
comprensione dei ruoli politici in età prescolare nascita della politica ingenua comprensione politica nell'adolescenza	
Lezione n. 15: L'alfabetizzazione economica e politica	<i>(Anna Emilia Berti)</i>
implicazioni educative delle teorie dello sviluppo cognitivo ricerche sull'insegnamento di nozioni economiche e politiche ricerche psicologiche e insegnamento scolastico	